36 PAGINE

Mercoledì 30 Gennaio 1980
Anno 112 - Numero 27

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

L'ostruzionismo radicale in Parlamento

Adele Faccio parla tre ore, poi sviene

L'on. Tessari (10 ore e 35 minuti) batte il record di Almirante

ROMA — I radicali continuano l'ostruzionimo ai decreti antiterrorismo, in attesa della «fiducia» che sarà posta nei prossimi giorni. La maratona parlamentare è proseguita tutta la scorsa notte, con qualche cedimento ed incertezza. Adele Faccio si è sentita male mentre pronunciava la sua arringa.

La Faccio parlava da tre ore; all'una aveva preso posto al microfono. Alle 4,10 ha interrotto a metà una frase, e si è accasciata sul sedile del suo banco. L'on. Pinto l'ha sorretta ed è accorso l'on. Rubino (dc), che è medico. La Faccio è stata accompagnata nell'infermeria di Montecitorio, dove ha superato la crisi. «Si è trattato di un collasso cardiocircolatorio, dovuto a eccessivo affaticamento», ha diagnosticato l'on. Rubino.

Ma un record oratorio-ostruzionistico è caduto: nell'impresa è riuscito Alessandro Tessari, là dove il tentativo del suo collega di partito, Gianluigi Melega, giornalista dell'*Espresso*, era invece fallito. Alessandro Tessari ha parlato per dieci ore e 35 minuti, contro il decreto ed il disegno di legge sul terrorismo. Il limite precedente era stato stabilito da Giorgio Almirante, che nel '70, durante l'ostruzionismo messo in atto dalla destra contro il pacchetto delle concessioni autonomistiche all'Alto Adige, parlò per 9 ore e 20 minuti.

Forse Gianluigi Melega, nella notte di ieri avrebbe voluto tentare la scalata al record, ma ha raggiunto solo quota otto ore e 35 minuti. A dire la verità, non sembrava provato, pareva che potesse andare avanti, ma Mellini, che gli era seduto accanto, gli ha tirato la giacca per dargli il cambio. L'attesa, a quanto sembra, aveva un effetto soporifero su Mellini, che preso il suo posto al microfono lo ha tenuto per cinque ore e mezzo.

Adesso da battere ci sono le 10 ore e 35 minuti di Tessari. Il deputato radicale ha accusato una certa stanchezza verso la sesta ora del proprio intervento, ma si è ripreso ed ha portato a termine il suo record. Tessari, stanco di stare in piedi accanto al banco, si è spesso inginocchiato sulla sedia, o si è appoggiato alla parete dell'aula per trovare un po' di sollievo alla fatica. Le interruzioni sono state frequenti, soprattutto quando ha battuto il record di Almirante. I democristiani ed i comunisti «di turno» in aula lo hanno applaudito ironicamente. «Ti sei conquistata la medaglia», gli ha gridato una parlamentare comunista. Il missino Baghino, imitando un corridore ciclista intervistato dopo la corsa, ha detto a voce alta: «Ciao mama, ciao papà, sono contento di essere arrivato primo».

Non è mancato anche chi ha osservato (l'on. Alberghetti, pci) che, secondo una corretta interpretazione dei regolamenti federali, prima di omologare il nuovo primato sarebbe stato necessario un esame antidoping. Subito dopo Tessari, ha preso il posto al microfono Adele Faccio. Verso le sei è stata decisa una breve sospensione. Poi l'illustrazione degli emendamenti è proseguita; in mattinata parla Marco Boato.

m. t.

Sono alpinisti di Montecarlo

Due morti sulla Nord del Cervino

AOSTA — Due giovani alpinisti di Montecarlo sono morti mentre scalavano la parete Nord del Cervino. Uno è precipitato e si è sfracellato sul ghiacciaio dopo un volo di 500 metri. Il suo compagno, feritosi durante la scalata, è rimasto agganciato alla parete ed è morto assiderato. Tutta la zona del Cervino è stata per parecchi giorni flagellata dal maltempo e dal vento che, in quota soffiava a cento chilometri orari, mentre nelle ore notturne la temperatura è scesa fino a trenta gradi.

E' stato un elicottero di Air Zermatt che, mentre effettuava una ricognizione sul versante elvetico del Cervino, ha casualmente scoperto ieri l'altro, a 3200 metri di quota la salma di un alpinista sul ghiacciaio. Il velivolo è atterrato e un gendarme-guida, coadiuvato dall'equipaggio ha recuperato la salma più tardi identificata per quella del ventottenne Patrik Campini.

I due giovani erano partiti da Zermatt il 19 gennaio scorso. Avevano raggiunto la capanna Hörnli e quindi avevano iniziato l'attacco della vertiginosa parete di roccia e ghiaccio. Nei giorni successivi gli scalatori sono stati avvistati dai piloti degli elicotteri a 3700 metri di quota. «Procedevano lentamente e con molta difficoltà — hanno detto al rientro i piloti — ma non hanno fatto cenni di soccorso».

Il casuale ritrovamento della salma di uno dei due scalatori ha contribuito ad avanzare le più diverse supposizioni sulla sorte del compagno che però sono cadute ieri quando un altro elicottero lo ha scoperto: era legato alla parete a quota 3600 metri. Recuperato si è constatato che era ferito in più parti del corpo. Rimasto appeso e senza possibilità di muoversi è morto congelato. Si chiamava Raffaele Masini e aveva 44 anni.

g. m.

Raggiunto un accordo tra Altissimo e Valitutti

«Medicina» chiude le porte sì al numero programmato

Numero programmato alla facoltà di Medicina: i ministri della Sanità e della Pubblica Istruzione hanno trovato l'accordo. Lo ha comunicato lunedì sera, nel corso di un incontro con il Lions Club torinese, l'on. Renato Altissimo e ha precisato: «Abbiamo finalmente concordato con Valitutti il piano per il numero programmato. Un provvedimento importante, perché ci stiamo avviando, passo dopo passo, alla meta assurda di avere un medico ogni 250 abitanti». *Dal pubblico s'è levato un lungo mormorio di consensi.*

La serata verteva su un tema particolare: «Un ministro nella tempesta della riforma sanitaria» *e Altissimo ha raccontato ai presenti, molti dei quali medici, come ha vissuto questa «tempesta», affrontando ora i problemi economici, ora la droga, parlando di una legge che coinvolge 56 milioni di cittadini e 650 mila operatori sanitari, esaminando la situazione degli ospedali,* «grandi fabbriche di voti e preferenze».

E coloro che vorranno dedicarsi a questa professione hanno all'orizzonte il numero programmato all'università. Che cosa significa? Lo chiediamo al rettore dell'Università di Torino, Giorgio Cavallo. «E' difficile da spiegare in poche parole. Si tratta di avere un numero regolamentato di iscritti e questa regolamentazione dipende da vari fattori, dall'esigenza di personale medico sul territorio, dalle strutture esistenti, dal fabbisogno reale e via dicendo».

Quanti sono, attualmente, gli iscritti a Medicina a Torino? «Contando anche i fuoricorso circa diecimila».

Lei approva questa scelta? «Sì, e non soltanto io. Il Senato accademico si è pronunciato all'unanimità sulla necessità che la riforma Valitutti proceda, con i suggerimenti scaturiti dalla conferenza dei rettori, a tempi brevi. Il consiglio di facoltà è d'accordo, e nel consiglio ci sono rappresentanti degli studenti, del corpo non insegnante e delle altre categorie».

Ma con quali criteri si dirà: «Questa persona può essere iscritta e quest'altra no?», *come evitare favoritismi e discriminazioni?* «Lo deciderà la legge. Il progetto Pedini, che mi vedeva favorevole, aveva previsto un esame nazionale d'ammissione. Ma poi è caduta la legislatura e tutto si è fermato».

Daniela Daniele

Bomba contro i CC a Roma

ROMA — Un ordigno di notevole potenza è scoppiato davanti alla porta d'ingresso della stazione dei carabinieri di Casalpalocco, un quartiere residenziale sulla via Cristoforo Colombo vicino a Ostia Lido. L'esplosione, che ha creato allarme nella zona, ha danneggiato il portone del comando dei Carabinieri e ha fatto crollare alcuni tramezzi del piano terra; tutti i vetri delle case vicine sono andati in frantumi. Non ci sono feriti. Secondo gli artificieri, l'ordigno, che era a tempo con miccia a lenta combustione.

Focoso duca di Milazzo nei guai per un'americana

Le campane dell'amore

Una volta la nobiltà siciliana non finiva in tribunale, soprattutto per motivi «intimi». Preferiva risolvere le contese tra pari o in famiglia, come facevano — mutatis mutandis — anche i villici che popolavano le contrade. Ma i tempi sono cambiati, anche nella ducea dei Gualtieri Avarna, contado che, solo una mulattiera unisce a Gualtieri Sicaminò, piccolo paese a ridosso dei Peloritani.

Ma c'è chi non accetta il cambio dei tempi. E' il duca Giuseppe Avarna, sessantaquattrenne signore di pochi, ormai, contadini e povere terre, le cui «intemperanze» amorose rimbalzano spesso sulle cronache isolane. A trascinarlo in pretura sono stati proprio donna Magda Persichetti, la consorte, unitamente a don Guiscardo Avarna, figlio.

Nel 1976 giunse nella ducea la bellissima Tava Daetz, 26 anni, americana. Per il vecchio duca, fu l'esplosione di una nuova primavera: cominciò a spendere gli ultimi beni di famiglia nell'unico *night* della vicina Milazzo; abbandonò il cadente palazzo di famiglia e si trasferì (con il grande amore giunto dagli Usa) nella vicina canonica ormai abbandonata, annessa alla chiesetta che un tempo serviva tutta la ducea.

La moglie, dapprima, tollerò l'affronto. Ma la «febbre» non passava, e la famiglia, offesa, cominciò a preoccuparsi: mise in atto tentativi dissuasori, minacce, dispetti per la verità poco nobili.

Il duca Giuseppe rispose a tono: cominciò a suonare le campane della chiesa, ogni volta che con la bellissima Tava riscopriva l'amore, affinché tutti sapessero: erede, consorte e villici. E le campane suonavano spesso, ad ogni ora del giorno e della notte, imprevedibili.

Lo scorno può esser sopportato, non le beffe: don Guiscardo e donna Magda ruppero il codice d'onore di famiglia e si rivolsero al pretore di Milazzo denunciando il patrizio e la sua «plebea» convivente, per disturbo della quiete pubblica.

Iniziò una lunga e «spinosa» lite giudiziaria, deprecata da tutta la nobiltà isolana, ma attentamente seguita dal popolo della ducea, di Gualtieri Sicaminò e di tutta Milazzo. Nei giorni scorsi, finalmente, la sentenza: il duca Giuseppe e la bella Tava sono stati condannati a ventimila lire di ammenda per aver suonato nottetempo le campane della chiesetta; centomila lire di multa all'erede Guiscardo per ingiurie all'amica del padre; non punibile infine la legittima consorte, che pur avendo ingiuriato la giovane e bella americana, lo avrebbe fatto *«per reazione a grave provocazione»*.

A sera, sotto la luna, molti forestieri hanno raggiunto la ducea per sentire se le campane avrebbero annunciato ancora una volta, la *«provocazione»*. Silenzio. Al mattino il fattore dei Gualtieri Avarna ha spiegato che *«il signor duca, stanco era, avendo avuto una giornata faticosa assai»*.

g. p.

Per la Montedison spiegò la morte di 3 operai

Il dirigente ucciso per trasmissione in tv

DAL NOSTRO INVIATO

MESTRE — E' stata una trasmissione televisiva, probabilmente, a costargli la vita. Nel marzo del '79, poco meno di un anno fa, il volto di Silvio Gori era comparso sul video. Fu un'apparizione breve, per spiegare, a nome dell'azienda, le cause dell'incidente sul lavoro che avevano provocato la morte di tre dipendenti del Petrolchimico di Porto Marghera.

Silvio Gori, il vicedirettore tecnico dello stabilimento, non era coinvolto penalmente nell'inchiesta su quelle tre «morti bianche», ma la sua immagine sul video ne ha fatto, agli occhi delle Brigate rosse, un emblema. Lo hanno ucciso anche per questo. Nella logica brigatista, l'agguato a Silvio Gori avrebbe dovuto avere la «connivenza morale» degli operai.

Così non è avvenuto ieri, secondo tutte le apparenze. Quando la notizia si è diffusa, la protesta e lo sconcerto sono stati spontanei. Il «gioco» delle Brigate rosse, però, è insinuante e pericoloso. Ricorda il «primo periodo» del terrorismo, quando le «azioni di guerra» si ammantavano ancora di una presunta copertura sociale.

E' questa la falsa motivazione con cui le Br hanno deciso di aprire un «nuovo fronte» a Mestre. Qui, sinora, non avevano mai colpito. La «novità» non è solo di tipo geografico. Secondo gl'inquirenti, l'omicidio di ieri potrebbe essere l'inizio di un'offensiva specifica contro la Montedison. Così come già è avvenuto per la Fiat.

E' certo che le Brigate rosse hanno preparato a lungo la loro strategia. Alla Digos ritengono che siano occorsi almeno sei mesi per predisporre gli alloggi di copertura, le basi per le armi, l'infermeria clandestina e tutte le altre strutture logistiche necessarie a costituire una nuova «colonna».

Anche per quanto riguarda la composizione umana del «gruppo del fuoco» che è sorto a Mestre, gl'inquirenti stanno mettendo a punto una serie d'ipotesi. La più comunemente accettata è che si tratti in genere di neobrigatisti, cioè di gente che è entrata in clandestinità da pochi mesi, costretta a questa scelta dall'incalzare delle indagini e degli arresti compiuti da polizia e carabinieri.

Alla testa di questo neogruppo vi dovrebbe essere qualche «vecchio» brigatista, considerato uno dei capi storici dell'organizzazione. La conferma di quest'ultima tesi potrebbe già venire nelle prossime ore, appena sarà effettuata una prima, sommaria perizia dei bossoli trovati sul luogo dell'omicidio. Una delle armi che avrebbero ucciso Silvio Gori, sembra sia una «Nagant», cioè la pistola usata in una lunghissima serie di attentati e, tra gli altri, anche quello in cui venne ucciso Carlo Casalegno.

E' una delle poche tracce che sono attualmente in mano agl'inquirenti. Per il resto, le indagini (come sempre in queste occasioni) incontrano notevole difficoltà. Fino a stamane, non si era ancora riusciti a trovare neppure la vettura, una 128, usata dai terroristi per fuggire. Entro oggi, dovrebbe venire effettuata l'autopsia.

I funerali si dovrebbero svolgere domani. E' possibile che venga installata una camera ardente all'interno dello stabilimento petrolchimico. E' un'iniziativa che mira a favorire la partecipazione delle maestranze al lutto e a sconfiggere quel «gioco» delle Brigate rosse di cui si parlava all'inizio.

Silvano Costanzo

Le notizie di oggi

• **Kennedy sempre in corsa.** *Il senatore Edward Kennedy ha dichiarato ieri che intende rimanere in lizza per la nomination presidenziale democratica anche se dovesse uscire battuto nelle prossime primarie del Maine e del New Hampshire.*

• **Ostaggi a San Salvador.** *Militanti delle leghe popolari del 28 febbraio hanno occupato ieri la sede della democrazia cristiana di San Salvador, tenendo in ostaggio 18 persone.Gli occupanti hanno dichiarato di voler protestare contro la politica repressiva del governo.*

• **Vertice segreto.** *Il cancelliere Helmut Schmidt, l'ex segretario di stato americano Kissinger, il presidente della Fiat Gianni Agnelli e altre nove personalità internazionali della politica, dell'economia e della scienza si sono riuniti ieri a Bonn per una discussione in forma privata sulla situazione mondiale.*

• **Carnevale senza Khomeini.** *Le autorità comunali di Nizza hanno provveduto a far togliere dal centro della città l'enorme caricatura dell'ayatollah Khomeini preparata per le imminenti feste di carnevale e che aveva suscitato le ire di vari comitati studenteschi iraniani e una protesta ufficiale dell'ambasciatore iraniano a Parigi.*

• **Siria accusa Israele.** *Un funzionario del ministero degli Esteri siriano ha accusato ieri agenti del servizio segreto israeliano di essere all'origine dell'attentato dinamitardo compiuto ieri contro l'ambasciata siriana a Parigi.*

• **Pagamento con pistola.** *Un giovane greco che invece di pagare la merce nei grandi magazzini mostrava alle cassiere il calcio di una pistola infilata nella cintola dei pantaloni, è stato arrestato dalla polizia ieri a Genova. Si chiama Poulus Milenda, di 28 anni.*

• **Spazzino ferma rapina.** *Lo spazzino Nicola Cannati, 32 anni, è riuscito a fermare un giovane che, con un complice, aveva tentato di rapinare un gioielliere a Canosa di Puglia, e lo ha consegnato agli agenti.*

• **Guardia-ladra arrestata.** *Un agente della Mondialpol, Marcello Frati di 30 anni, e un pregiudicato di 24, Marco Di Rienzo, sono stati arrestati per furto al termine di un inseguimento dalla polizia romana. I due avevano strappato poco prima dalle mani di Luigia Cantarelli la borsetta contente 400 mila lire, in via Candia.*

• **Studentesse bolognesi scomparse.** *Silvia Capra, 13 anni, e Francesca Romana Leoni, 12 anni, sono scomparse dal 21 gennaio. Si ritiene che abbiano voluto «fuggire» spontaneamente.*

• **Ginecologo accusato di aborto.** *Il prof. Achille Della Ragione di Napoli ha ricevuto una comunicazione giudiziaria emessa in base alle accuse di una giovane che sostiene di essere stata sottoposta dal medico a pratiche abortive contro la legge.*

• **Arrestato per una fotografia.** *Paolo Capone, 18 anni, è stato arrestato a Napoli dai carabinieri che erano entrati in possesso di una fotografia nella quale il giovane appariva armato di due pistole.*

• **Ristorante rapinato a Roma.** *Ieri sera due giovani, armi in pugno, hanno rapinato il locale di via Latina 48 facendosi consegnare l'incasso dal proprietario e i portafogli dai clienti.*

In sciopero il 15 febbraio e il 1° marzo

Ricevute fiscali: ristoranti chiusi

ROMA — *Albergatori, titolari di ristoranti e bar non vogliono la ricevuta fiscale obbligatoria, così come entrerà in vigore a partire dal 1° marzo su iniziativa del ministro delle Finanze Reviglio. Per questo hanno deciso di organizzare uno sciopero nazionale di protesta il 15 febbraio e il 1° marzo.*

Per i titolari di ristoranti e bar l'introduzione della ricevuta fiscale è «un atto offensivo e vessatorio per il modo in cui è stata concepita e presentata all'opinione pubblica». Lo hanno detto in un'assemblea tenuta in un cinema romano, aggiungendo che il provvedimento è di difficile applicazione: un semplice errore formale rischia di far scattare multe salatissime, i ristoratori non vogliono trasformarsi in ragionieri.

Contro l'introduzione della ricevuta fiscale — che nelle intenzioni del governo dovrebbe servire ad un rigido controllo sull'evasione del fisco — la categoria ha avanzato una serie di richieste:

1 *Ridurre al minimo gli elementi da riportare sulla ricevuta: quidi non un conto dettagliato, ma solo il numero dei pasti*

2 *Consentire per il primo anno l'utilizzazione di blocchi di ricevuta non vidimati e bollati, come vuole invece il ministero delle Finanze.*

3 *Escludere la chiusura dell'esercizio in caso di contravvenzione alla legge e abolire le sanzioni previste a carico dei clienti trovati fuori dal ristorante*

4 *Ammettere la possibilità di rilasciare al cliente lo scontrino del registratore di cassa al posto della ricevuta fiscale.*

L'ha chiesto l'assemblea dei delegati

Un super-commissario alla Protezione animali

ROMA — La nomina di un Commissario straordinario che indica al più presto le elezioni per la ricostituzione degli organi amministrativi ordinari è stata richiesta a grandissima maggioranza dai rappresentanti delle sezioni provinciali dell'Ente Nazionale Protezione Animali riuniti a Roma in assemblea.

Il 4 luglio 1979 un decreto del Presidente della Repubblica trasformava l'Enpa, fino a quel momento ente di diritto pubblico, in un ente di diritto privato. Subito dopo, il ministero dell'Interno disponeva che il Commissario straordinario Giuseppe Croce, ancora in carica sebbene i termini statutari fossero già stati largamente superati, ottemperasse ad alcuni adempimenti amministrativi e indicesse al più presto le elezioni per il rinnovo del Consiglio Centrale.

Nonostante le ripetute sollecitazioni e le proteste dei presidenti di sezione il Croce, con motivazioni che da più parti sono state ritenute semplici pretesti dilatori, non ha, fino ad ora, avviato le procedure elettorali previste dallo statuto. Tra l'altro, posticipava di fatto le elezioni alla redazione e all'approvazione di un nuovo statuto, mentre quello dell'ente era ancora valido.

Di recente alcuni parlamentari di partiti diversi hanno denunciato l'anomala situazione al ministro dell'Interno con interrogazioni a risposta scritta che invitano gli organi vigilanti a far luce sull'attività del Croce all'Enpa. Domenica i rappresentanti delle sezioni e delegazioni Enpa di tutta Italia hanno sottoscritto un documento nel quale dichiarano che lo statuto è sempre valido.

Decisione improvvisa e forse sbagliata

«Sicurezza nucleare» sciolta da Bisaglia

ROMA — *Con sorpresa e delusione, i 20 membri della commissione per la sicurezza nucleare hanno appreso di essere stati «licenziati» dal ministro Bisaglia.*

Sorpresa, perché la decisione di sciogliere la commissione all'indomani della conferenza di Venezia è giunta improvvisa e inattesa. Delusione, perché i suoi lavori erano tutt'altro che giunti a compimento, mentre al Cnen addirittura ci si aspettava che alla commissione «dei 20 saggi» fosse affidata, permanentemente, la funzione di affiancare e consigliare il comitato permanente per l'energia. E invece, il decreto di scioglimento firmato dal ministro dell'Industria, è giunto mentre i commissari sono ancora impegnati nell'elaborazione e stesura del documento finale che raccoglierà le conclusioni formulate a Venezia, nei tre giorni della conferenza nazionale sulla sicurezza nucleare.

«C'è molta leggerezza da parte del governo, su un tema così importante — *ha dichiarato Carlo Mussa Ivaldi, torinese, membro della commissione sciolta da Bisaglia* —. Lo scioglimento è stato deciso in contrasto con il decreto istitutivo.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e **Direttore Generale** Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Perché ieri «Stampa Sera» non è uscita

TORINO — I Comitati di Redazione de *La Stampa* e *Stampa Sera*, sentite le rispettive assemblee che hanno deciso una proclamazione di sciopero per impedire l'uscita delle rispettive testate del 29 gennaio u. s., comunicano quanto segue:

«Domenica 16 dicembre redattori de *La Stampa* e *Stampa Sera* hanno tenuto un'assemblea in merito alla mancata pubblicazione fino a quel momento di un un articolo sulla grave situazione sanitaria in atto alla Michelin. L'assemblea, per una precisa scelta del corpo redazionale, si svolse in modo da permettere l'uscita del giornale che in effetti venne chiuso con soli 20 minuti circa di ritardo. Né in quell'occasione e neppure successivamente la direzione amministrativa fece in proposito rilievi ai redattori.

«Il 27 gennaio buona parte dei giornalisti constatò la trattenuta in busta attuata dall'amministrazione di tre ore di lavoro domenicale. Tra questi, alcuni redattori che non solo non avevano partecipato all'assemblea, ma avevano anche lavorato oltre le sei ore contrattuali; altri redattori che avevano partecipato all'assemblea non hanno avuto invece detrazioni.

«I C.d.R., chiedendo informazioni sulla trattenuta alla direzione amministrativa, ebbero come risposta che il provvedimento era stato attuato in base ad un preciso elenco compilato dalla direzione politica di *Stampa Sera*.

«La direzione politica del giornale ha smentito "con indignazione" questa circostanza, dichiarando in più occasioni non solo di non condividere il provvedimento ma di non esserne stata informata né preventivamente né successivamente.

«Lunedì 28 corrente in un incontro tra i C.d.R. e l'amministrazione, le posizioni si rivelarono inconciliabili.

«Successivamente la direzione amministrativa ha fatto pervenire ai C.d.R. una lettera che riassumeva le sue posizioni. Le assemblee, oltre a ravvisare nel comportamento dell'amministrazione violazioni di carattere contrattuale a patti e consuetudini nonché comportamenti antisindacali, hanno giudicato particolarmente grave la volontà dell'amministrazione di introdurre unilateralmente il controllo sulla partecipazione alle assemblee ripristinando metodi che sono già stati condannati e sconfitti dalla coscienza civile e dall'evoluzione democratica del Paese.

«Per questo i corpi redazionali hanno proclamato lo stato di agitazione e attuato gli scioperi, riservandosi ogni ulteriore azione. All'agitazione proclamata dai redattori de *La Stampa* e *Stampa Sera* si è associata anche l'assemblea di *Tuttolibri*».

Il Comitato di Redazione *La Stampa*

Il Comitato di Redazione *Stampa Sera*

Il fiduciario di *Tuttolibri*

L'Editrice *La Stampa*, in un comunicato, afferma che «negli incontri con i comitati di redazione si è dichiarata, e si conferma, disposta ad anticipare il pagamento delle ore di assemblea, a deferire immediatamente all'apposita Commissione interpretativa nazionale editori-giornalisti l'accertamento sulla corretta applicazione delle norme sulle assemblee ed a rispettarne scrupolosamente le decisioni».

«Tanto basta — continua l'Editrice *La Stampa* — a respingere le accuse, chiaramente infondate di comportamento antisindacale.

«E ciò — conclude il comunicato — senza voler rilevare altre affermazioni non corrispondenti a verità contenute nel comunicato dei comitati di redazione».

Editrice *La Stampa*

Alla direzione di *Stampa Sera* si attribuisce nel comunicato dei Comitati di Redazione l'opinione di «non condividere il provvedimento». La direzione non ha espresso giudizi sulla liceità e sul diritto d'intervento amministrativo in caso di non lavoro, essendo la materia regolata da leggi e contratti. La direzione ha invece partecipato al dibattito precisando la propria estraneità all'attuazione delle trattenute.

Ma quest'Uomo è duro a morire? / PIANETA DONNA

«Sono come un panzer»

Inge Feltrinelli, che dirige la casa editrice omonima, parla dei suoi rapporti con la società

Ormai è, da anni, la donna del momento. E perché ha sposato una sorta di outsider intellettuale e politico, a tutt'oggi discusso e agli onori della cronaca, e perché quando quest'uomo è morto o è stato ucciso, ha saputo tirar fuori le unghie proponendosi, contro tutto e tutti, di giungere alla verità. Una verità tortuosa e sotterranea che le costa quotidianamente ansie, angosce, minacce; tuttavia, non molla. D'altronde Inge Schoental Feltrinelli, presidente dell'omonima casa editrice, è da vent'anni sulla breccia senza che si possa imputarle un attimo di sgomento, un accenno di *défaillance*: nè le perquisizioni della polizia, né le bombe dei fascisti, né le accuse degli estremisti hanno potuto incrinare la corazza di questa dolcissima donna di ferro. La quale, anche nei momenti più difficili, più dolorosi e disperati, è riuscita a mantenere intatta la sua amabile vernice mondana e aperta la sua accogliente casa milanese dove ha accesso il meglio dell'intelletto di mezza Europa.

Il che, tra l'altro, fa parte integrante del suo lavoro, che è appunto quello di occuparsi di relazioni pubbliche internazionali. Il fatto che in queste «relazioni» poi proceda a una scelta precisa e attenta volta soltanto all'*intellighentsia* di sinistra, rientra, invece, nelle sue simpatie politiche.

«A casa mia vengono un po' tutti, da quelli del *Manifesto*, ai socialisti, ai comunisti. Tutti, diciamo, eccetto gli uomini di destra, che proprio non sopporto. Arrivo, al massimo, ai repubblicani», dice nel suo italiano approssimativo e spiccatamente teutonico che le fa perdonare qualunque impertinenza e le apre tutte le scappatole, per cui molti insinuano che sia voluto, una sorta di arma difensiva. E' comunque, la sola nota tedesca rimasta in lei, che si considera assolutamente italiana e ama visceralmente il nostro Paese, tanto quanto odia visceralmente il suo. Anche se, ammette, è stata proprio la sua qualità di straniera a permetterle, negli Anni 60, di sfondare come donna in una società ancora legata ai vecchi tabù.

«Quando arrivai a Milano, pensi, erano tutti divisi in caste: Elio Vittorini veniva considerato il pontefice massimo della cultura e di qua stavano gl'intellettuali e la borghesia illuminata, di là gl'industriali e i giovani leoni. Io ho proceduto come un panzer, spianando barriere sociali, livellando e mescolando con fantasia. *Mélanges* straordinari che devono aver fatto rizzare i capelli in testa ai tradizionalisti: invitavo i santoni della cultura, gli scrittori sulla cresta dell'onda, i giovani poeti spiantati, i primi *hippies* e poi, sempre, bellissime donne. Purché fossero persone che avevano qualcosa da dire o che avessero creato qualcosa.

«Purtroppo, via via, i grandi personaggi sono andati scomparendo e la gente diventa sempre più mediocre: o, forse, con gli anni aumentano le esigenze ed io non sono più curiosa degli altri, come un tempo. Mi pare continuamente di rivivere un gran *déja vu*».

Pensa che tutto questo le sia stato permesso perché era una straniera, o perché era una Feltrinelli?

«Bah. Diciamo che l'esser moglie di Gian Giacomo mi ha facilitato le cose: benché gran parte degli scrittori famosi, da Sartre, a Simone de Beauvoir, a Saul Bellow fossero già amici miei. Penso che sarei arrivata *on the top*, comunque. Mi ha aiutato, certo, il fatto di essere straniera, di avere abitudini diverse, quella grinta, per esempio, che le donne italiane non conoscevano ancora: già a quei tempi, io trattavo gli uomini alla pari, come *partners*, non come esseri superiori. All'inizio, molti dovettero odiarmi proprio per questo mio atteggiamento: li consideravo com'erano, non come pretendevano d'esser considerati. E leggevo nei loro sguardi, ma che si crede questa presuntuosa, odiosa, durissima tedesca. Poi, i tempi sono cambiati: e, coi tempi, le donne. Oggi, quasi tutte le cosiddette «signore bene» di Milano lavorano: la maggior parte di loro è divorziata o vive separata, comunque non sente più l'impellente necessità di appoggiarsi a un uomo. Si tratta di donne indipendenti, senza bisogno del cavalier servente, che vanno al ristorante da sole, ai ricevimenti da sole e vivono molto più sportivamente. Mi sembra un grosso passo avanti».

Inge Schoental Feltrinelli, editore in Milano

Lo è. Anche se, spesso, viene pagato a caro prezzo. Certamente le donne di oggi non hanno una vita facile. Neanche lei deve avere una vita facile, con la responsabilità di una casa editrice come la Feltrinelli sulle spalle...

«Più che altro si tratta d'una responsabilità legale: se accade qualcosa sono io a rispondere di persona, capisce? Ed è tutto: la nostra casa editrice non ha un vertice, ossia non è organizzata a piramide, ma in senso orizzontale, ciascuno con i suoi compiti specifici e il suo settore ben delineato. La Feltrinelli, nel suo insieme, viene condotta con criteri altamente democratici. E non è poi così faticoso come sembra, anzi, per me è un lavoro entusiasmante, anche se *full time*. Non mi rimane spazio per altro, ma l'ho voluto io. All'inizio, mi occupavo unicamente delle relazioni internazionali, compito facile per me, avendo un passato di fotoreporter, e quindi molte "entrature" fra gli scrittori del momento: diciamo che come "dote" ho portato proprio queste mie conoscenze di grandi letterati. Era il momento in cui Gian Giacomo cominciava ad armoiarsi dell'editoria, lui era il classico tipo d'uomo che dà inizio alle cose pieno d'entusiasmo, ma le abbandona molto in fretta. Io sono sempre stata il suo antipodo, con la mia testardaggine tedesca, che mi spinge comunque ad andare sino in fondo. Inoltre, avevo allora il fuoco sacro: erano gli anni del boom, si pubblicavano opere anche solo con lo scopo di provocare, senza preoccuparsi del numero di copie che si sarebbe potuto vendere. Oggi, è tutto diverso: e il problema se pubblicare o no, rimane la scelta più difficile. L'epoca dei grandi entusiasmi è passata».

Ed è sopraggiunta l'epoca delle grandi paure. Dopo l'attentato dovette essere molto duro, per lei, tirare avanti. Non ha mai avuto ripensamenti, né la tentazione di piantar tutto e ritirarsi a vita privata?

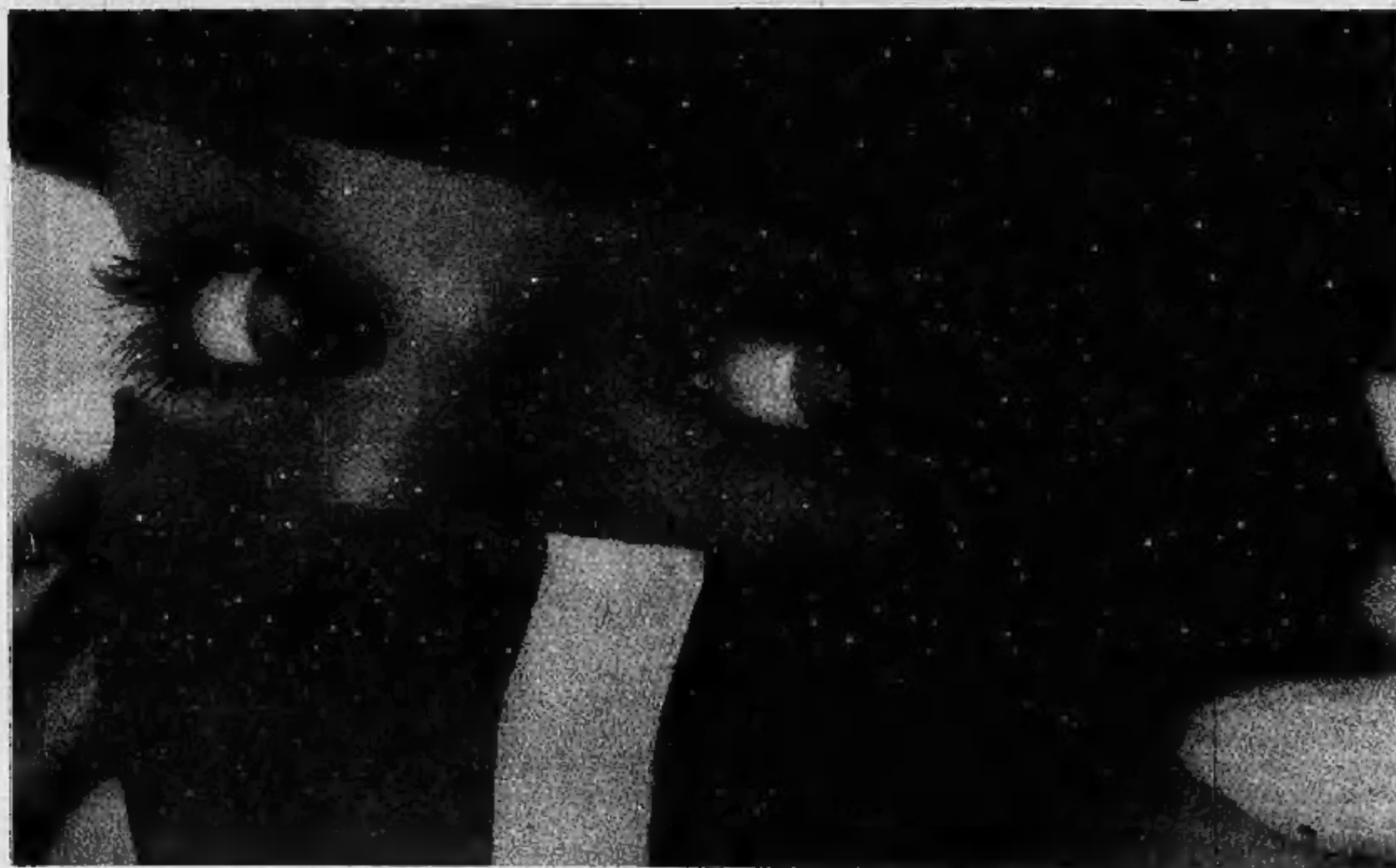
«E' stato un momento molto duro, sì: abbiamo subito perquisizioni, polizia e carabinieri sempre per casa, passaggi di strani ladri, attacchi, sospetti, prepotenze, attentati. E non creda che sia tutto finito: le nostre librerie sono ormai considerate una sorta di tempio della cultura di sinistra, sicché ogni volta che i fascisti inscenano una manifestazione, ci spaccano le vetrine, danno fuoco ai libri, feriscono i clienti. E ogni volta, stringendo i denti, ricominciamo daccapo. Si aggiungano le telefonate d'insulti, le lettere anonime, le intimidazioni. Malgrado ciò, non ho mai avuto paura. Angoscia sì, moltissima; ma chi non è in preda all'angoscia, oggi? Dopo l'attentato, volevano che mandassi mio figlio all'estero, al riparo; ho sempre detto no. Sono contraria agli esilii dorati: la sua vita è qui, a Milano, e lui deve imparare a viverla qui. Insieme agli altri ragazzi della sua età: così l'ho messo alla scuola pubblica, ed una delle più severe della città. Non propendo per l'educazione permissiva. In queste cose sono un po' all'antica: una madre di tipo prussiano».

Ma lei ha persino il tempo di fare la madre, sia pure di tipo prussiano?

«Diciamo che non credo di aver mai fatto la madre, nel senso tradizionale del termine; anzi, credo di essere negata, come madre. Ma se i risultati di un'educazione si possono giudicare dai rapporti che si hanno col figlio adulto, debbo concludere che non è andata poi così male. Oggi mio figlio ha diciassette anni e siamo ottimi amici: mi tratta dall'alto, con una certa condiscendenza, dicendomi continuamente che non capisco nulla, che sono una piccola, simpaticissima stupida. E questo, lo crede?, mi dà una sensazione di tenera fragilità che non avevo mai provato in vita mia».

Donata Gianeri

Rapporto americano sulla difficoltà di perdere il vizio

La casalinga sola fuma di più?

Il nuovo rapporto del governo americano sul fumo prende atto di una crescente gravità del problema del cancro polmonare nelle donne e arriva a concludere che per la donna è più difficile dell'uomo smettere di fumare.

Il rapporto, intitolato «Le conseguenze del fumo sulla salute della donna», sostiene che «una categoria di donne che incontra grande difficoltà nel tentativo di smettere di fumare sono le casalinghe». Si è constatato che le donne di casa «spiegavano che le sigarette tenevano loro compagnia; segnalavano fra le difficoltà a smettere di fumare la mancanza di compagnia adulta durante il giorno e la privazione di attività esterne».

Inoltre, dice il rapporto, le casalinghe indicavano nella sigaretta un modo di dividere in varie parti il giorno, di conseguire l'autonomia fisica nei confronti dei bambini e di differenziare il proprio ruolo.

Altri studi hanno trovato, dice la relazione, che le fumatrici «incontrano uno stress maggiore degli uomini», e in genere sono più estroverse delle non fumatrici: «risulta evidente che le donne che fumano sono di mentalità più indipendente, sono più imperiose, hanno un'opinione più forte di sé e sono più franche».

In termini di sintomi fisici conseguenti all'abbandono del fumo, dice sempre il rapporto, nessuno degli studi ha mai indicato che le donne soffrano più degli uomini dopo avere smesso. Occorrerà fare altre ricerche sul ruolo che le differenze fisiche fra l'uomo e donna possono eventualmente avere nella rinuncia al fumo.

Il rapporto aggiunge che il tasso di mortalità per cancro polmonare nelle donne si è triplicato, passando da meno di 5 morti su centomila nel primo scorcio degli Anni 60 a 15 nel 1978. La malattia si va moltiplicando tanto rapidamente fra le donne che, per il 1983, potrebbe superare il tasso di mortalità per cancro della mammella. L'Istituto del tabacco, organizzazione del settore commerciale, contesta questa conclusione sostenendo che l'aumento potrebbe non essere reale ma il risultato dei progressi recenti nei metodi di individuazione della malattia.

Secondo il rapporto, un fattore forse considerato troppo alla leggera dagli uomini e dalle donne che cercano di smettere di fumare è che le ricadute occasionali sono naturali e prevedibili. «Molti — secondo la relazione — vedono in una sola scivolata la prova dell'insuccesso, anziché una reazione naturale e prevedibile a una situazione di stress».

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

a cura di **Angelo Mistrangelo**

TORINO

• **Arte e mondo contadino.** Le esperienze, le vicende sociali e politiche che hanno caratterizzato e caratterizzano l'arte e il mondo contadino sono testimoniate in una significativa mostra organizzata dal critico Mario De Michele, autore del bel volume che accompagna la rassegna (Vangelista Editore). Si tratta di un suggestivo incontro con opere ed artisti legati ad immagini che racchiudono le ansie, le illusioni, le splendide certezze di una società e di una cultura in continua ed innegabile evoluzione. Da Carlo Levi a Guttuso, da Trubbiani ad Agenore Fabbri, fluisce l'itinerario di una mostra che presenta inoltre composizioni di Birolli, Cagli, Migneco, Treccani, Sassu, Pizzinato, Zancanaro, Gioxe De Micheli, Sciavolino, Attardi, Cascella, Vangi. La manifestazione, realizzata dalle Regioni Piemonte e Basilicata con la collaborazione dell'Istituto Alcide Cervi, è allestita a Palazzo Madama (p. Castello) mentre a Palazzo Reale si può vedere la «Mostra didattica 1800-1900» (sino al 9 marzo).

• **Itinerario tra le gallerie.** Alla Galleria Weber (via S. Francesco da Paola 4, tel. 545.458) «Un bel dì vedremo» acquaforte-acquatinta di Victor Pasmore; Galleria Unde (piazza Emanuele Filiberto 12, tel. 579.633) personale di Paul Renner; Galleria LP220 (via Pietro Micca 21, tel. 516.067) Paolo Pellion «fotografo»; Unione Culturale (via Cesare Battisti 4B, tel. 511.776) mostra di Angelo Garoglio presentato da Mirella Bandini; Galleria Sant'Agostino (via S. Agostino 5, tel. 535.963) postuma di P. A. Marchini.

• **Gianni Del Bue.** La Galleria Marin/C diretta da Giancarlo Salzano (piazza Carignano 2, tel. 545.165) ospita una personale di Gianni Del Bue. I dipinti e i disegni presentati sono realizzati secondo una tessitura segnica del tutto particolare, secondo colori e trame che conferiscono un preciso riscontro a «Le tentazioni di S. Antonio» e a opere come «Duca di Montefeltro con Signora», «Teatrale», «Omaggio al Bibbiena» (sino al 25 febbraio).

• **Del colore delle cose.** Al Centro Sperimentale di Ricerca Estetica «Ti.zero» (via Somis 11) è in corso la mostra «Del colore delle cose» di Joel Stein e Daniel Davallan (or. 17-19,30 sino al 2 febbraio).

• **Le sculture di Claudia Sacerdote.** Allieva di Roberto Terracini, Claudia Sacerdote espone alla Galleria Emmedue (c. Re Umberto 10, tel. 530.618) una scelta di sculture dal tradizionale modellato, dalla raccolta umanità, dalla delicata definizione del «Cavallo imbizzarrito», del ritratto di «Giovane donna», dei fanciulli che giocano (or. 10-12,30; 16-19,30 sino al 12 febbraio).

• **'800 e '900 italiano.** La Galleria Aversa (via C. Alberto 24, tel. 532.662) presenta composizioni figurative di «Maestri dell'800 e del '900 italiano»: da Fontanesi a Delleani, da Lupo a Pasini e ancora Camino, Maggi, Milesi, Nomellini, Follini, Fornara, Guarlotti, Grosso, Irolli, Mus, Reycend, Tallone, Tavernier (or. 10-12,30; 16-19,30).

• **Piero Nada.** Alla Galleria Magimawa (via Principe Tommaso 2, tel. 682.222) personale di Piero Nada autore di nature morte, di paesaggi che rivelano il suo interesse per le vedute urbane e i dintorni di San Sebastiano Po e Chivasso (or. 16-19,30 sino al 9 febbraio).

• **Rosanna Forino.** La pittura di Rosanna Forino, nata a Cernobbio sul Lago di Como, rivela una preminente intensità cromatica e una sintesi espressiva che definiscono con misura la figurazione, che danno al suo linguaggio una incisiva evidenza. Personale alla Citibank di via Valeggio 41 (or. 8,30-13,30, tel. 500.718, sino al 13 febbraio).

• **Esperienze figurative.** Nella Sala Esposizioni dell'Associazione ex Allievi Fiat (c. Dante 102, tel. 636.036) mostra di pittura riservata ai soci con dipinti figurativi di Biaggi, Berzano, Bosa, Capocasa, Canavese, Cavallo, Delmastro, De Paoli, Devecchi, Calosso, Lorenzatto, Marcon, Negro, Pomatto, Ranaboldo, Sovilla e Zacà.

ASTI

• **Gianpaolo Dezani.** Nella Sala Esposizioni del Palazzo della Provincia (piazza Alfieri) mostra personale di Dezani presentato in catalogo dal pittore Valerio Miroglio.

IVREA

• **I paesaggi di Vincenzo Ciardo.** Ai Servizi Culturali Olivetti (corso Carlo Botta 30, tel. 0125 47.024) mostra retrospettiva di Vincenzo Ciardo (Gagliano del Capo 1894 - 1970). Nature morte con frutta, paesaggi pugliesi e napoletani, fiori e l'«Autoritratto con l'ombrello», rappresentano i motivi dominanti di un artista che espose alle Biennali di Venezia, alle Quadriennali di Roma e insegnò paesaggio all'Accademia di Belle Arti di Napoli. In catalogo testo di Raffaello Causa (sino al 31 gennaio).

MONDOVI'

• **L'espressionismo di Franco Martinengo.** Alla Saletta d'Arte Aragno (c. Statuto) incontro con l'esperienza pittorica di Franco Martinengo, con un espressionismo ricco di colore e di materia. In mostra dipinti imperniati su scorci caratteristici di Mondovì e opere grafiche con fiori, nature morte e crocifissioni. Inaugurazione alle ore 17 di sabato 2 febbraio (sino al 24 febbraio).

I prezzi elevati hanno bloccato l'attività del settore

Nasce la «Borsa dell'oro»

La corsa all'oro ci ha reso tutti, virtualmente, un po' più ricchi. Il prezzo di questo prezioso metallo, che per più di un secolo (1875-1975) si è rivalutato con ritmi pari alla media di molti altri prodotti, ha iniziato negli ultimi anni a salire vertiginosamente raggiungendo la punta massima del 127 per cento di incremento nel '79. L'oro è ormai al centro dell'attenzione non solo degli operatori economici ma anche del vasto pubblico. La tentazione di tramutare in carta moneta l'oro di famiglia è per molti irresistibile. Si scopre che una collanina, dimenticata, magari, da tempo in un cassetto, vale una splendida vacanza in Polinesia; che con ottanta grammi d'oro vecchio si potrà finalmente comperare un televisore a colori, o, più modestamente, con un solo grammo d'oro si possono fare centocinquanta chilometri con una macchina di media cilindrata.

«In America — dice il giornalista Umberto Venturini che da parecchi anni vive a New York — *la gente fa la fila per vendere l'oro vecchio. La fonderia di Alan Yaruss sulla 47ma strada acquista ogni giorni oro per più di un milione di dollari. Gli uffici chiudono nel tardo pomeriggio, ma la ressa è tale che chi arriva dopo le 14 è invitato a tornare il giorno dopo*».

Nello stesso tempo vi sono moltissimi risparmiatori che invasi da un senso di smarrimento e di panico di fronte a drammatici eventi che appaiono incontrollabili investono tutto ciò che hanno in questo metallo che tra le cose umane offre la più completa immagine di immortalità.

«La ragione della sua reputazione — scrive Plinio il vecchio nel 78 d.C. — non è nel colore, ché nell'argento è più chiaro e più somiglia al brillar delle stelle. Ma perché egli solo non si consuma nel fuoco e, dopo le fiamme degli incendi, lo si ritrova tutto, e più arde è migliore». Per i moderni l'oro è unico per la velocità con cui può essere scambiato con altre merci in tutto il mondo e per la facilità di trasportarlo e nasconderlo. Basta pensare che cento milioni di lire in alluminio riempiono completamente una piccola stanza. Per trasportare la stessa somma in lingotti di rame ci vogliono otto capaci bauli. Per l'oro basta un pacchettino grande quanto una normale agenda.

In Italia fino ad oggi chi voleva acquistare o vendere questo prezioso metallo doveva procurarsi l'aiuto di un esperto, rivolgersi ad un gioielliere di fiducia, perdere tempo per individuare se stava facendo un buon affare o se gli tiravano un bidone. Non esisteva un grande mercato di contrattazione, una borsa a cui accedere per avere le quotazioni più aggiornate. A colmare questa deficienza ha provveduto la Gold Market: una società privata che proprio oggi apre a Milano una «Borsa Valori dell'Oro» alla quale chiunque potrà telefonare.

Chiediamo al dottor Mino Pastorelli, ideatore dell'iniziativa, come si deve fare per approfittare di questo servizio. «*La borsa dell'oro* — afferma — *è aperta dal martedì al venerdì dalle 10,30 alle 18. Il cliente può venire personalmente nei nostri uffici di Milano (viale Monza 27) oppure telefonarci (02/289.2451 o 02/284.0051). I nostri esperti che sono sempre in contatto con la borsa di Zurigo e di Londra forniranno le quotazioni più aggiornate e faranno da tramite tra chi vuole vendere e chi vuole comperare. Naturalmente non trattiamo l'oro greggio la cui importazione è riservata solo alle aziende che svolgono una attività che richiede l'impegno di oro*».

Come prevede che il pubblico accoglierà questa novità?

«*Sicuramente bene. Anche l'uomo della strada si è reso conto che con l'oro si possono fare ottimi affari. Gli esempi non mancano. Un lingotto d'oro lavorato di cento grammi veniva venduto sei mesi fa a 870 mila lire e il commerciante lo riacquistava dal cliente a 770 mila. Oggi vale 2 milioni e 240 mila lire. La sterlina inglese, la famosa Elisabetta, nel '70 quotava 6000 lire è passata a 150 mila e le cento lire del Vaticano di Papa Giovanni emesse a seimila lire valgono più di due milioni*».

Qual è l'origine della Borsa dell'Oro?

«*La pazza corsa al rialzo dell'oro ha messo in crisi le attività di industrie ed artigiani di questo settore che dà lavoro ad oltre centomila addetti. Il pubblico si rifiuta di acquistare per ornamento e piacere oggetti dai prezzi proibitivi. Basta pensare che una normale catenina da battesimo con una medaglietta costa 450 biglietti da mille. Il mercato è quindi fermo. Vi è lo spettro della disoccupazione. Noi speriamo con la "borsa dell'oro" di riattivarlo dimostrando che l'acquisto di oggetti d'oro è oggi soprattutto un investimento*».

Per gli esperti la «borsa dell'oro» può diventare uno spunto di riflessione per mutare le leggi che ne regolano il commercio in Italia. «*Leggi antiquate* — afferma uno degli autori di un recentissimo libro, "L'oro", edito dal Centro Editoriale Europeo — *che, tra l'altro, penalizzano chi desidera investire in questo prezioso metallo e non consentono di creare validi strumenti di contrattazione*».

Carla Curina

Pubblicità alle sigarette tv privata denunciata

PERUGIA — Per aver fatto la pubblicità ad una marca di sigarette, i carabinieri della compagnia di Foligno hanno denunciato al pretore di Perugia il direttore responsabile dell'emittente privata «Tele Aia», Francesco Bonelli, di 45 anni, con sede nel capoluogo dell'Umbria. Nei giorni scorsi infatti era stata messa in onda pubblicità per il consumo di una marca di sigarette, pubblicità vietata dalla legge 10 aprile 1962 n. 165.

Il sindaco di Cortemilia ha perso ogni speranza

«La Bormida è morta per sempre Il depuratore non si farà mai...»

DAL NOSTRO INVIATO

CORTEMILIA — A leggere i giornali dei giorni scorsi, c'era da credere che questa volta la Bormida ce l'aveva fatta. Ma quante volte era già stato così: dal 1964, da quando è diventato sindaco di Cortemilia, Carlo Dotta, insegnante in pensione, ad ogni convegno ad ogni manifestazione ad ogni iniziativa dalle marce alle minacce di non votare e di non pagare le tasse (che al fotografo, il cavalier Bianco, è costata anche una condanna) le speranze si rinverdivano. Ma questa volta pareva proprio...

«Questa volta, basta — dice Dotta —. Lunedì mi sono reso conto per la prima volta che il maxi-depuratore non si farà». Sognato dagli uni, temuto dagli altri (i savonesi), questo miraggio si è allontanato definitivamente. Scomparso — sostiene Dotta — come un gioco di fata morgana, un'illusione ottica.

— Ma perché? Ma come? La riunione allora...

«E' stata un fallimento. La Bormida resterà il fiume più inquinato d'Italia. Per sempre, con tutta la sua puzza che fa torcere il naso ai forestieri, con quel colore che fa pensare che anche qui come nel Reno, in Germania, ci si potrebbero sviluppare immergendoli i negativi, che non ha più un pesce perché è biologicamente morto e i malcapitati che ne sfiorano le acque alla confluenza con l'Uzzone sembra ne ricevano una scossa elettrica per cui guizzano via alla larga.

«Hanno cominciato nel '22 ad inquinarlo, ma allora non pensava nessuno all'inquinamento — dice Dotta — e così adesso mia moglie che ama punzecchiarmi può dire impunemente: il '22 è stato veramente un anno sciagurato: è nato il fascismo, è cominciato l'inquinamento della Bormida e... sei nato tu».

— Eppure — cerchiamo di confortarlo — abbiamo visto delle splendide anitre nuotare in quell'acqua rossastra.

«Si sono abituate» risponde.

Natanti che riescono ad infilare la testa sott'acqua, senza ritirarla trasformate in un teschio e senza perdere la vista. Che gli splendidi colori azzurro e verde delle piume del capo siano verde nafta e azzurro petrolio?

«State tranquilli, che non hanno mai visto un pesce da quando sono nate e vivono lì dentro — inferisce Dotta —. Non mi piace parlare grosso ma se me lo permettete, la Bormida è un cesso. Adesso scrivete queste cose — dice Dotta — e rinfocolate una polemica. Perché quando noi "sventoliamo" questo nostro primato di inquinamento finiamo col danneggiarci. E allora tanto varrebbe e sarebbe meglio tacere. Crede che ci abbia guadagnato il nostro vino; quando si diceva che per il fenolo che imbeve le viti, dopo sei mesi dava fuori la puzza del fenolo? E la frutta, la verdura, i nostri prodotti: tutti guardati con sospetto».

«Dica almeno questo di cortese: "Cortemilia è il paese della nocciola, tonda e gentile delle Langhe"».

— E la situazione sanitaria? azzardiamo e ci sembra di essere davvero cattivi, quando Dotta ci guarda con nell'occhio un sorriso ironico come per dire: «Anche voi giornalisti! Tutti uguali. Fate il vostro componimentino, ogni volta vi scandalizzate per questo schifo e poi tutto finisce lì. E noi restiamo con la nostra puzza».

Capisce dove andiamo a parare e dice subito: «Intende domandarmi se ci sono casi di cancro? Una volta ci dicevano: trovate il morto e il problema è risolto. Ma poi sono venuti i morti dell'Acna e non è cambiato nulla lo stesso. Da Cengio (Liguria) continuano a mandarci i loro veleni e quando noi diciamo: "Ce le siamo tenute per 70 anni le vostre porcherie, adesso ve le mandiamo un po' giù noi (e badate bene, depurate)" loro si mettono a strillare che gli inquinano il mare. Effettivamente questi depuratori non si sa mica bene se sono sicuri al cento per cento. Ed è un rischio che dal punto di vista loro giustamente non vogliono correre... Certo — conclude — che ci sono casi di cancro che riteniamo dovuti all'inquinamento. Caro lei, questa è la Valle dello Stige: se lei vedesse cosa accade alla flora che è sulle rive della Bormida...».

A pochi chilometri da Alessandria la Montedison di Spinetta Marengo che produce biossido di titanio (come a Scarlino) scarica acido solforico e solfato ferroso (nel 1974 nelle 24 ore erano mille quintali di acido solforico e 12 mila chilogrammi di solfato ferroso); più a monte la Montedison di Cengio, l'Acna, una fabbrica del cancro che produce coloranti e basi chimiche per medicinali e quella di Cairo Montenotte. E scarica anche qui la 3M Ferrania.

L'acqua della Bormida è di colore rosso marrone. Nella notte e al mattino quando non c'è vento tutta la valle è coperta di nebbia e si sente odore di zolfo e di acido fenico. Di qui ha tratto l'immagine dello «Stige», il sindaco Botta, sebbene dica che «le cose sono un po' migliorate e anche il vino negli ultimi anni ha perso quell'impossibile gusto di fenolo».

Pozzi inquinati, foraggi che gli animali rifiutano; ci dicono che persino le turbine dei mulini e delle centrali elettriche vengono corrose dagli acidi.

La Bormida è un fiume che nasce a 800 metri in provincia di Savona, da una polla di acqua fresca e pura.

Torniamo ai motivi dello scoramento del sindaco di Cortemilia. Perché è così pessimista?

«Perché mi sono accorto che manca la volontà politica di risolvere il nostro problema. Lo stesso presidente Viglione stava per abbandonare la riunione quando si è reso conto della piega che prendevano le cose. Basta: la Bormida è un fiume biologicamente morto che resterà morto, chissà a fino quando. Non ne vedremo certo noi la purificazione».

Mario Barlona

Più ottimista il presidente della Regione Piemonte

Viglione: occorrono 30-35 miliardi ne abbiamo 18, iniziamo a spenderli

Depuratore del Bormida: la parola alla Regione.

— Presidente Viglione, a che punto siamo?

«La battaglia dura da moltissimi anni. La Regione Piemonte ha già stanziato cinque miliardi, altre somme sono venute da altri enti. Ora bisogna passare ai fatti».

— Il sindaco di Cortemilia ha detto di essere sicuro che il depuratore non si farà.

«La dc e il partito repubblicano qui in Piemonte si pronunciano perché la Liguria porti via le acque; i repubblicani e la dc di Savona dicono cose diverse. A questo punto la verifica va fatta: c'è o non c'è la volontà? D'altronde la legge, la "Merli-bis" impone dei termini precisi. E anche la Montedison deve fare i suoi conti».

— Lei ha detto: non possono più essere tollerati «ostacoli di carattere tecnico-amministrativo». Una formula che dice e non dice. Vogliamo fare dei nomi?

«Intanto c'è l'ostacolo del finanziamento. Questo depuratore nel suo complesso costerà 30-35 miliardi. La Liguria per ora ne ha 6, altrettanti ne ha promessi la Cassa di Risparmio di Savona e 6 sono stati chiesti alla Banca europea investimenti: 18 miliardi circa. La Montedison si è impegnata ad intervenire e a spendere altri soldi. Ora, a me starebbe bene che si incominciassero a spendere i primi 18 miliardi».

Il presidente della Giunta regionale, Aldo Viglione

— Lei ha polemizzato con il presidente del consorzio di depurazione e con l'assessore ligure alla Sanità che non avrebbero mantenuto le aspettative e le assicurazioni date l'anno scorso.

«Loro avevano detto che entro la fine di novembre avrebbero emesso il bando per un appalto-concorso. Non l'hanno ancora fatto. Adesso precisano che era stato male interpretato il termine, cioè che avrebbero predisposto gli atti per arrivare all'appalto concorso. E questo lo hanno fatto. Noi avevamo capito diversamente; comunque tutto verrà verificato nella riunione che ci sarà alla fine di aprile di quest'anno».

— Al di là delle lungaggini burocratiche, c'è chi dice che il depuratore non va avanti per la mancanza di volontà politica. Di chi?

«Savona non vuole il Bormida nel mare. La Liguria deve soltanto pensare questo: o chiude lo stabilimento dell'Acna di Cengio o riceve le acque. E la dc e il pri non possono giocare su due tavoli. Non possono continuare a dire a Savona che vogliono vedere, vogliono studiare, come fanno da anni, e invece qui a mandare l'assessore Bergese della provincia di Cuneo e il dottor Falco a dire invece che vogliono che le acque siano riversate di là. Un partito deve parlare un linguaggio solo».

m. a.

Appuntamenti in città

■ **Oggi, alle 21, al Centro Incontri** della Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23, per il seminario di aggiornamento medico-socio-pedagogico, dalla **consulenza prematrimoniale** all'adolescenza è in programma l'incontro su «La distrofia muscolare e altre malattie neuromuscolari progressive». Parlerà Felice Colonna, assistente della cattedra neuropsichiatrica infantile dell'Università di Torino.

● **Stasera, ore 20,30, al cine Valdocco** (via Salerno 12) «L'amico sconosciuto» di D. Duke. Ingresso gratis ai pensionati con tessera di libera circolazione Atm e ai militari.

● **Al Circolo ricreativo del San Paolo** (corso Ferrucci 3) è stato organizzato per stasera, ore 21, un incontro di cultura piemontese.

● Oggi, alle 15, nell'aula 19 **della facoltà di Architettura, Castello del Valentino** è in programma il seminario **«Per una città non-violenta»**. La relazione introduttiva sarà tenuta dal dottor Riccardo Quarello.

● **Oggi, ore 14,30, presso la sala San Giacomo** (via D. Chiesa 53) proiezione di «Il film a trucchi» **(per ragazzi). Ingresso gratis.**

● **Il Centro della Cultura Indiana** organizza una serie di manifestazioni: film e conferenze sul tema **«Lo Yoga di Patanjali»**, autore degli Yoga Sutras del Mahabhasya, un tratto classico sulla grammatica e un tratto sulla medicina tenuto dal prof. Mario Piantelli dell'Università di Torino. Ecco il programma: oggi ore 21 proiezione di un film indiano; 11 febbraio, ore 21, conferenza del prof. Mario Piantelli «Lo Yoga di Patanjali»; 18 febbraio, ore 21, conferenza del prof. Mario Piantelli «Lo Yoga di Patanjali»; 25 febbraio, ore 21, conferenza del prof. Mario Piantelli «Lo Yoga di Patanjali», terza serata; 5 marzo, ore 21, proiezione di un film indiano; 12 marzo ore 21, conferenza del prof. Giuseppe Spera «Non violenza, basi classiche»; 19 marzo, ore 21, conferenza del professor Michelguglielmo Torri «Non violenza e violenza in India dal 1900 - applicazioni moderne»; 26 marzo, ore 21, conferenza del prof. Michelguglielmo Torri «Non violenza e violenza in India dal 1900 - applicazioni moderne».

● **I «gruppi di impegno politico»** organizzano oggi, alle 17,30, nel salone conferenze di via Carlo Alberto 32, un incontro-dibattito sul tema: **«Per una alternativa democratica alle giunte di sinistra»**. Parleranno: Giuseppe Cerchio consigliere regionale; Mario Berardi consigliere comunale; Natale Venera, consigliere di quartiere. Presiede Sergio Gaiotti del comitato provinciale.

■ Oggi, alle 21,15, presso **il Circolo della Stampa**, corso Stati Uniti 27, si svolgerà un dibattito su **«La donna nello sfruttamento della pornografia»**. Parteciperanno Giampaolo Fabris, direttore della Demoskopea; Giuliana Gardini, direttrice del GRP; un'attrice cinematografica e una psicologa. Moderatore: Sandro Casazza. In apertura sarà proiettata una breve antologia di sequenze illustrative.

Processi in assise: chiesti 26 anni per Valle

Omicidio Alparone: parla l'accusa «Postina» Br: domani la sentenza

L'imputato Sandro Valle

Il pubblico ministero dottor Sciaraffa ha chiesto stamane la condanna a 26 anni e 6 mesi di reclusione per l'assassino di Maria Pia Alparone. Nel corso delle due prime udienze in Corte d'assise Alessandro Valle, il meccanico trentenne accusato dell'orrendo delitto, si è difeso disperatamente, aggrappato alla versione fornita agli inquirenti quando ha ritrattato la sua prima confessione.

Una marcia indietro che al giudice istruttore prima, ai legali di parte civile poi (e lo hanno affermato a chiare lettere ieri), è parsa manifestamente strumentale, oltre che marcata da una palese ingenuità. Rispetto al particolareggiato racconto di quel tragico pomeriggio che Valle fece agli inquirenti durante il primo, drammatico interrogatorio, la storia di banditi calabresi, o sardi, tirata fuori in seguito, appare per la verità difficilmente credibile.

Il massiccio giovanotto, cui una perizia psichiatrica ha riconosciuto una palese «immaturità» psichica e la seminfermità mentale, ha detto lunedì al presidente Padovani: *«Non ho ucciso io Mary. E' vero, in un primo momento ho confessato, ma mi avevano consigliato di farlo per il mio bene»*. Chi avrebbe dato un tale suggerimento? *«Non ricordo. E' stato un uomo nella caserma dei carabinieri, mentre aspettavo di essere interrogato. Uno in borghese, ma non saprei riconoscerlo»*.

Secondo il meccanico, sarebbero stati due sconosciuti, armati, a costringerlo la sera del 16 maggio '77 ad avvolgere il cadavere della ragazza in otto sacchi di plastica nera e a caricarlo su una «Bmw» per andare a gettarlo nella discarica di Revigliasco dove venne trovato cinque giorni dopo sfigurato dai topi.

Due misteriosi personaggi dallo stravagante comportamento: dopo aver aggredito e minacciato Sandro Valle nella cantina dove aveva appuntamento con Mary, lo lasciano andare a casa. Tornano durante la notte e lo chiamano nel cortile, a voce alta, per invitarlo a svolgere il suo macabro compito. Per impaurirlo, ogni tanto gli strappano gli occhiali dal volto (il giovane pare ossessionato da questo particolare degli occhiali, lo ripete spesso: la vista gli si è indebolita dopo un incidente e il difetto visivo lo angoscia) o lo apostrofano in un dialetto a lui incomprensibile. Inoltre, non si riesce assolutamente a comprendere per quale ragione, dopo avere violentato e massacrato la ragazzina, avrebbero dovuto coinvolgere il meccanico in una così complessa, e pericolosa, operazione di occultamento.

Questa versione dei fatti è stata smantellata ieri dai legali di parte civile, Maganò e Geo Dal Fiume. E' stata completamente sbriciolata oggi anche dalla pubblica accusa. Sulla misura della pena, per questo crudele delitto che ha spento una vita giovanissima, influirà probabilmente la valutazione del perito sulle condizioni mentali dell'imputato, secondo la quale Alessandro Valle, all'epoca dell'assassinio, non era pienamente padrone di sé.

Renata Michieletto

La parola alla difesa nel processo contro la presunta brigatista Renata Michieletto, accusata di partecipazione a banda armata insieme con l'amico Pietro Panciarelli, latitante dal maggio '78, da quando cioè la ragazza fu arrestata dopo il rinvenimento della sua tessera tranviaria sotto un pacco di volantini firmati Br lasciati davanti alla Lancia.

Ventitreenne, impiegata, la Michieletto ha sempre respinto l'accusa di essere stata una «postina» dell'organizzazione terroristica: il miniappartamento di corso Racconigi 217 che condivideva con Panciarelli non sarebbe stato usato come «base» Br, la macchina da scrivere che vi fu trovata non sarebbe servita per redigere «comunicati» terroristici.

Il giudice istruttore Griffey non le ha creduto, rinviandola a giudizio. Il pubblico ministero Pochettino ha ribadito ieri le accuse, proponendo la condanna a cinque anni di detenzione. Oggi i difensori di Renata Michieletto, Annoni e Trucco hanno chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove (o, in subordine, il minimo della pena, con la condizionale). La sentenza dei giudici della prima sezione di corte d'assise (presieduta da Guido Barbaro) è prevista per domani.

m. sp.

Probabile un rinvio

Processo Navone è in Belgio il superteste

Dopo aver ascoltato tutti i testi reperibili, i giudici della terza sezione del tribunale decidono oggi se proseguire il processo contro le sedici persone accusate di aver organizzato e portato a termine il sequestro dell'industriale Giuseppe Navone, vicepresidente della squadra calcistica del «Torino».

L'intenzione dei difensori è di ottenere un rinvio che consenta di portare in aula uno dei testimoni-chiave, Mario Turato, che attualmente si trova in carcere in Belgio e per il quale il governo belga non ha concesso l'estradizione.

L'operazione dei carabinieri del nucleo investigativo, diretto dal colonnello Ruggieri, si era sviluppata in seguito alle «soffiate» di due pregiudicati. Se questo metodo ha portato a consistenti risultati (quattordici persone sono in carcere per il sequestro), si sta rivelando debole in sede dibattimentale. Il primo confidente, come si è detto, è in carcere all'estero; il secondo, Gerardo De Vito, che è uno dei tredici imputati in stato d'arresto, non ha firmato il verbale della «confessione».

L'unico fatto certo riguarda uno solo degli imputati, Giuseppe Jannelli, arrestato a Viareggio con in tasca undici biglietti da centomila lire, provenienti dal riscatto pagato dalla famiglia Navone. Jannelli, però, si rifiuta di fare il nome della persona che gli avrebbe dato il denaro «sporco». L'accusa, rappresentata dal sostituto procuratore della Repubblica, Burzio, viene così a trovarsi in gravi difficoltà nella ricostruzione di fatti accaduti tre anni fa.

I testimoni che, in un primo momento, avevano riconosciuto con certezza gli autori materiali del sequestro, avvenuto dinanzi al cinema Fiamma il 18 marzo del '77, sono ora meno certi nell'identificare alcuni imputati con i banditi che avevano afferrato l'industriale sospingendolo in una vettura che era partita a tutta velocità.

Denunciava troppi furti: invece...

Impegnava le pellicce dei clienti: a giudizio

Sarà processata per appropriazione indebita, truffa, simulazione di reato e calunnia la pellicciaia che impegnava al Monte di pietà i mantelli delle clienti. Il giudice istruttore, Aldo Cuva, ha rinviato a giudizio Angela Bessone, 50 anni, già titolare della pellicceria di via Carlo Alberto 38.

I fatti per cui la donna sarà processata si sono svolti tra l'ottobre '77 e il dicembre '78. I capi di imputazione sono venti e si riferiscono in buona parte a denunce di clienti che avevano dato pellicce in custodia alla signora Bessone. Pare che la donna sia stata spinta a commettere la lunga serie di reati dalla pessima situazione finanziaria in cui era venuta a trovarsi.

Il 30 giugno '78 Angela Bessone denuncia di aver subito un furto. I ladri, forzata la porta sul retro, si sono impossessati di numerose pellicce. Sei mesi dopo la pellicciaia denuncia un altro furto. «Ho portato in auto tre borse contenenti delle pellicce — *racconta alla polizia* — e poi sono tornata indietro per inserire l'allarme nel negozio. Nel frattempo i ladri si sono impossessati delle borse».

La polizia si insospettisce e inizia le indagini. Quando gli agenti bussano alla porta dell'alloggio della donna, da una finestra vengono lanciate tre borse che contengono numerose pellicce. Altre vengono rintracciate al Monte pegni dove la Bessone le aveva portate. Stessa fine hanno fatto numerose pelli che alcuni commercianti avevano lasciato in conto vendita.

Viene scoperto così il meccanismo della truffa. Nel denunciare il primo furto Angela Bessone aveva indirizzato i sospetti degli inquirenti su una commessa che il magistrato ha ritenuto innocente. Per questo ha rinviato a giudizio la donna anche per calunnia.

Assolto dal Pretore di Chieri «non è reato»

«Ma quell'attore è nudo»

«Assolto perché il fatto non costituisce reato». Accusato in un rapporto dei carabinieri di *«atti contrari alla pubblica decenza»* Paolo Bellotto, di 27 anni, attore di un gruppo teatrale giovanile, difeso dall'avvocato Elvio Rogolino, è stato prosciolto ieri mattina dal pretore di Chieri.

Lo stesso rapporto dei militari dell'Arma descriveva il *«reato»* commesso da Paolo Bellotto: *«Verso la fine dello svolgimento dello spettacolo del Cortiletto "Scusi le piace l'Energia Nucleare?" certo Bellotto Paolo, salito sul podio, impersonificando la morte, con il viso mascherato da cerume, raffigurante un teschio umano, spogliatosi dai panni, rimaneva per alcuni minuti nudo (n.d.r. parola sottolineata), davanti agli occhi degli spettatori, tra cui minorenni* (n.d.r. anche "minorenni" sottolineato) *e bambini, nonché passanti»*.

Che cos'è il Cortiletto? Diciamo intanto dove è, riprendendo la descrizione di uno degli attori della compagnia: *«Mirafiori è anche un quartiere. Un'immenso dormitorio sorto attorno alla più grossa fabbrica d'Europa. Si divide in due zone Nord e Sud, per la posizione che esse occupano rispetto alla Fiat. Prima di lasciare Torino, corso Orbassano si addentra nella periferia industriale separando la città dalla campagna. Da qui in poi tutto ciò che sta ad est fin quasi al Po è Mirafiori, la fabbrica e il quartiere.*

A metà c'è corso Traiano, in fondo i casermoni di via Artom, un tempo isolato fra i prati come i palazzi di corso Salvemini, ed ora circondati da complessi residenziali nati dalle immense speculazioni su aree destinate ai servizi o all'edilizia popolare. Tra queste strade e questi palazzi orribili e, apparentemente, senza storia, ha la sua sede il "Cortiletto"; proprio di fronte alla porta "2", quella delle carrozzerie».

Dov'è lo abbiamo detto. Che cosa è? Il «Cortiletto» vive da quattro anno. Dal maggio-giugno del '76 esattamente, quando è uscito per la prima volta con *«La pensionata»*, uno spettacolo sulla condizione degli anziani rappresentato nei cortili del quartiere Mirafiori Nord.

«Però — dicono quelli attualmente del gruppo (ne sono ruotati un centinaio) — *alle volte preferiamo usare un metodo provocatorio come quello del teatro invisibile. Recitando cioè nei bar, sui pullman, nelle strade all'insaputa della gente, coinvolgendola provocandola secondo schemi che discutiamo prima fra noi»*.

Chi è il regista? *«Crediamo nella regia collettiva di discussione nel gruppo»*.

Auto bruciata in via Milano

Un'autovettura è stata incendiata questa notte alle 4,10 in via Milano, all'altezza di via Tasso. Si tratta di un'«Alfa Romeo» che appartiene a Claudio Pinto, un commerciante che abita in via San Domenico 1.

Pistole in pugno rubano autocarro

Tre giovani armati si sono impossessati questa notte di un camion carico di lamiere. L'episodio è avvenuto alle 4 in corso Lecce, all'altezza di via Giacomo Medici.

Al volante dell'automezzo c'era Antonio Loveglio, via Piedicavallo 24. I rapinatori hanno spalancato le porte del camion, hanno puntato le pistole contro il guidatore costringendolo a scendere.

È il 1018° - Tra i «benemeriti» Garibaldi e Verdi

Andreij Sacharov nell'Albo d'oro dei cittadini onorari di Torino

Deciso dal Consiglio con 37 voti a favore

Torino, città medaglia d'oro della Resistenza, ha un nuovo cittadino: Andreij Sacharov. L'illustre scienziato sovietico, leader del dissenso, e per questo arrestato e confinato a Gorkij, è stato, ieri, ufficialmente, insignito della cittadinanza onoraria della nostra città. I partiti dc, psi, pli, pri, psdi, indipendenti e msi, hanno approvato una delibera, proposta dal psi, per concedere l'alto titolo a Sacharov «intendendo con tale atto di volontà di esprimere la piena solidarietà dei torinesi non solo nei suoi confronti, ma verso tutti coloro che nel mondo soffrono l'intolleranza e la persecuzione». *Il pci e l'uld si sono astenuti, l'unico voto contrario è giunto dal rappresentante di dp.*

Il Consiglio comunale, ieri sera, ha avuto uno svolgimento tranquillo. Non si sono ripetute le polemiche emerse nella seduta di venerdì scorso, quando, dopo la proposta dell'indipendente Galasso di concedere la cittadinanza onoraria a Sacharov, la dc, il pli e il psi decisero di inserire nel loro ordine del giorno (sulla condanna all'invasione sovietica in Afghanistan) la volontà di riconoscere il titolo al dissidente sovietico.

In quell'occasione il pci fu messo alle corde, da tutte le altre forze, psi compreso. I comunisti, ritenendo di esser di fronte a una strumentalizzazione elettorale, non parteciparono alla votazione.

Le posizioni dei partiti, ieri sera in Consiglio, sono state ribadite. I giorni trascorsi hanno consentito una maggior riflessione, ma non hanno fatto cambiare idea al pci che, con molta pacatezza, ma con convinzione, ha risposto «no» a quanti gli chiedevano di votare per la cittadinanza onoraria al dissidente sovietico.

Hanno parlato: Altamura e Dondona (pli), Galasso (indipendenti), Bedendo (msi), Magliano (psdi), La Malfa (psi), Cardetti (psi), Canu (dp), Leo e Porcellana (dc) e Quagliotti (pci).

«Il pci — *hanno detto i partiti della maggioranza pro-Sacharov* — ha perso un'occasione per rompere il cordone ombelicale che lo lega all'Urss, rendendo vano quanto il sindaco Novelli aveva affermato qualche giorno prima a Parigi come presidente della Federazione mondiale città gemellate in favore del dissidente sovietico».

Andreij Sacharov sarà il 1017 o il 1018 cittadino onorario di Torino? Il 1018°, ma nell'Albo d'oro della città avrà il numero d'ordine 1017. L'inconveniente è causato dall'assegnazione del numero 1 a due «illustri torinesi» del passato. La prima registrazione, quella che inaugura l'Albo d'oro, è datata 4 maggio 1852: «Si concede la cittadinanza onoraria a Paolo Sacchi per aver salvato dalla distruzione totale la polveriera di Borgo Dora». *Firmato: il sindaco Giorgio Bellomo.*

Giuseppe Verdi

Giovanni Gronchi

Qualche anno più tardi, il 17 settembre 1859, sempre con il numero 1, probabilmente per errore, fu iscritto il conte Ugolino della Gherardesca nella qualità di membro-delegato dell'assemblea toscana che chiedeva l'unificazione al Piemonte. Da qui il numero progressivo di tutte le altre cittadinanze onorarie risulta falsato, e così di conseguenza Sacharov, il 1018° «torinese acquisito», nell'Albo d'oro risulterà il 1017°.

L'Albo d'oro, che di oro ha solo il significato è una rivestitura scolorita dal tempo, è suddiviso in due volumi. Entrambi riposavano da anni nell'archivio storico del municipio di Torino. Sono stati rispolverati per l'occasione e Andreij Sacharov è stato registrato come «cittadino onorario di Torino». Prima di lui dovranno essere iscritti altri quattro insigni italiani riconosciuti meritevoli dell'alto titolo il 22 marzo del 1976, proprio dall'attuale Consiglio comunale. Si tratta di: Umberto Terracini, Ferruccio Parri, Giorgio Agosti e Andrea Guglielminetti. Furono conferiti della cittadinanza onoraria «per le benemerenze acquisite verso la Città» in occasione del XXX anniversario delle elezioni alla Costituente e del 30° anniversario della Liberazione.

I quattro riconoscimenti non figurano ancora nel secondo volume dell'Albo d'oro. Una dimenticanza, forse. Grazie anche ad Andreij Sacharov, nuovo concittadino, anche Terracini, Parri, Agosti e Guglielminetti finiranno, a diritto, nell'elenco delle personalità benemerite di Torino.

Il riconoscimento della cittadinanza onoraria ha avuto diverse finalità (e quindi è stata riservata a particolari personaggi) nella storia di Torino. Sfogliando il primo volume dell'Albo, ingiallito e impolverato, ma pur sempre ben leggibile, si trovano cittadini onorari come Giuseppe Verdi e Giuseppe Garibaldi. Andiamo per ordine.

Andreij Sacharov

Con il già citato conte Ugolino della Gherardesca, nel settembre 1859, furono insigniti tutti i membri della delegazione toscana giunti a Torino per chiedere l'unificazione al Piemonte. Il 14 settembre '59 il titolo venne riconosciuto alla delegazione di Parma, tra questi Giuseppe Verdi. Lo scopo dell'amministrazione torinese era esemplare: premiare i portatori delle richieste di città e regioni italiane di entrare nel Regno Sardo.

Nel marzo del 1860 le cittadinanze onorarie vanno a molti savoiardi e nicesi. La cessione, suggellata da Cavour in cambio di altre terre, alla Francia della Savoia e di Nizza comportava un destino di patria nuova per gli abitanti di quelle regioni, molti savoiardi e nicesi furono iscritti nell'Albo, al fine di permettere loro di vivere a Torino, nel loro originario Regno.

Il 27 novembre 1860, con il numero d'ordine 501, fu registrato il generale Giuseppe Garibaldi «per gli eminenti servizi resi alla causa italiana». *Tra gli altri «benemeriti cittadini» elencati nel primo volume dell'Albo d'oro figura il costruttore del castello medioevale, D'Andrade (1884).*

Ferruccio Parri

Passiamo al secondo volume. La stesura è sempre elegante, nel linguaggio e nella calligrafia. Le cittadinanze onorarie sono in sintonia con i tempi: rispecchiano la storia della città e ne sottolineano le tappe fondamentali. 1945: finita la seconda guerra mondiale, il 22 giugno si premiano undici alti ufficiali degli eserciti alleati: Clark, Truscott, Grittenberger, Hume, Marshall, Graham, Stevens, Darewski, Fiore, Malatesta e Giliberti.

Il 15 ottobre 1947 il sindaco Roveda e la giunta popolare, inaugurando il nuovo corso della Repubblica italiana, conferiscono l'alta onorificenza al cardinale Maurilio Fossati. Il 27 luglio 1948 il consiglio comunale, da poco insediatosi, delibera di concedere la cittadinanza onoraria a quattro generali del Comando militare regionale piemontese, sono: Alessandro Trabucchi, Francesco Scotti, Dante Bianchi, Andrea Camia.

L'8 maggio 1961 il titolo viene riconosciuto al presidente della Repubblica Giovanni Gronchi. Ma, per la prima volta, un cittadino onorario di Torino non viene insignito del titolo. Il sindaco Peyron, infatti, ritiene non sia qualificante invitare a Torino il presidente Gronchi per la consegna ufficiale di un attestato che non ha ottenuto l'unanimità dei consensi in Consiglio comunale.

L'11 marzo 1974 Cornelio Brosio, Luigi Chignoli, Valdo Fusi, Silvio Geuna, Giuseppe Giraudo e Gustavo Leporati vengono iscritti nell'Albo d'oro quali superstiti del processo di Torino al primo comitato di liberazione, processo di cui in quell'anno ricorre il trentesimo anniversario.

Dopo il riconoscimento, nel '76, all'unanimità, di Umberto Terracini, Ferruccio Parri, Andrea Guglielminetti, Giorgio Agosti (dei quali abbiamo già detto), sarà la volta del dissidente sovietico Andreij Sacharov. Ancora una tappa storica per la vita italiana. Sarà immortalata nell'Albo d'oro di Torino.

Luciano Borghesan

Giuseppe Garibaldi

(continua)

La polemica ai Mercati generali: parlano i produttori

Chi specula sulla tara?

Chi è assente ha sempre torto. E' successo una volta di più l'altra settimana, durante la serrata ai mercati generali decisa dagli ambulanti dell'Anvad per protestare contro il vecchio sistema delle vendite a tara-merce, con il quale cassette e ortofrutta vengono vendute ad un prezzo complessivo che non fa distinzione tra il peso della merce e quello del contenitore.

I produttori, e cioè gli agricoltori locali autorizzati a smerciare i loro prodotti in via Bruno, non c'erano, per l'inoppugnabile ragione che in Piemonte, d'inverno, orti e frutteti sono in letargo, e di conseguenza chi lavora la terra non ha nulla da vendere.

Così, proprio a loro è toccata la parte di capro espiatorio. «Chi specula sul legno pagato come frutta o verdura sono soprattutto loro — hanno insistito gli ambulanti —. Bagnano insalata e cassette per farle pesare di più, si servono di contenitori grossi come scodelle ma spessi come bauli, ci propinano insomma dei prezzi-capestro che non possiamo fare a meno di riversare sui consumatori».

Qualche giorno e i produttori, saputa la faccenda e fatto qualche conto, hanno deciso di non lasciar cadere il discorso. Qualcosa da dire ce l'abbiamo anche noi, hanno avvertito. Ed ecco la loro versione, illustrata all'Unione Agricoltori da una delegazione di rappresentanti arrivati da San Mauro e Carmagnola, da Beinasco e da None «tanto perché la gente sappia come regolarsi».

Il 20 per cento dei produttori e dei grossisti oggi risulta «fuori tara», vale a dire utilizza contenitori più pesanti di quelli autorizzati. «*Posso però dimostrare* — aggiunge Mario Anselmo, rappresentante dei produttori ortofrutticoli dell'Unione agricoltori presso la commissione del mercato all'ingrosso —*che nella stragrande maggioranza dei casi abolire la tara non farà affatto diminuire i prezzi. Una cassetta di recupero mi costa dalle 200 alle 250 lire, una nuova non meno di 500. Se vendo per esempio una cassetta di melanzane da 10 kg a 2 mila lire complessive, con una tara che non supera un kg e mezzo e quindi va valutata sulle 300 lire, ci sto dentro appena. Di conseguenza, impormi di vendere a peso netto avrà un solo risultato: quello di indurmi a far saltare fuori queste 300 lire aumentando il prezzo del prodotto*».

Anche per questo motivo, gli agricoltori considerano oggi con molto distacco la polemica contro la tara-merce. Già da tempo, sostengono, al mercato di via Bruno si può scegliere tra merce presentata in cassette di legno (più pesanti e quindi costose) e contenitori di plastica. Se i dettaglianti accettano entrambi i tipi, che ovviamente comportano una certa differenza di prezzo globale, non sarà forse perché in entrambi i casi sono convinti di non rimetterci?

Il dubbio non è senza radici. Qualche anno fa, proprio i produttori inalberarono nel loro settore grandi cartelli che pubblicizzavano vendite a peso netto. Ricorda Angelo Giorgi, di Beinasco: «*Venivano ambulanti e dettaglianti e mi dicevano: a me va benissimo comprare tara-merce, non stiamo a perder tempo. Ed è finita che noi produttori ci siamo tenuti questi cartelli in un cassetto, per ricordo*». Allo stesso modo, molte altre accuse presentano un rovescio della medaglia che ha la sua importanza.

Se qualcuno esagera ad appesantire le casse, è la protesta comune; è anche vero però che insalata e altri fogliami esigono una buona dose d'umidità, altrimenti seccano e nessuno li vuole. Allo stesso modo «*non sarà certamente giusto vendere tre chili di aroma in due chili di legno. Ma chi è l'ambulante diposto a comperarci il prezzemolo a dieci chili per volta?*».

Poi, una previsione che sembra quasi una minaccia. «*Aboliamo pure la incidenza della tara. Però lo vogliamo proprio vedere questo dettagliante, capace di spiegare al consumatore perché la cicoria che noi gli diamo a 50 lire il mazzetto, lui la rivende a 150-200 lire come minimo...*».

Tirando le somme, i produttori sembrano dunque tutti della stessa idea.

«*Non siamo angeli, qualcuno che fa il furbo c'è senz'altro anche nella nostra categoria. Ma questa eventualità incide molto meno dell'azione calmieratrice sui prezzi che, obbligati come siamo a far fuori la nostra piccola produzione per non riportarcela a casa, si lega alla nostra presenza sul mercato. In più, non ammettiamo di essere messi sotto accusa proprio in un periodo in cui, per forza di cose, siamo assenti da via Bruno*».

Non tutti, però. Ai mercati generali, appunto in queste settimane, non sono pochi i «produttori» che in questo periodo smerciano arance e altri agrumi che solo un santo riuscirebbe a far maturare sulle colline torinesi. Ribatte Mario Anselmo: «*Già da un anno abbiamo chiesto e ottenuto, proprio per salvaguardare i nostri diritti da concorrenze sleali, che ogni azienda agricola segnali a fine inverno il suo programma di produzioni. La legge, per tutelare i nostri contratti di vendita che una semplice grandinata può sballare, ci permette di acquistare sul mercato interno sino ad un terzo della nostra produzione abituale. Senza confondere ananas con indivia, però. E a questo punto siamo i primi a chiedere che in via Bruno si instauri finalmente un sistema di vigilanza serio ed efficace, uguale per tutti*».

Di conseguenza — mentre non resta che aspettare nuove autodifese da chi di dovere — ecco nell'occhio del ciclone vigili e direzione. Rincarano la dose i produttori: «*Certo, a noi tocca modernizzarci e superare vecchie rivalità. Ma i consumatori facciano attenzione: una volta industrializzata la produzione e standardizzato lo smercio, le erbette di collina, le insalatine di prato e le primizie d'orto che oggi vanno a ruba spariranno completamente. Forse, giusto così. Peccato però che nella lista di disoccupazione giovanile solo 16 ragazzi abbiano chiesto, escludendo a priori ogni attività manuale, di lavorare in campagna. E strano che, tra tanti di noi che cambiano mestiere e vanno a fare gli ambulanti, nessun commerciante decida di tornare alla terra*».

Infine, un'ultima, accorata precisazione. «*Lavoriamo un anno per guadagnare un 20 per cento su prodotti che, arrivati alla distribuzione, salgono in due ore del 200 per cento, senza contare, dal 1° gennaio, l'incubo di dover fatturare qualsiasi vendita all'ingrosso, anche se di poche migliaia di lire. Proprio non abbiamo tempo di batterci per il peso netto, insomma. Tanto più mentre regolamenti sacrosanti come quello che sancisce un ingresso ai mercati uguale per tutti e vietato a sensali e intermediari viene disatteso da anni*».

Luisella Re

Cuorgnè: comunicazioni giudiziarie a Viglione e Moretti per la valle dell'Orco

Il pretore contro le valanghe

Il «pretore terribile», dottor Franco Boggio, ha inviato altre tre comunicazioni giudiziarie: questa volta l'avviso è toccato ad Aldo Viglione, presidente della giunta regionale, a Michele Moretti, assessore al turismo, e a Pier Michele Balzaretti, responsabile del «servizio valanghe» della Regione.

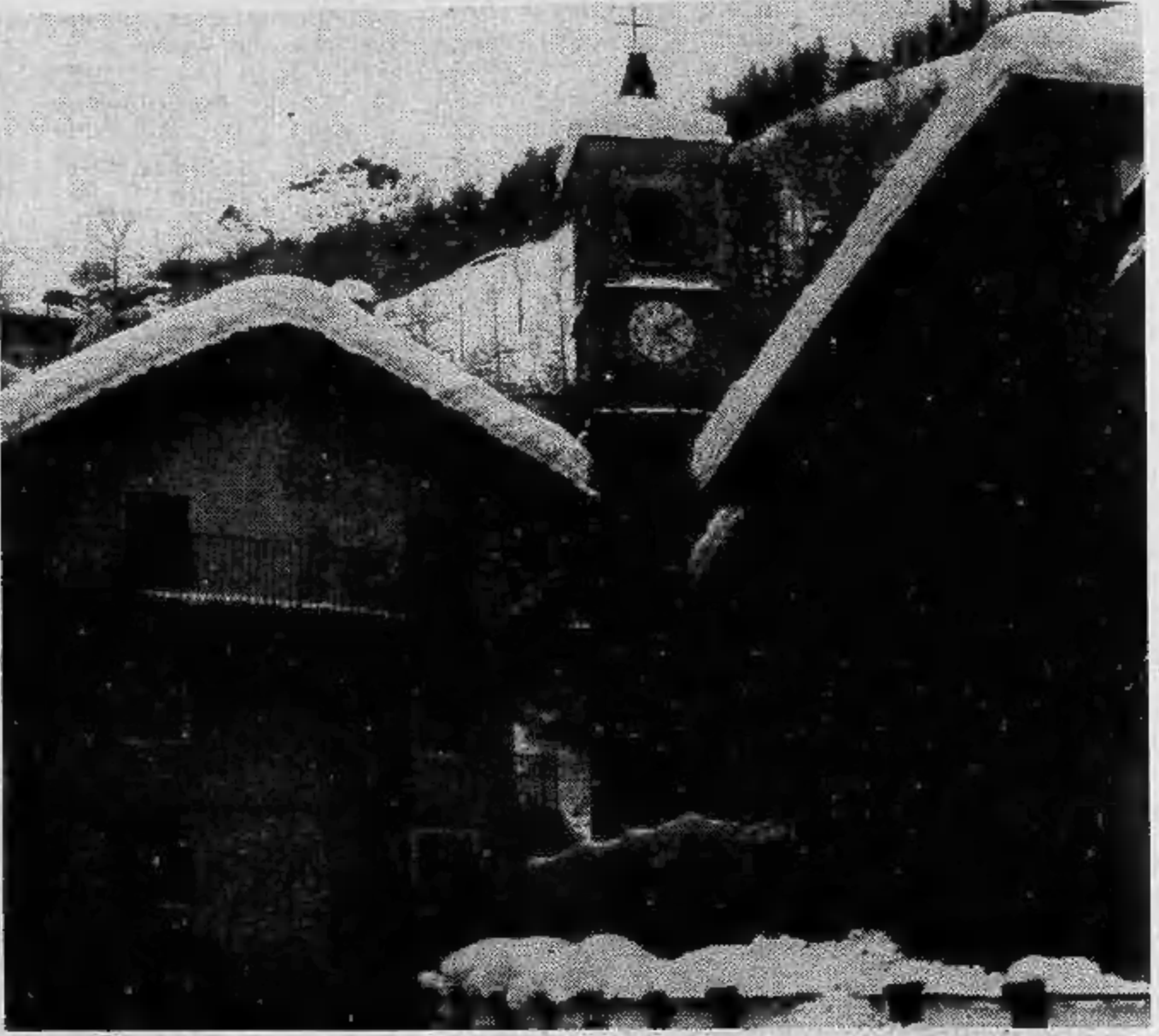
Ma in che cosa si potrebbe configurare, questa volta, il reato di omissione di atti d'ufficio? Un po' di storia recente ci viene in aiuto: il dottor Boggio, vista la precaria situazione della viabilità invernale nella Valle dell'Orco e in particolare tra i chilometri 76 e 77 della statale 460 poco dopo l'abitato di Noasca, spesso invaso da slavine che, se provocano disagi, attentano anche all'incolumità degli automobilisti, ha inviato la settimana scorsa, comunicazioni giudiziarie al capo compartimentale dell'Anas di Torino, ingegnere Gennaro De Luise, e all'ingegnere capo Natale Mina. Anche per loro si parla di omissioni in atti d'ufficio, per lo stato di pericolosità in cui si trova l'arteria, esposta nei mesi invernali alla continua caduta di slavine.

Lunedì mattina si è svolto un sopralluogo alla presenza del dottor Angelo Paviolo, perito incaricato, che dovrà presentare al magistrato una relazione sulla situazione della strada e su quella che finora l'Anas ha predisposto per la difesa dalle slavine.

Ora l'azione del pretore tende a chiarire se esistono responsabilità da parte della Regione Piemonte, che cura un «servizio valanghe» destinato particolamente ai frequentatori dei centri montani. Secondo ambienti vicini alla pretura cuorgnatese, sembrerebbe che la Regione non informi l'Anas sui movimenti nevosi, come vengono definiti, e in questo suo comportamento si configurerebbe l'omissione in atti d'ufficio.

Incredulità e stupore sono state le prime reazioni in Regione alla notizia delle comunicazioni giudiziarie. E' già stato annunciato, probabilmente per domani, una conferenza stampa in cui Viglione e Moretti illustreranno i poteri ed i compiti della Regione in questo specifico settore.

A Ceresole, l'azione della magistratura non ha mancato di suscitare commenti. «Da anni ripetiamo che è una situazione insostenibile — afferma il sindaco, Guglielmo Berardi —. Ci deve scappare il morto perché qualcuno intervenga?».

L'Anas, in Regione, ha dichiarato piena disponibilità a valutare le proposte che giungeranno.

Al Comune di Avigliana

Repubblicani polemici con la giunta psi-pci

Dopo l'incandescente seduta del 5 gennaio al Consiglio comunale di Avigliana, sull'approvazione del piano pluriennale di attuazione del piano regolatore vigente, la polemica e le accuse sono uscite fuori dalle mura del palazzo comunale. Con un manifesto dal titolo: «La giunta socialcomunista di Avigliana è forte con i deboli e debole con i forti», la sezione del partito repubblicano accusa la giunta di tollerare, avallare, sorreggere la speculazione in atto sul terreno dell'ex Montecatini.

«E' uno scandalo e arroganza del potere al di là di ogni legittima scelta politica», si legge sul manifesto. E ancora: «La grande proprietà non è toccata e incassa decine di miliardi, i piccoli proprietari e i coltivatori pagano per tutti. Solo gli orti e i praticelli vengono espropriati e a prezzi irrisori».

Non trova giustificazione, sempre secondo i repubblicani, la tesi della necessità di nuovi posti di lavoro quando la richiesta di ampliamenti della Fiat Teksid è snobbata. Nei nuovi piani di edilizia, aggiungono, «non c'è posto per i piccoli interventi di privati cittadini, dei lavoratori che per avere un tetto saranno costretti a consegnare i loro risparmi alla speculazione delle imprese lottizzatrici che così avranno in mano il mercato. In alternativa, ai piccoli proprietari è offerta non la proprietà ma una concessione di 99 anni della 167 al prezzo di 365 mila lire al mq commerciale escluse le migliorie e la revisione prezzi dove le aree sono invece espropriate a metà del loro valore agricolo».

Il Comune ha poi rinunciato a due terzi degli oneri di urbanizzazione e la costruzione è in prefabbricati di tipo alveare. «Alla speculazione privata si aggiunge anche quella sostenuta dal denaro pubblico».

Dai carabinieri di Giaveno

Arrestati 5 giovani per tentata rapina

I carabinieri di Giaveno hanno arrestato domenica sera cinque giovani: Giannino Zona, 25 anni, Rivalta, via Fenestrelle 65, Carmelo Granata, 22 anni, Piossasco, via Tevere 1, Rinaldo Racca, 21 anni, Volvera, via XXIV Maggio 21, Salvatore Seva, 21 anni, Orbassano, strada Piossasco 2/7 e C. B. 17 anni, Volvera, via Giuseppe Verdi 9.

Il gruppo, giorni fa, in una sala da ballo di Villafranca Piemonte, aveva conosciuto due fratelli della borgata Fontepietra di Giaveno, Bruno e Gervasio Lussiana, di 19 e 29 anni. I cinque avevano chiesto ai fratelli di procurar loro delle armi ed esplosivo. Questi avevano risposto che non avrebbero avuto alcuna possibilità. Poi domenica sera, il quintetto in viale Roma a Giaveno ha incontrato nuovamente i due fratelli, bloccandoli e chiedendo loro se avevano procurato la merce. Alla risposta negativa due dei cinque minacciavano con il coltello i fratelli mentre gli altri tre intimavano al maggiore di consegnar loro 500 mila lire.

Così costretto Gervasio Lussiana iniziava una questua per procurarsi il denaro ma qualcuno telefonava ai carabinieri e il maresciallo Tedesco e il brigadiere Mulas intervenivano bloccando il quintetto. Tutti quanti sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per associazione a delinquere, porto abusivo d'arma e tentata rapina.

La grande innevazione favorisce turismo e sport

AOSTA — Quest'anno [illegible] Fiera di Sant'Orso è favorevole anche allo sviluppo [illegible] turismo dato che in tutti i centri sportivi della Valle d'Aosta la neve [illegible] abbondante assicurando così il prolungamento della stagione fino [illegible] metà aprile. Le piste, sia da fondo sia da discesa, sono battute e controllate.

Per i discesisti [illegible] à disposizione 507 chilometri di piste, pari alla distanza che separa Sestriere da Venezia. Le 200 piste da discesa, che superano [illegible] dislivello [illegible] 79 mila mteri, pari [illegible] 16 volte e mezza il Monte Bianco, si suddividono in 23 facilissime, [illegible] facili, 89 [illegible] media difficoltà [illegible] 23 difficili. Per il fondo sono disponibili 538 chilometri di piste.

Queste notizie statistiche evidenziano come la Valle d'Aosta sia, in Italia, la vera capitale dello sci, anche perché tutti gl'itinerari [illegible] serviti da moderni impianti meccanici di risalita. Né manca la possibilità [illegible] prati-[illegible] lo sci-alpinismo nei gruppi del Monte Bianco, Monte Rosa, Gran Paradiso, Cervino [illegible] Rutor. Anche in questo settore [illegible] progresso è intervenuto allo scopo di favorire gli sportivi. Infatti con la prossima primavera saranno a disposizione due elicotteri in grado di trasferire [illegible] appassionati dello sci «fuori pista» all'apice dei più suggestivi itinerari. Con [illegible] spesa individuale di [illegible] mila lire, che dà diritto anche alla guida oltre all'assicurazione infortuni [illegible] all'eventuale soccorso, si può raggiungere il ghiacciaio [illegible] Rutor, la vetta del Miravidi, il Mont Dolent, il Gran Paradiso, il Breithorn, il Colle del Lys [illegible] numerosi altri punti [illegible] dove si dipartono suggestivi itinerari d'alta montagna. Attualmente lo sci si pratica in una trentina di centri piccoli e grandi posti alle più svariate quote. I centri di maggior risonanza restano comunque Cervinia, Courmayeur, Gressoney, Champoluc, Pila [illegible] La Thuile per la discesa, poi Cogne, Rhêmes, Brusson, Courmayeur per il fondo.

Le attrezzature ricettive non fanno difetto [illegible] fatta eccezione per i periodi [illegible] punta — quelli di fine d'anno, di carnevale [illegible] di Pasqua, — [illegible] v'è difficoltà a trovare sistemazione in alberghi di prim'ordine o in pensioni e locande. In questo periodo si [illegible] iniziate con successo le «settimane bianche» che, a tariffe forfettarie di favore, offrono pensione completa [illegible] libero transito sugl'impianti di risalita: facoltativa la scuola di sci a tariffe favorevoli. Le «settimane bianche» offrono agli sportivi [illegible] vantaggio [illegible] evitare affollamenti sia negli alberghi che agl'impianti di risalita [illegible] sulle piste.

Notevole la presenza di italiani e stranieri. I prezzi [illegible] variabilissimi e posti in relazione [illegible] località prescelta, al periodo stagionale e alla categoria alberghiera. [illegible] Courmayeur, ad esempio, si spendono da 120 a [illegible] mila lire in bassa stagione e [illegible] 120 [illegible] 400 mila lire in alta stagione: a Cervinia, da 165 a 450 [illegible] lire in [illegible] stagione e da 155 [illegible] [illegible] mila lire in bassa stagione. La Thuile offre la settimana [illegible] 120 a 130 mila lire in bassa stagione e da 130 [illegible] 154 mila lire in alta stagione.

Nei centri minori si spen-[illegible] assai meno. Così a Valgrisanche [illegible] sufficienti 100 mila lire in qualsiasi albergo, [illegible] Etroubles, 110 mila lire, [illegible] La Magdeleine, [illegible] mila lire, a Champorcher, 112 mila lire e ad Antey, 135 mila.

g. m.

Interpellanza su gli artigiani e la bolletta

Gli espositori alla fiera sa-[illegible] tenuti ad osservare le disposizioni [illegible] legge sulla bolletta d'accompagnamento? E' quanto hanno chiesto alcuni consiglieri regionali comunisti in un'interpellan-[illegible] che verrà discussa prima della fiera in consiglio regionale.

I comunisti temono l'applicazione di sanzioni nei confronti degli artigiani che [illegible] osserveranno le norme di legge ed evidenziano [illegible] la gran parte degli espositori solo «saltuariamente si dedica all'attività di artigiano del legno»; per cui dovrebbe evitarsi la stretta [illegible] delle norme in vigore.

Il competente assessorato sta interessando al problema gli organi dello Stato competenti in materia.

Sci estivo e la [illegible] al piccolo Cervino

AOSTA — *La valle di Aosta corre il rischio di perdere lo sci estivo. L'entrata in servizio della funivia al piccolo Cervino lascia intendere la volontà degli svizzeri di sfruttare direttamente il vasto comprensorio sciistico che [illegible] Plateau Rosa si spinge lungo il ghiacciaio del Teodulo, sino a Zermatt.*

Per alcuni decenni Cervinia ha reclamizzato in tutto il mondo lo sci estivo, lo «sci [illegible] frontiere»; richiamando le attenzioni di [illegible] clientela [illegible] prestigio.

Per realizzare la funivia al piccolo Cervino sono stati spesi oltre 10 miliardi e gli svizzeri, che in fatto [illegible] fi-[illegible] [illegible] maestri, intendono rifarsi acquisendo — magari sottraendola a Cervinia — [illegible] clientela. D'estate si colmerebbero così gli alberghi di Zermatt a scapito della cittadina valdostana. Il direttore dell'ufficio al turismo [illegible] Zermatt, Costante Cachin, ha detto che «gli svizzeri hanno ripreso possesso del loro territorio» e che si conta ora sull'aumento della clientela italiana, la quale sinora raggiungeva i campi [illegible] [illegible] di Plateau Rosa da Cervinia, mentre è ora possibile arrivarci da Zermatt con la funivia [illegible] piccolo Cervino.

Da parte italiana si sta cercando [illegible] amichevole soluzione con gli operatori d'oltr'alpe, una soluzione che tenga conto del minor peso della nostra valuta. Se non si arriverà [illegible] una intesa il turismo a Cervinia subirà indubbiamente, soprattutto d'estate, un duro colpo.

Per non perdere del [illegible] prestigio la cittadina valdostana guarda già ora [illegible] altre soluzioni ed in particolare [illegible] sfruttare d'estate il ghiacciaio di Ventina che dalla Gobba Rollin scende sul versante italiano. Si tratterà però [illegible] realizzare nuovi e costosi impianti [illegible] fune.

Pur cercando ora una conveniente soluzione con gli svizzeri i valdostani, confidando anche nell'appoggio [illegible] Regione, guardano ad una loro autonomia anche nella pratica dello sci estivo.

Motivazione della delibera: non c'erano altre disponibilità nel bilancio

A Vercelli sindaco, assessori e consiglieri pagati coi soldi delle refezioni scolastiche

VERCELLI — Il sindaco, gli assessori, i consiglieri comunali guadagneranno di più. Le loro indennità di carica e di presenza sono infatti state raddoppiate dal Consiglio comunale che [illegible] è riunito ieri pomeriggio. La minoranza consiliare ha però votato contro la delibera sostenendo che è discutibile che, per pagare gli arretrati (gli aumenti sono retroattivi a partire dal 1 febbraio 1979), il Comune attinga anche dal contributo che i vercellesi hanno versato per la refezione nelle scuole materne ed elementari.

La polemica su questi aumenti è vivacissima. Agendo nei termini consentiti da una legge approvata di recente, la giunta comunale ha proposto di aumentare le quote mensili per il sindaco, il vice sindaco e gli [illegible] ed il gettone di presenza dei consiglieri. Tutte queste retribuzioni sono state raddoppiate. Il sindaco avrà [illegible] lire mensili (anziché 320.000): il vicesindaco 480.000; gli assessori 320.000; il gettone di presenza dei consiglieri passerà a 20 mila lire. I consiglieri riceveranno questo gettone anche partecipando alle riunioni di commissione.

La giunta ha anche fissato le indennità di carica per i presidenti dei consigli di quartiere: saranno l'80 per cento degli assessori, vale [illegible] dire 240.000 lire al mese. I consiglieri dei quartieri riceveranno [illegible] loro volta 10.000 lire [illegible] per ogni seduta della circoscrizione.

Dato che questi compensi sono retroattivi, la giunta ha proposto uno stanziamento «una tantum» per saldare gli arretrati. E' una cifra particolarmente elevata, 54 milioni. [illegible] ciò che più fa discutere [illegible] è che 16 di questi milioni saranno reperiti dai contributi che i genitori hanno versato al Comune per la refezione scolastica. Commenta l'assessore al bilancio Bruno Baltaro (pci): «Nessun motivo di scandalo. Ci siamo trovati [illegible] fronte ad una legge che aumentava, in tutt'Italia, le indennità di carica e [illegible] presenza. Dato che gli aumenti partivano dal 1° febbraio 1979, abbiamo dovuto coprire questa spesa con gli avanzi dei capitoli ancora disponibili nel bilancio 1979. Uno di questi era appunto la refezione scolastica».

Aggiunge Baltaro: «Capisco che la delibera possa suonare antipatica ed essere strumentalizzata; ma vorrei far notare che questo avanzo di gestione per la refezione scolastica 1979, noi lo avremmo dovuto in ogni caso utilizzare. Inoltre, vorrei spiegare che non è che la refezione [illegible] sia in attivo. Lo [illegible] per la parte che riguarda i contributi dei genitori. Quella, assai più cospicua, [illegible] carico del Comune [illegible] in netto disavanzo. E' più che comprensibile se [illegible] pensa che la quota mensile che facciamo pagare ai genitori per i pasti dei loro figli è davvero irrisoria: 10 mila lire al [illegible]. Ebbene, ciononostante, questi introiti si sono dimostrati, nel '79, superiori [illegible] quelli che avevamo fissato in sede di bilancio preventivo. E' per questo motivo che abbiamo potuto sfruttarli».

Conclude Baltaro: «Ci rendiamo conto che [illegible] delibera così concepita può sembrare impopolare. In realtà è più che corretta: non potevamo infatti agire su [illegible] altro capitolo del bilancio '79».

Enrico De Maria

Sorpreso nel sonno

Muore bruciato nell'incendio della sua villa

VERCELLI — Un [illegible] di 55 anni, Roberto Perazio, sorpreso nel sonno da un incendio divampato nella sua abitazione nelle prime ore [illegible] mattino, è morto carbonizzato.

Il tragico fatto [illegible] avvenuto nella frazione San Francesco di Bioglio, [illegible] Comune a pochi [illegible] di distanza da Biella. [illegible] Perazio, era nato a New York ed era proprietario della vi[illegible] (una palazzina a [illegible] piani) dove è divampato l'incendio.

Le fiamme, che hanno quasi totalmente distrutto la casa, sono state spente da tre squadre dei vigili [illegible] fuoco di Biella dopo alcune [illegible] [illegible] intenso lavoro. Sono [illegible] corso indagini per accertarne le origini dell'incendio.

■ **Novi Ligure** — Arrestato dai carabinieri l'operaio Pasquale Gelormino, 55 anni, [illegible] ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Alessandria. Deve scontare due anni [illegible] reclusione e pagare [illegible] multa di 100 mila lire per favoreggiamento [illegible] prostituzione.

■ **Novi Ligure** — Il pensionato Luigi Morando, di [illegible] anni, mentre attraversava a piedi via Pavese, [illegible] stato investito da un'auto, il cui guidatore è fuggito. Trasportato in ospedale, il Morando è stato ricoverato con prognosi riservata per una contusione cranica, ferite [illegible] lesioni varie.

Cuneo: per le armi ai detenuti un secondo complice nel carcere

CUNEO — Nella vicenda delle armi portate nel supercarcere dall'ex guardia Bruno Firinu 20 anni, arrestato giovedì scorso [illegible] Oristano e ora rinchiuso nella casa penale di Fossano, sta venendo alla luce un secondo «postino», un personaggio del quale la magistratura conosce già il nome anche se sembra non abbia ancora le prove per inchiodarlo.

Bruno Firinu, nei quattro interrogatori resi davanti al procuratore della Repubblica [illegible] Sebastiano Campisi, presente il suo difensore avvocato Oppio ha fatto una ampia confessione, ammettendo di avere agito perché corrotto [illegible] ha negato di [illegible] portato ai tre detenuti che progettavano di evadere — Giancarlo Sanna, Daniele Bonato, Carlo Sampetrini — i seghetti e i coltelli trovati nella cella insieme alle pistole.

Poiché il Firinu ha dimostrato di voler collaborare ocn la giustizia si deve accettare la sua spiegazione. Va quindi ipotizzato che qualcun altro abbia consegnato [illegible] reclusi gli strumenti [illegible] che la «talpa» sia un individuo che ha libero accesso alla sezione di massima sorveglianza del supercarcere.

Nelle prossime [illegible] l'inchiesta della magistratura dovrebbe avere grossi sviluppi. In città si parla insistentemnte di nuovi mandati di cattura — almeno tre — per concorso in corruzione, tentata evasione e favoreggiamento. Quest'ultimo provvedimento colpirebbe coloro che sapevano e hanno taciuto forse per paura o per interesse personale.

Ma le indagini proseguono anche per identificare gli altri complici dei terroristi, i mittenti cioè del pacco con le due pistole calibro 7,65 che il Firinu sostiene di avere ricevuto in un bar del centro. Anche a questo riguardo sono previste novità [illegible] brevissima scadenza.

g. d. m.

Saranno affidate [illegible] un consorzio di Comuni - Interventi della Regione

Previsti per le autolinee del Casalese costi di gestione e deficit altissimi

CASALE — E' stato approvato dalla Regione il Consorzio dei Comuni cui [illegible] affidate, nell'ambito del territorio comprensoriale, le funzioni [illegible] gestione [illegible] e amministrative dei servizi pubblici extraurbani su strada. Contemporaneamente si è avuta notizia del primo compito che deve svolgere: occuparsi di 26 linee automobilistiche, per una estensione chilometrica di oltre [illegible] chilometri e una percorrenza [illegible] 1.127.732 autobus-km all'anno.

L'indicazione è fornita da un primo schema [illegible] piano dei trasporti che il Comitato comprensoriale sta valutando, per le parti relative ad autolinee, ferrovie, trasporto merci.

Autolinee — Le analisi affrontano solo i problemi emergenti dall'offerta di servizio, trascurando per [illegible] di tempo l'altra componente, egualmente importante, della domanda. [illegible] discute [illegible] [illegible] un plafond che comprende 17 linee comprensoriali con numerose diramazioni (alcune però [illegible] tempo abbandonate [illegible] concreto seppur presenti sulla carta) e [illegible] intercomprensoriali con decine di diramazioni. Casale risulta il centro dell'intero comprensorio, con poli secondari a Moncalvo, Trino e Altavilla.

I costi complessivi di produzione variano dai 3,5 miliardi della società *Arfea*, ai [illegible] milioni del Comune di Moncalvo. I costi chilometrici hanno diversità quasi sbalorditive; il massimo [illegible] raggiunto dalla *Stat* di Casale con un costo di ben 1036 lire. Ciò si ripercuote sui deficit, compresi per le aziende principali fra le 470 e le 500 lire al chilometro; fa eccezione [illegible] *Stat*, il cui deficit, secondo le statistiche della Regione, arriva addirittura [illegible] 761 lire il chilometro (ovviamente nessuno lavora per perderci, quindi il deficit è sanato in buona parte da contributi regionali).

Questa patata bollente sta per passare in mano pubblica; al Consorzio dei Comuni si trasferirà la gestione delle linee comprensoriali Altavilla - Casale, Vignale - Casale, S. Lorenzo - Altavilla, Casale - Cellamonte - Casale, Crea santuario - Casale, Casale F.S. - Crea, Due Sture - Casale, Casale - Balzola, Casale - Trino (*Satti*), Gabiano - Casale, Mombello - Casale, Moncalvo - Frazioni, Pontestura - Moncalvo, Trino - Casale, Trino - Crea santuario, Fabiano - Pontestura.

Al Consorzio, sono altresì assegnate 9 delle [illegible] linee che interessano più comprensori: Casale - Lu, Camagna - Felizzano, Altavilla - Viarigi, Casale - Alessandria, Casale - Moncalvo, Casale - Casorzo, Rosignano - Torino, Casale - Crescentino (due linee fino allo stabilimento Fiat).

Ferrovie — La situazione è pesante, le linee che convergono su Casale fino a poco tempo fa erano considerate «rami secchi», il servizio lascia molto [illegible] desiderare. Le velocità commerciali dei treni passeggeri variano dai 50 km/ora sulla Casale - Castelrosso [illegible] 37 della Casale - Asti: esistono anche macroscopiche «stranezze»: sulla stessa linea un diretto viaggia ai 30 all'ora, contro i 32,5 di un locale!

Talvolta le stazioni distano parecchio dall'abitato: [illegible] chilometri per Serralunga, Ponzano e Balzola, addirittura 4 per Tonco. I passaggi a livello rallentano il traffico ferroviario e stradale: una barriera ogni 520 metri sulla Casale - Castelrosso, una ogni 700 sulla Casale - Mortara.

La maggiore novità dovrebbe [illegible] costituita dal rilancio della linea Casale - Castelrosso, [illegible] un grande itinerario merci che [illegible] Torino, attraverso Casale e Valenza, raggiunge Pavia, Mantova, Monselice. Tutta la tratta verrà elettrificata e saranno realizzati due nuovi posti di incrocio intermedio [illegible] Borgo Revel [illegible] San Silvestro. Con tale intervento la potenzialità della linea crescerebbe ad [illegible] treni/giorno; anche per i pendolari sarebbe un miglior servizio specie nelle [illegible] di punta.

Merci — Con il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione e il potenziamento della struttura ferroviaria, [illegible] Casalese potrebbe fruire di vasti benefici, anche per la sua posizione come trait-d'union fra porti liguri ed Europa [illegible] nord. La creazione di un centro merci [illegible] sud della città di Casale avrebbe quindi — a giudizio di Regione e Comprensorio — una sua validità e costituirebbe incentivo per nuovi insediamenti industriali. Cosa di cui il Casalese ha certamente bisogno.

a. c.

Alessandria impegnata a risolvere il problema delle sue zone montane

ALESSANDRIA — L'Amministrazione provinciale, con la collaborazione dell'Ente turismo, delle Comunità montane, del Comprensorio e della Regione, vuole programmare una serie di interventi e iniziative che contribuiscano a risolvere il problema delle zone montane dell'Alessandrino. Si vuole, assicurare l'equilibrio territoriale impedendo l'esodo della gente, garantendo agli abitanti un reddito vitale.

Pascoli, colture foraggere, turismo, vigneti, frutticoltura sono elementi inseriti nel programma della Giunta provinciale per la montagna, che dovranno bloccare l'esodo e permettere lo sfruttamento delle risorse montane compatibilmente con un ambiente tutelato [illegible] salvaguardato, per evitare che si ripeta quanto [illegible] accaduto dopo la disastrosa alluvione dell'ottobre 1977.

L'Amministrazione provinciale ha pertanto programmato per la gente della montagna una serie di viaggi studio in zone montane del Piemonte, del Trentino, dell'Appennino emiliano-romagnolo e in Francia per conoscere come si opera e qua[illegible] criteri vengono seguiti nella scelta delle produzioni. Viaggi che hanno già dato i primi risultati: si sta sperimentando la coltivazione dei lamponi; sono sorte cooperative che garantiscono [illegible] aumento nella produzione di carne: si stanno sistemando zone eccellenti per pascoli.

Seguendo poi un esempio francese in Val Besante vicino a Cantalupo Ligure è sor[illegible] una cooperativa per l'allevamento di capre e la produzione di formaggi tipici. Sono stati organizzati anche viaggi di studio per gli studenti: appena il dieci per cento di giovani [illegible] insegnanti conoscevano le zone visitate. In primavera questi viaggi, che già hanno dato incremento al turismo, saranno ripresi [illegible] forma massiccia: la richiesta infatti [illegible] notevole.

Numerose sono altre iniziative, fra cui la «primavera in Val Borbera», per valorizzare la gastronomia [illegible] che consiste in un tour attraverso i ristoranti della Valle, la diffusione di manifesti sulla Val Curone [illegible] la Val Borbera, mentre [illegible] Carrega [illegible] sorto un museo della cultura contadina e un altro si intende aprire nel parco delle Capanne.

In questi giorni si stanno svolgendo a Caldirola le «settimane bianche» per le scuole [illegible] in primavera vi saranno «settimane verdi»; gli allievi studieranno [illegible] contatto [illegible] la natura. «*Vogliamo* — dice l'assessore provinciale alla Montanga, Vincenzo Massone — *modificare le condizioni delle nostre montagne; per il turismo già abbiamo avuto ottimi contatti con gli operatori turistici francesi. E' annunciato l'arrivo dei primi 400-450 turisti in periodi di bassa stagione*».

[illegible] Camagna

Una proposta per allargare la produzione agro-industriale

Si vuole trasformare parte delle risaie in aree per l'allevamento del bestiame

VERCELLI — Per un verso o per un altro i problemi del riso balzano prepotenti ogni anno all'attenzione dell'opinione pubblica ed arre[illegible] più «croci» che «delizie» a quanti operano nel mondo contadino. Fra le difficoltà viene più volte [illegible] cata quella del collocamento del prodotto — specie nelle annate di abbondanza come quella del [illegible] — nell'ambito del mercato comunitario [illegible] verso i mercati dei Paesi terzi. Perché a fronte di tali circostanze non si pensa a diversificare la coltura od a procedere ad un recupero zootecnico?

E' quanto propongono alcuni senatori comunisti — Zavattini, Martino, Talassi Giorgi ed il vercellese Irmo Sassone — i quali hanno presentato un'interrogazione al ministro dell'Agricoltura per conoscere [illegible] «non ritiene opportuno includere nel piano agricolo-alimenta[illegible] un progetto di recupero zootecnico della risaia, ai fini dello sviluppo dell'economia agricola nazionale, degli obiettivi ed indirizzi generali [illegible] del coordinamento degli interventi pubblici nei settori della zootecnia [illegible] dell'irrigazione, con l'inserimento della foraggera nelle aziende risicole del Vercellese e dove [illegible] più accentuata la monocoltura risicola, come contributo al rilancio del settore zootecnico, compreso nella "legge quadrifoglio"».

«Il recupero foraggero-zootecnico nell'azienda risicola — sottolinea il sen. Sas[illegible] — pone una serie di problemi tecnici ed economici da non sottovalutare, ma ne deriverebbero vantaggi alla stessa coltura [illegible] ri[illegible] e all'ambiente nel suo insieme. [illegible] un contenimento ed un maggiore controllo delle piante infestanti, in particolare di quelle più temibili come il crodo rosso, [illegible] con una conseguente ridu[illegible] delle concimazioni minerali [illegible] azotate e dell'uso di diserbanti».

Alla base dell'intervento vi sono anche ragioni di carattere sociale. L'indirizzo auspicato dagli interroganti può rappresentare non solo un'aggiunta di reddito e [illegible] occupazione giovanile e femminile, ma l'avvio di una programmazione in agricoltura per allargare la base produttiva agro-industriale nel Vercellese e nelle zone di risaia e «contribuire — secondo i proponenti — a ridurre il passivo della bilancia alimentare del nostro Paese e ad alleviare la fame nel mondo».

Con questo indirizzo opera da qualche anno anche l'Associazione Provinciale Allevatori, presieduta dal produttore risicolo, e allevatore allo stesso tempo, Natale Baucero. «Siamo in fase [illegible] risalita — ha detto —. Nonostante che il mercato non sia dei più favorevoli esiste uno spunto all'espansione». Il patrimonio zootecnico attuale in provincia di Vercelli conta 65 mila capi bovini, 11.600 ovini, 2500 caprini [illegible] 82 mila suini. Aggiunge Baucero: «Vi è un ritorno all'allevamento anche per la formazione del concime organico per i terreni, un tempo abbandonato per quelli chimici. I costi troppo alti di questi ultimi consigliano un ritorno alle vecchie metodologie».

[illegible]

Fiorire [illegible] iniziative e manifestazioni in provincia

Il Carnevale nel Cuneese

Le maschere attorno [illegible] Moro nel municipio di Mondovì

CUNEO — Con i tempi difficili che stiamo vivendo c'è ancora gente che [illegible] diverte con [illegible] carnevale? Pare di sì, [illegible] in provincia, dove [illegible] un fiorire di iniziative, dove si recuperano antiche tradizioni, dove si riscoprono maschere di cui solo gli anziani ricordano [illegible] nome. [illegible] non si lesina per il [illegible] allegorico, magari autotassandosi perché sia più bello [illegible] vinca un premio; per il corteo mascherato, per gli appuntamenti gastronomici.

Oltre [illegible] manifestazioni tradizionali come quelle che si svolgono [illegible] Mondovì, Saluzzo, [illegible] Alba e nelle Langhe, ci [illegible] festeggiamenti carnevaleschi che non cedono in allegria [illegible] inventiva [illegible] quelli in programma a Caraglio, Dronero, Busca, Robilante, Demonte, Ceva. Anche per le maschere [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta: Rolando, Cecilia, Dragonet, Re Kant, Cec, Cia, Ciafërlin «Moro», per citare le più note. Mancherà invece, anche quest'anno, Gironi, la maschera più antica del Piemonte, «padre» riconosciuto [illegible] Gianduja che un tempo furoreggiava [illegible] Cuneo e che [illegible] scomparso quando [illegible] venuto a mancare Gaetano Molino che l'impersonava.

E' ormai confermato che [illegible] carnevale si ritira dalle città più popolose per emigrare [illegible] provincia e che [illegible] seguito trascina le folle. Tanti cuneesi [illegible] ad esempio, dal 14 [illegible] 19 febbraio, abbandoneranno [illegible] città per assistere [illegible] sfilate dei carri in programma a Mondovì [illegible] Saluzzo, ma sono [illegible] anche molti coloro che sceglieranno Caraglio, Dronero, Demonte o Robilante.

g. d. m.

Il martedì grasso

[illegible] regalerà anche 200 coppie [illegible] polli

MONTICELLO D'ALBA — Una grossa sorpresa quest'anno sarà sui carri che i borghi stanno preparando per la sfilata a Monticello d'Alba. Per conoscere [illegible] segreto basterà andare martedì grasso a Monticello, alla sfilata mascherata.

Per gli onori di casa ci saranno le maschere locali, Vigiu Cobiabrope e Steu Paracher, con le rispettive mogli, Ghita [illegible] Catlin-a, reduci da una burrascosa «separazione», [illegible] scherzoso.

Domenica 17 febbraio [illegible] ballo dei bambini, naturalmente [illegible] maschera, sarà l'occasione più divertente per coloro che del Carnevale sfruttano maggiormente la festa.

Sempre martedì grasso la gastronomia prenderà il sopravvento: ci sarà polenta, 200 coppie [illegible] polli, «500 trabuc» di salsiccia e 50 «brente» di barbera. Tutto gratis. E' l'occasione buona per venire a visitare la zona del Roero.

n. l. c.

Con Stangone [illegible] Concetta

Mango d'Alba ripete il rito del «bacialè»

MANGO D'ALBA — Concetta e Stangone, le maschere locali, hanno una storia suggestiva, che fonde la fantasia con le realtà della storia langarola. Nel periodo del «boom» economico, il fenomeno dello spopolamento [illegible] Langa, [illegible] parte degli uomini, divenne veramente preoccupante [illegible] causa della [illegible] di donne.

Nei secoli scorsi una delle figure tipiche era quella del «bacialè», il sensale. Dallo spopolamento, derivò una diminuzione dei matrimoni, che mise in crisi questo personaggio. «E' merito di Raoul Molinari, allora vicepresidente della Pro loco — [illegible] Clizia Ciarli, che [illegible] ha raccolto l'eredità — [illegible] la figura del sensale [illegible] balzata nuovamente alla ribalta».

Stangone impersonifica il «bacialè» [illegible] Concetta, la sua sposa, rappresenta tutte le ragazze che un giorno furono «impalmate», nell'assolato Sud, da una spedizione di Manghesi, decisi a metter su famiglia.

Per i buongustai bisogna ricordare che martedì grasso [illegible] verrà cucinato il «polentone» [illegible] la salsiccia, cosparso di «bagnet», la speciale salsa, [illegible] ricetta segreta, premiata [illegible] fiera del Tartufo di Alba.

n. l. c.

Giovedì elezione della «Bela monregaleisa»

Un festival gastronomico a Mondovì I carri allegorici [illegible] bastano più

MONDOVI' — Con l'elezione della «Bela Monregaleisa», giovedì inizierà ufficialmente il «Carlevè 'd Mondui», edizione 1980. Naturalmente, [illegible] negli anni passati, [illegible] tratterà di un'elezione a suffragio «popolare», con la quale verrà scelta la più bella «matota» che dovrà far da damigella al «Moro», la tipica maschera monregalese.

Due le grosse novità dell'edizione [illegible] quest'anno: il Festival gastronomico che, per la durata di sei sere, tante quanti i giorni «effettivi» del Carlevè, darà libero sfogo ai buontemponi ed alle «buone forchette» che si daranno appuntamento per l'occasione. Sei i ristoranti che parteciperanno alla manifestazione e altrettanti i menù, ricchi di pietanze tipiche della cucina piemontese.

L'altra novità riguarda la visita della maschera «forestiera». Quest'anno, al posto [illegible] Cicciulin, «re» di Savona, giungerà a Mondovì, giovedì grasso, «Ciafërlin», illustre esponente del Carnevale di Saluzzo. La tradizione verrà rispolverata con una solenne cerimonia in municipio, dove le autorità faranno ala e contorno allo storico incontro tra le due maschere, il Moro e il suo «pari» saluzzese. Lo stesso giorno verrà inaugurata la «Cà del Moro»; che servirà da salone delle feste.

I preparativi per la riuscita di tutte [illegible] manifestazioni sono in pieno fermento: parteciperanno sia le borgate che [illegible] Comuni vicini a Mondovì, oltre ad alcune associazioni sportive e dopolavoristiche. Ogni gruppo sta preparando il proprio carro, sul quale [illegible] posti i grossi fantocci di cartapesta che serviranno per la sfilata [illegible] martedì grasso. Ogni [illegible] il tema [illegible] concordato tra i gruppi ed il comitato organizzatore. Il motivo [illegible] carri allegorici del «Carlevè 1980» sono i cartoni animati.

La conclusione [illegible] manifestazioni carnevalesche sarà nuovamente a carico degli studenti degli istituti scolastici della città: martedì grasso sarà [illegible] il «Palio degli Asini», [illegible] manifestazione goliardica, che vede [illegible] gere le rivalità (in senso buono) tra gli studenti di diverso orientamento scolastico.

I retroscena più gustosi saranno assicurati nei giorni precedenti alla gara: gli asinelli [illegible] oggetto di scherzi [illegible] tiri mancini: purghe, rapimenti e sonniferi saranno all'ordine del giorno. Gli studenti avranno [illegible] loro daffare per tutelare le migliori condizioni delle «cavalcature».

N. L. Cabases

Magliano Alfieri processerà un orso

[illegible] programma misterioso [illegible] e Savigliano: stop

ALBA — Cosa [illegible] farà per il carnevale di Alba quest'anno [illegible] ancora un mistero. Raoul Molinari, direttore di Alba Manifestazioni, ha detto che è [illegible] tutto da decidere. E' in programma, comunque, [illegible] riunione [illegible] dei responsabili dell'ente per arrivare ad una soluzione.

Dell'organizzazione, negli anni scorsi, se ne era occupata la Famija Albeisa. Quest'anno tutto rimane nella nebbia. Di sicuro si sa che, se [illegible] farà, ci sarà un grosso «Carnevalone», dopo il mercoledì delle Ceneri, intorno al [illegible] febbraio.

I preparativi fervono invece nell'hinterland albese: [illegible] Mango [illegible] Monticello [illegible] svolgeranno le manifestazioni [illegible] più eclatanti. Seppur in tono minore altri festeggiamenti si svolgeranno [illegible] po' dovunque. Un cenno particolare per Magliano Alfieri: il protagonista del carnevale [illegible] l'orso, qui dipinto [illegible] tinte fosche, quasi [illegible] simboleggiare il maligno. Verrà processato l'ultimo giorno di Carnevale, quindi condannato.

Per quanto riguarda gli altri centri della Granda, in particolare Fossano e Savigliano, che negli anni scorsi [illegible] avuto memorabili festeggiamenti, c'è il più completo oblio: il Carnevale è morto, viva il Carnevale.

n. l. c.

«Ciafërlin» si gemellerà con il «Moro» [illegible] Mondovì

Maschere di Saluzzo, Manta e Revello faranno visita anche a scuole e carceri

SALUZZO — *Ancora «carnevale in tono minore» per la cittadina che, per esigenze [illegible] costi, ha abbandonato le edizioni fastose degli anni scorsi quando «'l carlevé 'd Salusse» era il più noto del Cuneese. Quest'anno, tuttavia, ci saranno alcune novità anche grazie all'attivismo del vice presidente del comitato «Pro Loco», Nino Silvestro. «Ciafërlin» — la maschera cittadina, [illegible] sarebbe più giusto definirlo [illegible] «personaggio» — si gemellerà infatti con [illegible] «Moro» di Mondovì inaugurando così «La Cà d'l Moro».*

«Ma la novità più interessante — spiega Silvestro — ritengo sia rappresentata dal lavoro in comune che, nel periodo carnevalizio, faranno le maschere [illegible] Saluzzo, Manta e Revello girando incessantemente per tredici giorni in molte cittadine e paesi, compiendo visite d'amicizia in istituti, scuole, case di riposo, carceri, centri per handicappati, asili».

Ad interpretare «Ciafërlin» sarà — per la quinta volta — Giovanni Rabino, geometra, [illegible] anni, coadiuvato [illegible] suoi due «Ciafërlinòt» Osvaldo Fresia (diciannovenne artigiano) [illegible] Giorgio Massano (operaio, 23 anni). Il personaggio storico del Carnevale — la Castellana — sarà la signora Anna Genre Berardo che avrà al suo fianco le damigelle Rosi Farina [illegible] Maria Luisa Sandra.

A Manta vestirà i panni [illegible] «Leònin» l'impiegato Gian Mario Gagna [illegible] «Ciòtina» la diciannovenne Loredana Giuliano. Da Revello, quindi, arriveranno a dare man forte i personaggi locali del carnevale interpretati da Ri[illegible] Bindolo, Claudio Manino, Rosalda Rolando [illegible] Maria Grazia Beltrando.

«E' necessaria una verifica per [illegible] Carnevale — prosegue Silvestro — sapere cioè se interessa oppure [illegible] alla popolazione. Per questo vorrei organizzare un'assemblea pubblica, aperta a tutti, per ricevere critiche, proposte, offerte per continuare [illegible] farlo oppure no».

[illegible] Gedda

(continua)

Mentre ci si avvia [illegible] noto Festival della canzone

Sanremo non conosce l'inverno

SANREMO — «Sanremo d'inverno», anche se l'inverno vero e proprio da queste parti non sanno neppure che cosa sia. La scorsa settimana il termometro più volte ha raggiunto i venti gradi. Inverno per Sanremo vuol dire festival della canzone italiana. La gara canora, una volta la più celebre manifestazione di musica leggera italiana, è alle porte, ma quest'anno la gente non sembra accorgersene. La manifestazione prevista per il 7, 8 e 9 febbraio prossimi si farà naturalmente, ma non si sa con qual successo. Sarà la trentesima edizione, un'età matura che però, si sa, non è più tanto genuina e pura. Ci sono altri problemi a Sanremo anche più gravi e più difficili che una sfilata di canzoni, ma la gente pare [illegible] distratta, anche perché, accade spesso, quando è messa davanti a problemi nuovi, pensa che comunque vadano le cose c'è sempre il sole. Unica cosa che gli «uomini» non [illegible] ancora riusciti a mutare — dicono con soddisfazione i sanremaschi (cioè i nati qui da generazioni) ai quali fanno eco i sanremesi (quelli che sono venuti da queste parti, per viverci), ed insieme alzano lo sguardo verso il cielo, un cielo [illegible] per tre quarti dell'anno.

Dice Carlo Poletti presidente della locale azienda di soggiorno e turismo «*Accade che anche le giornate di pioggia quando si verificano, [illegible] durano molto, [illegible] manciata di ore e [illegible]ta. Poi, come smette di piovere d'improvviso spunta il sole e allora nel giro di [illegible] solo giorni si passa da una giornata invernale ad una piena di primavera*».

Per queste ragioni Sanremo è una delle città turistiche che ha fatto registrare maggiormente il fenomeno della «seconda casa»; anche l'impiegato, l'operaio [illegible] industrie delle grandi città del Nord, che ha risparmiato una vita, [illegible] l'aggiunta della liquidazione, si è comperato una casa, la seconda casa appunto. Quante sono? Sono tante, forse migliaia. Ed allora capita che in certi periodi dell'anno, durante i ponti festivi soprattutto, gli alberghi [illegible] registrano il tutto esaurito (la stagione invernale per gli albergatori si è ridotta ad una quindicina di giorni in tutto), mentre la città si gonfia sino all'inverosimile, sino a sfiorare la paralisi.

Tutto sommato [illegible] turisti anche i possessori della seconda [illegible]. Anch'essi incrementano gli affari generali di una città. Rimane comunque la necessità di far confluire i turisti italiani e stranieri a Sanremo in modo particolare durante l'inverno e di fare in modo poi, con manifestazioni ed attrezzature, che si trovino bene e sentano la necessità di tornare.

La città [illegible] fiori è sempre stata una stazione climatica invernale, priva di una vera autentica stagione estiva. Negli ultimi anni la tendenza si è invertita, benché Sanremo non disponga di particolari attrezzature balneari. Le spiagge, si affollano sino all'incredibile, [illegible] tre per contro non si verificano più i lunghi soggiorni che solitamente iniziavano verso i primi di dicembre per concludersi in marzo quando la primavera aveva preso il posto dell'inverno.

Ora gli alberghi hanno ospiti dal [illegible] dicembre, non prima, che [illegible] ne [illegible] verso il dieci gennaio, non dopo. Sanremo dispone delle attrezzature invernali, campo golf che funziona tutto l'anno, tennis, campo ippico e grandi alberghi. Poco d'estate, anche se il mare è [illegible] dei più puliti d'Europa anche per particolari impianti di depurazione delle acque nere.

«*Occorrerà cambiare la politica turistica* — dice Poletti — *e reclamizzare appunto, come si faceva una volta, il clima nel periodo in cui le città del Nord [illegible] strette nella morsa del freddo, del gelo e della nebbia. Da noi c'è il sole. Occorre dirlo, farlo sapere. Poi elaborare un calendario delle manifestazioni particolarmente nutrito durante l'inverno*».

Il festival della [illegible] è una di queste. Sanremo deve tornare ad essere [illegible] delle più ambite stazioni climatiche d'Europa.

Renato Olivieri

Le attrattive di Alassio in tutte le stagioni

ALASSIO — Alassio rappresenta indiscutibilmente uno dei «colossi» del turismo ponentino e ligure; se Sanremo, con il suo Casino, può contare su [illegible] maggiore notorietà, Alassio può mettere sulla bilancia il peso della sua bellezza, della perfetta organizzazione, della tradizione ricettiva [illegible] alto livello che risale ad oltre un secolo fa quando, per prima, venne scoperta dagli inglesi.

«*Ad Alassio* — si afferma — *è possibile trovare tutto ciò che può rendere gradevoli [illegible]*». Ed è vero. L'arco di costa che si stende tra Capo Santa Croce e Capo [illegible] costituisce una delle meraviglie [illegible] natura: il grande esploratore ed etnologo norvegese Thor Heyrdhal, autore, fra l'altro, del «best seller» Kon-Tiki, dopo avere girato tutti gli oceani del mondo ha così concluso: «*In nessun posto [illegible] lungo la Riviera Ligure esistono condizioni naturali così favorevoli alla vita dell'uomo tanto raggruppate*»; non per niente egli, passando dalle parole ai fatti, si è comperato un intero antico villaggio — Colla Micheri — che egli ha completamente restaurato. In quel posto incantevole che domina la baia di Alassio (questa la prova) egli ha stabilito la propria residenza. Lo scrittore norvegese lavora [illegible] vecchia torre tra i pini e gli ulivi che [illegible] un tempo un posto di sorveglianza contro le incursioni dei pirati saraceni.

Dal punto di vista balneare ed estivo Alassio offre attrattive quasi uniche: un bel porto turistico difeso contro i venti, [illegible] l'altro, dalla pittoresca [illegible] Gallinara; [illegible] distesa di spiagge sabbiose che possono accogliere decine di migliaia di bagnanti; una attrezzatura ricettiva perfetta, «rodata» da una tradizione ed esperienza più che centenaria.

Per quel che riguarda il Turismo nelle altre stagioni, Alassio può sempre dire una parola decisiva: il [illegible] clima quasi sempre ideale, il [illegible] plesso degli alberghi, pensioni, ristoranti, locali di ristoro è tale da non fare rimpiangere le più celebri stazioni italiane o straniere.

C'è un punto che è un po' il simbolo di questa Alassio cattivante ed ospitale: è il «Muretto», nell'angolo dei giardini fra via Cavour e corso Dante. Il «Muretto» è il luogo di convegno dei giovani e dei meno giovani dove centinaia di persone importanti o note hanno voluto lasciare la loro impronta su riquadri di ceramica. Anche Hemingway lo amava.

Una delle attrattive di Alassio è costituita dal [illegible] centro storico: una lunga serie di vecchie [illegible] di pietra che si allungano parallelamente alla battigia del mare. Fra queste [illegible] una o due strade piuttosto strette, dove un tempo passava co[illegible] poteva la diligenza, offrono in ogni momento aspetti sempre nuovi di vita e di attività: uno spettacolo.

Negozi di ogni mercanzia, dall'alta moda all'artigianato locale, si alternano alle mostre, ai ristoranti e caffè, in [illegible] ricchezza di colori, di lingue parlate, di costumi, che ne fanno [illegible] piccola, accogliente Babele. E' il punto di incontro preferito dopo il bagno ed a tarda sera.

Un altro dei vantaggi di Alassio è poi costituito dalla rete di servizi disponibili: oltre alla ferrovia e all'autostrada dei Fiori, il porto turistico, l'aeroporto di Villanova a pochi chilometri, i campi di golf, tennis, le manifestazioni sportive e culturali. Il merito Alassio ha una tradizione propria, collaudata, alimentata da una Azienda di Soggiorno che è fra le più dinamiche ed attrezzate [illegible] Riviera.

Bruno Viano

Il parere dei tecnici e degli albergatori

In Riviera: fare di più per sviluppare il turismo

SAVONA — Una delle poche sostanziose voci [illegible] attivo della nostra bilancia dei pagamenti è, certamente, quella che si riferisce [illegible] turismo. Ma per gli operatori del settore è un fatto [illegible] tutto naturale, dovuto ad [illegible] fortuita serie [illegible] circostanze [illegible] alla crisi economica mondiale [illegible] al nostro patrimonio di bellezze paesaggistiche, storiche ed artistiche... [illegible] dipendesse esclusivamente dagli uomini, dall'azione del governo e degli [illegible] locali, sostengono gli operatori, la situazione, specialmente per quanto riguarda la Liguria, dovrebbe essere ben diversa.

«Ci si [illegible] sempre di essere [illegible] critici per natura, di non essere mai contenti [illegible] aver le lacrime facili. Ma — afferma Carlo Buccelli, presidente dell'unione provinciale delle associazioni albergatori — *non è colpa nostra se, al di [illegible] statistiche [illegible] dei numeri, non possiamo essere sodisfatti della situazione.*

«Vorremmo proprio trovare qualcuno che ci elencasse cosa è stato fatto in Liguria per [illegible] difesa [illegible] lo sviluppo del turismo oltre alle iniziative attuate dai sindacati e da noi per favorire il cosiddetto turismo sociale del periodo invernale. E già che siamo nel discorso non posso non aggiungere, [illegible] questo proposito, che se esso sta in piedi lo si deve esclusivamente agli albergatori che, [illegible] quello che costa la vita, si accontentano [illegible] lire al giorno per pensione completa. Non è detto però che si possa andare avanti [illegible] questo passo per molto tempo ancora: probabilmente già dal prossimo [illegible] molti alberghi ritorne[illegible] ad essere chiusi nel periodo invernale».

Il discorso degli albergatori è quello solito, di tutti gli anni, ma, purtroppo, esso sembra trovare qualche fondamento nella [illegible] di iniziative concrete, non di parole nel settore del turismo.

«Forse la colpa non [illegible] della Regione — sottolinea Buccelli — *forse dipende veramente dalla mancanza di stanziamenti [illegible] parte dello Stato [illegible] è un fatto che [illegible] considerando i finanziamenti destinati agli enti provinciali del turismo la cui attività [illegible] oltremodo limitata, al settore alberghiero, [illegible] quello cioè che fa veramente turismo, il bilancio regionale destina soltanto [illegible] miliardo e 300 milioni. E [illegible] questa cifra un miliardo, già ampiamente assorbito dalle richieste, è rappresentato dal credito alberghiero, ci restano quindi trecento milioni quando, per fare qualcosa, ci vorrebbero almeno tre [illegible] quattro miliardi. All'agricoltura, invece, che non è sicuramente un settore trainante come quello del turismo vanno ben più consistenti finanziamenti».*

La risposta della Regione è altrettanto netta: *«Gli albergatori [illegible] dei miopi* — afferma l'assessore al turismo Rum — *non s'accorgono che molti dei miliardi spesi dalla regione vanno a difesa [illegible] turismo. Parliamo dei depuratori, delle opere per [illegible] tutela del territorio [illegible] dell'ambiente, degli acquedotti e di [illegible] e tanti altri interventi. A parte questo però c'è anche da dire che [illegible] governo non arriva [illegible] lira per il turismo [illegible] che, quindi, il nostro bilancio [illegible] può far fronte, da solo, [illegible] tutte le esigenze».*

Replicano gli albergatori: *«Non sta a [illegible] individuare le responsabilità, sta ai reggitori della cosa pubblica intervenire nel modo opportuno.* **Resta** *però il fatto, gravissimo, che per il turismo si fa ben poco [illegible] che se verranno [illegible] mancare le condizioni oggi favorevoli ai turisti stranieri, anche questa industria andrà in crisi».*

[illegible] Siri

Organizzate varie corse dal Velo Club di Alassio

ALASSIO — *Mancano i mezzi per finanziare una società sportiva? Niente paura: si acquista un «balun d'arasce» e vi si allestiscono alcune rassegne [illegible] richiamo.*

Poteva sembrare, in partenza, un'idea sballata, cervellotica, destinata al fallimento ed invece è stata realizzata ed assieme ad altre iniziative consente al «Velo Club Alassio 3 TTT» di organizzare tutta [illegible] serie [illegible] manifestazioni che fanno convergere sul centro l'attenzione del mondo dello sport ciclistico [illegible] quella di varie categorie [illegible] operatori; inoltre ha permesso al «Velo Club» di diventare, [illegible] altre associazioni affiliate, uno [illegible] più importanti sodalizi sportivi non solo liguri ma italiani.

Certo, per arrivare [illegible] questo traguardo, non [illegible] stata sufficiente l'idea [illegible] ci sono voluti uomini appassionati ed entusiasti che [illegible] pochi sacrifici personali, hanno dato corpo alle intenzioni [illegible] realizzato qualcosa che sembrava impossibile.

La società ciclistica alassi[illegible] [illegible] sorta 15 anni fa durante un incontro conviviale tra amici tra i quali Bottelli, che ne fu il primo presidente, Gaibisso, Melgrati e Olivero.

L'avvio è stato un po' duro [illegible] il potenziamento [illegible] «Velo Club» si è avuto negli ultimi anni dopo l'acquisto del pallone pressostatico avvenuto nel 1975.

«Eravamo senza soldi, nessuno ci aiutava [illegible] così — *ricorda il presidente attuale, Sergio Novello* — abbiamo pensato di organizzare alcune mostre. Ma dove allestirle? Da qui l'idea del "balun d'arasce" che ogni anno, nel periodo dicembre-febbraio montiamo in piazza Partigiani pagando [illegible] Comune circa tre milioni per occupazione del suolo pubblico».

«Per questa rassegna — *dice Novello* — gli stands [illegible]no 46. Ospitiamo ditte produttrici [illegible] Piemonte, della Toscana, della Liguria e di tante altre località».

Chiusa la mostra [illegible] vini, prevista per il 1° febbraio, sette giorni dopo, il 17 febbraio, verrà inaugurato il 5° Salone del Ciclo [illegible] [illegible] Motociclo [illegible] quale saranno presenti tutte le maggiori ditte italiane compreso un artigiano finalese, il signor Catalano, che fabbrica richiestissimi telai per [illegible] [illegible] corsa.

In coincidenza con [illegible] Salone si svolgeranno le più importanti [illegible] ciclistiche del «Velo Club». Il 17 febbraio avrà luogo [illegible] 1° Raduno nazionale [illegible] cicloamatori al quale hanno già aderito un migliaio di appassionati: «E' proprio una gitarella turistica — *spiega il presidente del Velo Club* — faremo una cinquantina di chilometri verso l'entroterra albenganese».

Il 21 febbraio, invece, [illegible] disputerà la seconda edizione della «Nizza-Alassio» di 150 km, per professionisti, che ha già ricevuto l'adesione del campione francese Bernard Hinault [illegible] dell'italiano Saronni. Tre giorni dopo, domenica 24 febbraio, apertura internazionale della stagione ciclistica dilettanti con [illegible] undicesima Montecarlo-Alassio di 130 km.

A maggio, infine, nei giorni 18 e 19, si disputerà la 4° Torino-Alassio per dilettanti.

[illegible] Velo Club [illegible] [illegible] fortissima squadra allievi nella quale emerge Roberto Fortunato, [illegible] attraverso [illegible] [illegible]ciato gruppo sportivo Passerini, dispone di [illegible] nutrita squadra dilettanti che costituisce un po' il suo vivaio.

La «dilettanti» [illegible] una delle più forti squadre d'Italia e nel 2° Giro d'Italia riservato ai corridori [illegible] [illegible] categoria, la «Passerini» ha piazzato al 2° posto assoluto [illegible] al primo posto tra gli italiani [illegible] bravissimo Alberti.

n. s.

Dopo il doppietto di Graziani, l'Av

Il Torino si è fatto raggiungere dall'Avellino (2-2) dopo essersi portato sul 2-0. In alto a sinistra, Graziani [illegible]gna la prima rete. In alto a destra, Piotti anticipa Pulici. Qui sopra, ancora Pulici in azione con slancio acrobatico. A destra, Graziani raddoppia. Poi l'Avellino pareggerà i conti. *(Foto di E. Tartaglia con la collaborazione della Turincolor)*

Mercoledì 30 Gennaio 1980

...ellino spegne le illusioni del Torino

I SUPER EROI

Monaco. E' nevicato anche nei recinti dello zoo: le tigri saltellano al contatto gelido del terreno (Telefoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di ... GIRARDO

(21 marzo - 20 aprile) Giornata particolarmente favorevole per i nati segno, i quali potranno godere di affetti sereni, di buona armonia il partner. Per alcune maternità in vista. Il lavoro darà a tutti pos- per la posizione da tempo ambita.

(21 aprile - 21 maggio) Nel lavoro, piuttosto ostacolati da aspetti negativi che dominano il vostro segno, evitate i con i colleghi, piuttosto la loro borazione, da soli potete far poco. Sentimentalmente godrete di fortuna e serenità.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata decisamente favorevole. a gettarsi qualsiasi impresa, siete favoriti in tutti i campi ed . Per matrimonio. Chi è libero, potrà effettuare incontri piacevoli, che si trasformeranno in duraturi legami.

(22 giugno - luglio) Professionalmente, il ritardo stipulazione di alcuni tti, e insoddisfatti, il comun- il caso di vedere nero, presto tutto risolverà. Serenità in famiglia e continuazione perfetta intesa af-.

LEONE (23 luglio 22 agosto) ottimi influssi, approfittatene per sistemare questioni lavoro e che vi stanno a cuore, l'aiuto un sarà fondamentale risoluzione di un vostro problema. Affettivamente vi sentite appagati e armonia.

VERGINE agosto - 22 sett.) Non se affetti sono oggi alquanto contrastati, la persona cara tornerà presto da voi. Innamorata più che mai. Non cercate conforto in altre braccia, potreste compromettere la situazione. Nel lavoro nessun problema vi turberà.

(23 sett. - 22 ott.) Cercate risolvere i problemi legali che in corso se lo farete con sollecitudine, tutto si a vostro fa- . Il darà filo da torcere, lasciatevi andare, agite e tutto si appianerà. Soddisfazioni ri- metteranno di buon .

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Giorno influenzato negativamente pianeti, particolarmente contrastati saranno i rapporti con chi vi è vicino, colleghi che con la persona cara. Evitate imporre le vostre opinioni, potreste urtare altri avere brutte sorprese in seguito.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Siate più onesti negli affari, volete guadagnare il massimo, ma sfruttamento potrebbe ripercuotersi in futuro voi. Momentaneamente affetti non vi appagano, risentite routine, come resto la persona amata; insieme qualcosa di nuovo, gioverà.

(22 dic. - 20 gen.) Incontri validi vi agevoleranno notevolmente lavoro. Per alcuni, incontro determinante in campo sentimentale. Giungerete finalmente vostri problemi professionali, e ne galezza in stessi. Interessi buoni.

(21 genn. - 18 febbr.) di vanno incontro al pericolo di una maternità indesiderata; attenzione. Delle questioni legali che vi angustiavano, prenderanno una piega positiva inaspettata. Affetti: tà con il partner.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo) Giornata molto negativa. Attenzione, incorrerete nel pericolo perdite e furti; curate i vostri interessi. campo sentimentale non lasciatevi sopraffare dall'ira se volete evitare separazioni, e divorzi. il gioco.

SCACCHI

problema n. 2079: 1. Cd8 (min. 2. T x e5 matto)

N. (13 + 12)

J. Montgomery
(1° Pr. «British Chess Mag.»,
Il Bianco matta in 3 mosse

DAMA

Il B. vince in 7 (D.)

SOLUZ.: , 10-3; 12-8, 3-12; 14-10, 21-14; 27-18, 14-21; 25-18, 5-14; 18-28, 16-23; 8-22, B. vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio

Gradinata

Scrivere le sei parole orizzontalmente che verticalmente.

1. Pinguedine
2. Aria spagnola
3. rovina di Troia
4. Petto
5. Collera
6. La del Valentino

Colonnina

Scritte orizzontalmente sette parole nella colonnina in grigio si leggerà il titolo di romanzo di Curzio Malaparte.

1. appetitosa pollo
2. Terreno erboso
3. Sonnolenza
4. Istante
5. Uno dei creatori della musica «a programma»
6. del mare
7. Durante

SOLUZIONI — Gradinata: 1. Obesità; Bolero; 3. Elena; Seno; 5. Ira; To — Colonnina: 1. Ala; Prato; 3. Torpore; 4. Momento; 5. Berlioz; 6. Calma; 7. Per. Nella colonnina: LA PELLE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

Libero pressi corso Sebastopoli (via Lima) soggiorno camera tinello cucinino box zi fondiario e dilazioni.

IFIM

pressi via Cialdini ufficio soggiorno camere cucina mutuo fondiario e dilazioni. Telefono 741.018

IMMOBILIARETORO frazioniamo Manto- 28 1 cucina servizio; 2 camere cucina bagno Lit. 10 milioni 500 mila; 3 servizio Lit. 13 milioni 600 mila. Possibilità auto liberi. facilitazioni di pagamento. Personale sul posto festivi. Telefonare 549.761 553.204.

IMMOBILIARETORO frazioniamo corso Brunelleschi 7/9 recente costruzione 1-2 camere cucina servizi minimo contanti e facilitazioni pagamento. Telefonare 549.761.

nce signorile zona P desi mini alloggi elegantemente alto . Tel. 591.024 ore pasti.

Vende zona Parco 2 alloggetti abbinabili di cucina servizio uno subito l'altro in blocco lire 17 milioni 800 mila dilazionabili. Telefono 548.630 549.765.

S. Paolo 2 servizi buon lire milioni 500 mila . Tel. 549.755.

INVE

libero subito 1 cucina servizio esterno L. 11 milioni dilazionabili. Telefono 548.630 .

INVESTIMMOBILI

vende via Cibr alloggi stabile di 1 camera cucina servizi e di camere cucina lire 10 mila dilazionabili. Tel.

IPI A vicinanze Stati Uniti: tinello cucinino bagno, L. milioni 500 . Telefonare 511.382 -

Givoletto, Forvilla, villa bi- in 275 + locali cantina, mq giardino molto curato, piante vario Telefonare 511.382 -

IPI libero precollinare, costruzione signorile, appartamento completamente indipendente in villa bifamiliare. terra: pranzo cucinino bagno; primo piano: salone 2 cucina bagno; piano secondo mansardato: 2 soggiorni camere bagno; box doppio; giardino privato mq 800. Telefonare 511.382 - .

IPI via Saluzzo appartamento uso ufficio, 250 . Telefonare 511.382 -

IPI Porta : cinque camere, cucina, L. milioni 800 mila. Riscaldamento particolare. Tel.

IPI via Cortemilia: camera cucina bagno, L. 8 milioni 500 mila. Facilitazioni. 511.382 - 537.066.

IPI via Guido Reni: due camere tinello cucinino bagno, L. 24 milioni 800 mila. Telefonare 511.382.

IPI via Legnano: salone cucina bagno, L. 2 milioni. 511.382 -

IPI via Monginevro: due camere, cucina, bagno L. 15 milioni mila. Possibilità mutuo fondiario.

IPI via Sommariva: camera, cameretta, cucina, bagno L. 15 700 mila. Tel. 511.382 537.066.

vicinanze via Gramsci: camera cucina servizio, L. 6 milioni. 511.382 - 537.066.

Z Borgaretto, viale Giovanni XXIII, recente costruzione con giardino condominiale: saloncino camere cucina doppi ampio ingresso, L. milioni 500 mila 511.382 - 537.066.

ITALIA 61 corso Roma libero subito signorile soggiorno camere cucinotta due ripostigli piano collina. Centro Immobiliare 548.153.

LANZO Torinese vendesi libero appartamento signorile di salone con camino camere cucinotto doppi servizi, piano cantina tavernetta box per 2 auto. Mutuo residuo. Tel. 293.

LANZO (Oviglia) vendesi appartamento in palazzina di soggiorno 1 camera tinello cucinotto bagno box g condominiale. Tel.

monolocali servizi ascensore. Centro Immobiliare, tel. 548.153 516.229.

adiacente corso Vigevano cucinino servizi 55 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443.

LIBERO Borgata recentissimo soggiorno due camere cucina box auto. Centro Immobiliare, telefono 516.229.

LIBERO Borgata recentissimo na cucina servizi permute e dilazioni. Centro Immobiliare, telefono 516.229.

LIBERO Bruino adiacenze Fiat Rivalta recente saloncino 2 cucinino servizi L. 32 milioni. Tel. 774.084.

LIBERO corso Roma Moncalieri camere tinello cucinino L. milioni mutuo. Tel.

LIBERO in palazzina prestigiosa alloggio su due piani di mq 390 ristrutturato. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

LIBERO c.so Matteotti prestigioso e mansardato rifiniture . Centro Immobiliare, tel. 548.153.

LIBERO . Vittorio saloncino due camere cucina servizi termo ascensore. Centro Immobiliare, tel. 548.153.

LIBERO in palazzina termine 2 camere cucina servizi box giardino 42 milioni dilazioni.

Mirafiori (via Negarville) seminuovo camera tinello con angolo vendo tel. 682.932.

LIBERO signorile vicinanze via Guido Reni (divisibile) 2 2 doppio. 82 mutuo, dilazioni, permute.

LIBERO piazza della Repubblica cucina Tel. ore

presso piazza Crispi 2 cucina servizi 22 milioni minimo 40% Consuledile 533.322.

LIBERO Milano 3 cucinino servizi 55 milioni più 7 mutuo,

LIBERO recente Nichelino camera tinello cucinino spazioso luminoso vendo milioni metà contanti. Telefonare 538.022 ufficio.

signorile zona S. Salvario salone camera spogliatoio doppi servizi cucina abitabile privato vende. Tel. 658.110.

LIBERO vende privato contanti camera cucina decimo piano bellissimo palazzo zona Regina Margherita Collegno. Tel. 331.756.

LIBERO

via Frassineto 1-2 camere cucina. Lux C tel. 546.476.

via Paolo) 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore 35 milioni dilazionabili vende OR.V.IM. 513.950.

LIBERO via Tripoli: 2 camere soggiorno cucina bagno quarto piano ben rifinito 55 milioni. Tel. 411.0136.

via Tunisi decorosa cucina servizio 9 milioni dilazionabili vende OR.V.IM. 513.950 513.990.

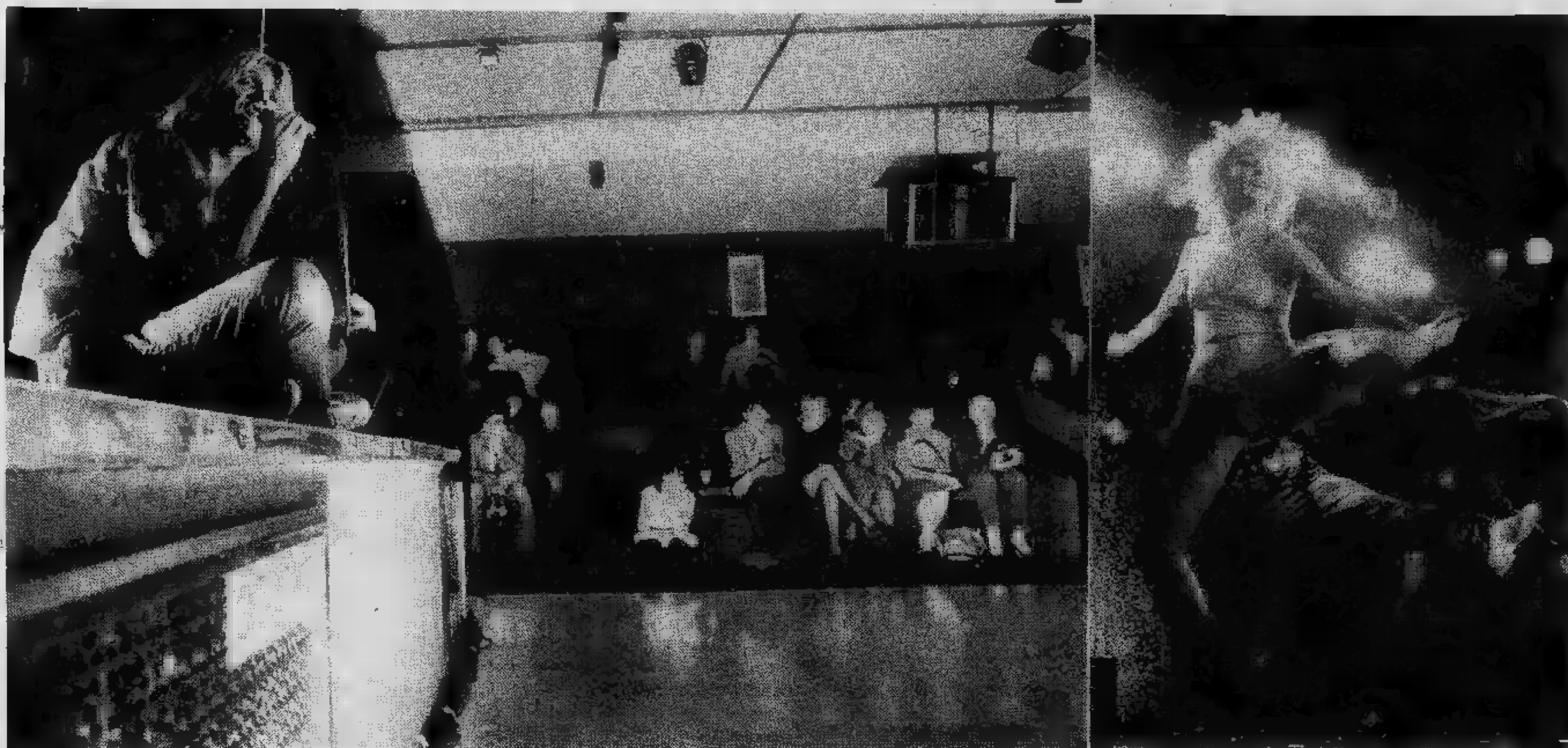
LIBERO Falchera grandioso 5 cucina bagno più eventuale posto macchina 50 milioni. Consuledile 533.322.

zona Parco vendiamo 2 camere cucina ingresso bagno 31 milioni Consuledile 533.322.

LIBERO zona San Paolo camera tinello servizi piano alto termo ascensore. Centro Immobiliare. tel. 548.153 516.229.

(continua)

Le ragazzine torinesi non sono andate in estasi per lo show del cantante

Nessun cuore straziato per Patrick

Patrick Juvet si aspettava una folla di minorenni in delirio, ha trovato la discoteca semivuota: ad agitarsi c'erano solo i suoi ballerini (Foto Gianni Giovannini)

Patrick Juvet [illegible] un oriundo svizzero [illegible] lingua francese che è emigrato [illegible] Francia, si [illegible] messo [illegible] cantare ed [illegible] diventato l'idolo [illegible] minorenni che lo chiamano senza troppa inventiva «il bel biondino». Alla ricerca di nuovi cuori da stracciare, confortato da [illegible] pingue cachet di 5 milioni, egli ha [illegible] dato [illegible] weekend [illegible] Torino. E' venuto sull'onda del [illegible] ultimo [illegible] discografico, *I Love America*, e rispolverando [illegible] qualche rotocalco un antichissimo flirt con Amanda Lear alla quale, sia pure in senso metafisico, somiglia. [illegible] [illegible] portato anche sei ballerini e/o ballerine non meno ambigui.

C'erano i presupposti per uno show diverso dal solito, ci si è ritrovati [illegible] una violenta registrazione vocale [illegible] strumentale [illegible] cui il bel biondino [illegible] la bocca [illegible] trarne alcun suono, [illegible] che otteneva lo scopo di far starnazzare [illegible] ritegno gli accompagnatori. L'«estasi» avrebbe dovuto provocarla l'attraente personalità de protagonista, le [illegible] movenze, il guardaroba da maliarda che ha sfoggiato. [illegible] una tuta in raso bianco con cintura di perline e fibbia [illegible] for[illegible] [illegible] farfalla, ad un'altra [illegible] rosso fuoco completata da scarpe [illegible] footing e giacca in lamé.

Il risultato [illegible] stato quello [illegible] sconvolgere un padre di famiglia, presente con moglie e due adolescenti, che non ha apprezzato le movenze generali in atto sul palco. Le ragazzine torinesi evidentemente oltre che gli occhi, hanno anche le orecchie [illegible] [illegible] si sono scomposte. In numero di dieci su cinquanta persone presenti allo spettacolo pomeridiano [illegible] in un gruppo [illegible] più sparuto tra i circa duecento adulti di passaggio la sera, hanno limitato al massimo l'«estasi» presentandosi al rituale bacio [illegible] all'autografo in camerino in nume[illegible] così esiguo da concedere [illegible] Patrick Juvet il tempo [illegible] un'intervista.

— Signor Juvet, perché finge di cantare? *«Non è vero, canto anch'io. Aggiungo la [illegible] [illegible] sulle basi che sono registrate».*

— Però si sente poco... *«Sto facendo una tournée massacrante e non posso fare degli sforzi eccessivi [illegible] l'ugola».*

— In Italia si è fatto conoscere con la canzone *I Love America*; [illegible] in Francia? *«Nel '72 ho avuto un grosso successo con il brano "La musica", una ballata di rock'n'roll».*

— Cosa ha colpito maggiormente il pubblico francese, certi suoi atteggiamenti anticonformisti [illegible] la sua voce? *«L'uno e l'altro e [illegible] più altre cose. In Francia mi apprezzano molto come compositore».*

— E' venuto in Italia per farsi "vedere" dal pubblico italiano [illegible] per aumentare [illegible] conto in banca? *«Sono venuto nel vostro meraviglioso paese per farmi conoscere ed apprezzare. Sono elvetico [illegible] con l'attuale situazione monetaria [illegible] ho grosse convenienze col cambio lira-franco svizzero».*

j. b.

Al Palasport hanno imposto le loro nuove canzoni

Matia Bazar alla riscossa

Chi aspettava *«Solo tu»*, è rimasto deluso. I Matia Bazar non l'[illegible] suonata, né all'inizio [illegible] loro concerto al palasport di Torino, lunedì sera, né come bis finale. *«Oltretutto* — hanno spiegato poi, nel riposo del [illegible] — *non l'abbiamo [illegible] preparata, [illegible] poi, bisogna che tutti [illegible] ne convincano: quel periodo [illegible] finito, vogliamo fare dell'altra musica».*

E al passato hanno concesso poco, mantenendo le promesse che avevano fatto al rientro sulle scene italiane, dopo una [illegible] di giri che li hanno resi famosi in tutto il mondo. Oggi, il gruppo musicale dei giovani genovesi (quattro uomini [illegible] una ragazza), nato dalla fusione di Matia con i Bazar, [illegible] più famoso [illegible] riempie le platee in Spagna [illegible] nei paesi dell'Est, che [illegible] Italia. La loro affer[illegible] all'estero è costa[illegible] due [illegible] di assenza, che li ha penalizzati brutalmente — almeno in termini di vendite — perché ha coinciso con la scelta di cambiare genere, dando poco spazio alle richieste più facili del mercato, per andare avanti e inventare [illegible] dialoghi, nuove espressioni musicali.

L'altra [illegible] [illegible] Torino, quinta tappa della loro tournée partita da Napoli, c'erano poco più di tremila persone ad applaudirli, pochi appunto, per i Matia Bazar di una volta. *«Ma tanti* — ribattono loro — *per il nuovo album che abbiamo presentato. E' vero, il pubblico dapprima rimane sconcertato per il nostro "cambiamento", ma poi lo accetta [illegible] ci segue. Siamo ottimisti, ma ci vuole del tempo».* Da Torino poi, so[illegible] assenti da oltre quattro [illegible] *«Il nostro programma prevede una riconquista totale delle posizioni d'un tempo, entro l'estate. Allora il pubblico saprà apprezzare in pieno il cambiamento».*

La [illegible] del concerto registra proprio questo meccanismo, sul quale i cinque si dicono sicuri. Nonostante il palasport torinese [illegible] troppo grande per tremila persone, all'ultimo bis l'entusiasmo era alto, i giovani torinesi avevano decisamente accettato il «nuovo progetto» dei Matia Bazar: ma l'avvio era stato abbastanza freddo, lasciando tutti alquanto sconcertati. Ed [illegible] comprensibile: [illegible] li lascia che cantavano [illegible] canzonetta dolce [illegible] facile, orecchiabile [illegible] senza problemi, da Sanremo, e [illegible] [illegible] ritrova davanti che tentano esperimenti, agganciano [illegible] rock, fanno lavorare sino all'esasperazione le voci.

«Anche il disco — aggiungono — *va discretamente. Le [illegible] vendite salgono, lente [illegible] [illegible] Segno che siamo nel giusto».* Nei brani «nuovi», talvolta si notano ingenuità, qualche indecisione, ma molta grinta, che spesso trova già attuazione musicale completa, nuova e bella. *«Il processo sarà completato per settembre* — spiegano — *quando uscirà [illegible] prossi[illegible] album. Tutti allora potranno vedere che avevamo ragione: abbiamo rischiato il successo ormai certo [illegible] facile, contro la musica [illegible] il nuovo. Siamo sicuri [illegible] vincere la scommessa».*

Questa tournée, che [illegible] oggi li vede in Liguria, [illegible] concluderà ad aprile. Poi [illegible] attende una serie di spettacoli all'estero, e la registrazione [illegible] questo disco, che forse si chiamerà «Sinfonia italiana», [illegible] che vuol essere una descrizione di aspetti della vita italiana: ogni brano un tema, dall'amore al sole, dalle cose serie ai luoghi comuni che descrivono la realtà del nostro paese. *«Sarà anche un ottimo biglietto [illegible] visita per il nostro pubblico all'estero, [illegible] nostra visione del paese, in musica».*

Hanno coraggio i Matia Bazar, non c'è dubbio. Ce ne sono pochi di esempi come [illegible] loro. Normalmente, nel mondo della musica leggera, si assiste al fenomeno del cantante «impegnato» (vedi Alan Sorrenti) che si converte al facile e al grande successo. Questi invece, il successo facile già l'avevano, e lo hanno caparbiamente abbandonato. Resterà da vedere se il loro sogno di un linguaggio musicale «più nobile», riuscirà a tradursi in realtà. Loro ne sono sicuri: *«All'inizio di questa tournée, sentivamo molta fiac[illegible] nel pubblico* — concludono — *succedeva che in platee che già ci conoscevano, [illegible] gente ci accettava [illegible] riempiva le sale, mentre in altre piazze "sconosciute", rischiavamo [illegible] figura dei debuttanti. Ora invece, lo sentiamo che già tutto [illegible] cambiato, il nuovo rappor[illegible] dei Matia Bazar con il pubblico ha già ingranato».*

Gianni Pennacchi

Diretto da Prêtre alla Scala

Kraus grande con il «Werther»

MILANO — Il *Werther* di Massenet, diretto da Prêtre con Kraus protagonista, [illegible] tornato dopo quattro anni alla Scala.

E' buona norma, purtroppo in Italia poco rispettata, che un grande teatro rimetta in scena gli spettacoli meglio riusciti del suo repertorio. La Scala [illegible] alla regola e, dopo *Simon Boccanegra* [illegible] *Macbeth*, [illegible] ora la volta di *Werther*, un'opera che in questi ultimi anni va molto di moda in Italia e all'estero (ne sono uscite in poco tempo due edizioni discografiche e [illegible] ne annuncia [illegible] terza). Dopo quattro anni sono riapparsi, felicemente superstiti, i tre capisaldi di quell'edizione che tanto successo incontrò nel febbraio 1976.

Innanzitutto Georges Prêtre, che nel repertorio francese [illegible] sempre trovare il modo di esaltare se stesso e [illegible] esaltare gli ascoltatori; magari, come in quest'occasione, approfondendo ulteriormente i risvolti intimistici dei primi due atti. Poi la coppia formata dal regista Giulio Chazalettes e dallo scenografo e costumista Ulisse Santicchi, realizzatori [illegible] un bellissimo spettacolo, splendidamente equilibrato fra «esterni» [illegible] arcadica tranquillità e «interni» di una raffinata eleganza tardo-settecentesca.

C'è infine Alfredo Kraus, se possibile ancora di più dentro il personaggio, divenuto ormai un classico nella storia dell'interpretazione operistica del dopoguerra: grandissimo. Mutati, invece, gli altri interpreti, [illegible] [illegible] [illegible] scapito dell'omogeneità dell'insieme: Nadine Denize, Carlotta di bella presenza [illegible] di salda vocalità ma [illegible] limitata vibrazione espressiva; Alida Ferrarini, vivida Sofia; Lorenzo Saccomani e Paolo Washington, corretti nelle rispettive personificazioni di Alberto e del Podestà.

Il successo è stato entusiastico [illegible] un autentico trionfo per Prêtre e Kraus.

Giorgio Gualerzi

Concerto-jazz per l'Unicef

BOLOGNA — E' [illegible] presentata all'Auditorium Music Center di Bologna la «Live music big band», una grande orchestra che si prefigge [illegible] scopo di far conoscere il «jazz» attraverso [illegible] attività concertistica anche nelle scuole.

L'orchestra inciderà un disco per l'etichetta del «Music center», la Pathos, i cui proventi saranno interamente devoluti all'Unicef.

«La locandiera» diretta da Cobelli al Carignano

Goldoni spietato femminista

In ogni scuola, in ogni teatro, una recita almeno annuale de La locandiera di Goldoni dovrebbe essere obbligatoria. Dove si trova [illegible] commedia brillante nei dialoghi, determinata nella polemica sociale [illegible] soprattutto [illegible] grado di offrire sette parti [illegible] primaria importanza [illegible] di netto rilievo?

Quando un regista si accosta [illegible] un tale capolavoro rischia di essere frastornato dal numero di varianti e di interpretazioni che subito urgono anche a una semplice rilettura del testo. Mirandolina, la locandiera d'una curiosa Firenze che tanto ricorda l'agonizzante Venezia, innamora di sé tutti i clienti. Ha la malizia nel sangue, l'età non giovanissima e quindi l'esperienza dalla sua e in particolare sembra riportare ogni baruffa [illegible] al suo libro mastro: un sorriso sollecita [illegible] regalo, una finezza prolunga il soggiorno, una pro[illegible] inchioda anche i più distratti.

Il Marchese di Forlimpopoli e il Conte d'Albafiorita sono due nobili legati al concetto, razzista e superato, dell'eterno femminino perciò non potrebbero che finire beffati (e il loro scorno non [illegible] tocca più che tanto, basterà che d'amore [illegible] d'accordo si scelgano un'altra dimora dove gli angoli siano più smussati e le porte più dischiuse). Invece il Cavaliere di Ripafratta, un selvatico che giudica pericolose le donne, rappresenta ben altro termine di paragone per le arti di Mirandolina.

Qui [illegible] regia di Giancarlo Cobelli innesta sul motivo del contrasto di classe, un annuncio di guerra tra i sessi che esprime l'indicibile contemporaneità del Goldoni [illegible] inquieta lo spettatore più avvertito. La nevrosi del Cavaliere — il suo definire un funesto accidente lo svenimento [illegible] della donna con la speranza che si tratti d'una debolezza [illegible] nei propri confronti — [illegible] anche la nevrosi del nostro secolo, così insicuro nei sentimenti e nei risentimenti.

Ancora con molta accortezza la regia di Cobelli sfuma [illegible] decisione di Mirandolina di sposarsi con il cameriere Fabrizio, troppo meditata per apparire come [illegible] trionfo dell'amore sulle convenzioni e motivata piuttosto da un'ulteriore convenzione (l'interesse, la sensazione che i due diverranno [illegible] coppia di affaristi piuttosto che di coniugi). L'applauso del pubblico, ieri sera al Carignano, [illegible] colto con esattezza questa versione della commedia.

Naturalmente il successo si basa sulla recitazione. Anna Canzi e Lidia Romano sono due commedianti goffe più che astute, vittime più che sfruttatrici dei possidenti, l'una pronta ad avvolgersi in una rete di sciocche bugie e l'altra intenta ad annegarsi in un diluvio di lacrime facili. Tra di loro e [illegible] protagonista fanno un'ingenerosa spola il Marchese di Forlimpopoli interpretato da Antonio Francioni con estri femminei o guizzi felini [illegible] il Conte d'Albafiorita interpretato [illegible] Ennio Groggia con i languori [illegible] le perversioni di chi giudica gli altri secondo quanto hanno in tasca.

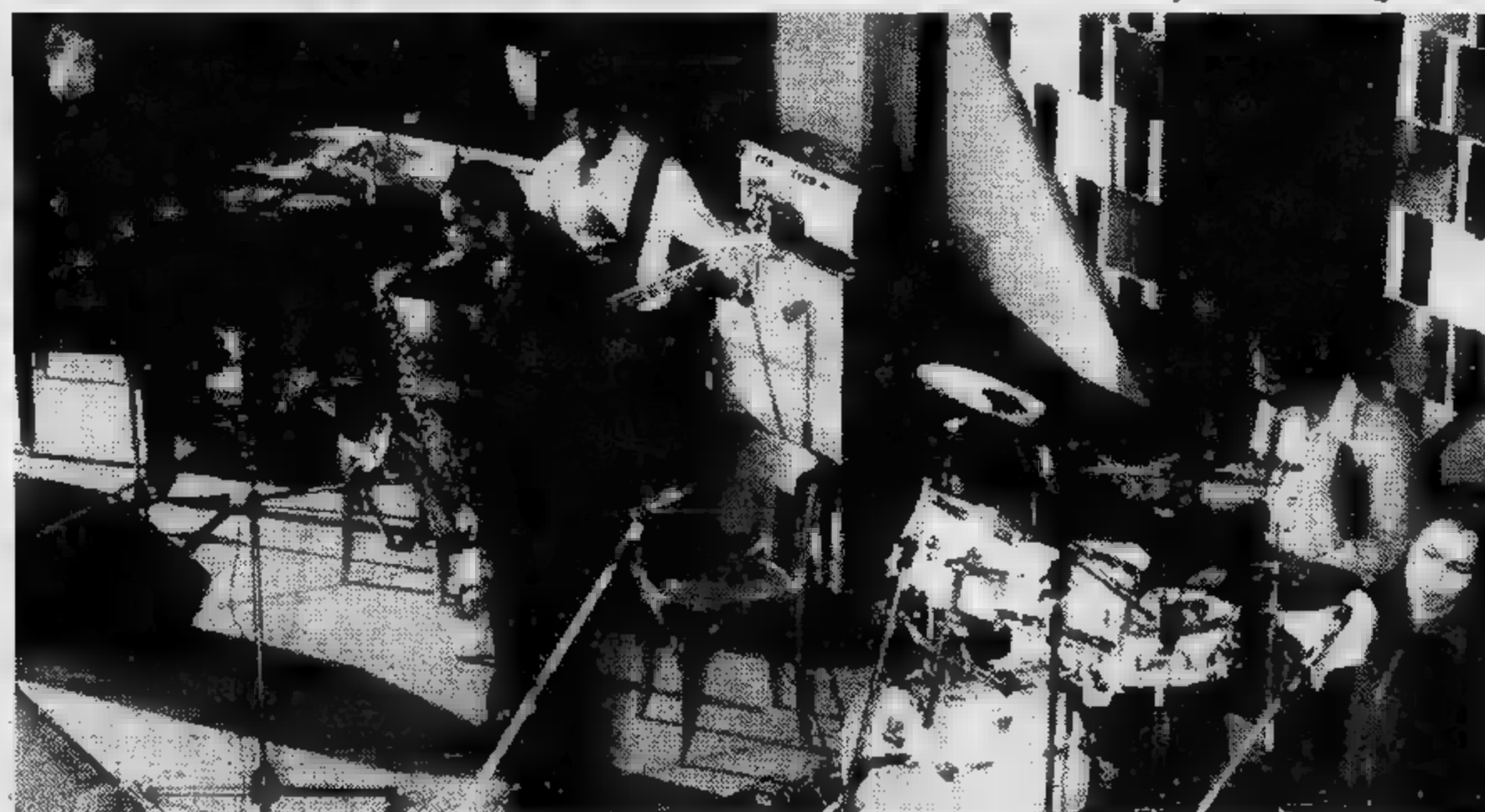
Pure il Fabrizio di Massimo Belli ha qualche impennata tuttavia la serata lo imprigiona in indugi dialettali (da burino insomma) che nulla aggiungono al personaggio.

Con Pino Micol nella parte dell'ombroso cavaliere abbiamo eloquentemente deli[illegible] la parabola d'un «rustego» che si perde in un gioco amoroso di cui non conosce le regole. Le sue pose compassate sempre sul punto d'incrinarsi sono il miglio[illegible] contrappunto per la scatenata voglia di ferire che un'impeccabile Carla Gravi[illegible] [illegible] alla figura della locandiera offrendole una dizione martellante, [illegible] timbro mutevole [illegible] una mimica ambigua.

Scene e costumi di Paolo Tommasi [illegible] musiche del Cavaliere di St-Georges conferiscono allo spettacolo la giusta cornice. Se poi a questa Locandiera si chiedesse un'indicazione, una sintesi [illegible] la nuvola di polvere che Mirandolina solleva rientrando dai suoi lavori e la nuvola di cipria che i nobili spandono senza ritegno sui loro corpi sfatti.

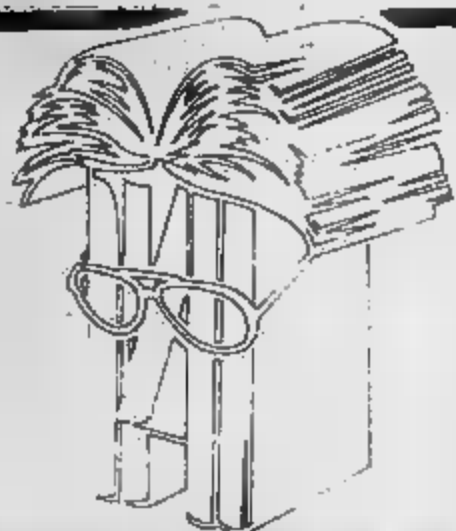
p. per.

«Alfieri» gremito per il concerto di Archie Shepp

Una folla di giovani per il jazz

C'erano tanti giovani l'altra sera per gremire l'Alfieri in tutti i suoi posti, proprio come accadeva durante gli Anni Cinquanta quando dagli Stati Uniti calavano gli eterni Louis Armstrong, Duke Ellington, Lionel Hampton. Era [illegible] scena Archie Shepp protagonista [illegible] suo tempo di una rivoluzione musicale oggi in parte ripudiata o perlomeno ridimensionata.

Tra gli applausi [illegible] circa milleottocento persone, Archie entra in scena, affronta il microfono e macina note con quel sassofono di fuoco ormai famigliare anche [illegible] pubblico torinese. La musica è intensa [illegible] ritmi, [illegible] nell'esposizione e scor[illegible] fluida sopra la batteria di Clifford Jarvis che oggi non teme il confronto neppure con [illegible] percussione di un Elvin Jones, un maestro forse superato dall'allievo. Al pianoforte rivediamo il fedele Siegfried Kessler, titolare da parecchi anni della cattedra di pianoforte presso le band di Shepp. Avery Sharpe con il suo contrabbasso-zampogna sfacchinava per i colleghi [illegible] tre una nuova cantante e violinista (Irene Datcher) pareva in[illegible] avere sbagliato orchestra. Completava il gruppo Sonny Grey, anziano trombettista dal cuore d'oro.

Il concerto ha vissuto momenti alterni, diviso tra routine e ispirazione. Tali dislivelli non debbono stupire l'ascoltatore che tempestivamente deve aggiornarsi sugli umori di un genialissimo Shepp, maestro nell'arte del jazz, [illegible] po' meno in quella [illegible] manager di se stesso [illegible] dei suoi uomini. In realtà il quintetto è slegato [illegible] presenta [illegible]oti paurosi, spesso voragini quando, dopo un assolo di Shepp, interviene [illegible] voce alternativa. Solamente la percussione africana di un Clifford Jarvis ottiene un dialogo [illegible] il sax del leader. Applausi sempre, dai brani d'apertura [illegible] conclusivo «Giant Steps», omaggio [illegible] Coltrane.

Franco Mondini

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Arte città.** Questa settimana: Roma. Regia [illegible] Maurizio Coronati (c)
13,30 **Telegiornale — Oggi al Parlamento** (c)
14,10 **Corso elementare di economia.** Venticinquesima puntata: La bilancia dei pagamenti (c)
17 — **3, 2, 1... Contatto!** Ty [illegible] Uan presentano: Il Fanbernardo - Lo mangeresti un cagnolino?
17,30 **Mazinga «Z» - Provaci!** - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
18 — **Storia [illegible] cinema [illegible] d'animazione in Italia** (seconda puntata) (c)
18,30 **D'Artagnan,** sceneggiato, tratto dai romanzi [illegible] Alexandre Dumas. Primo episodio: I tre moschettieri, con Dominique Paturel e Antonella Lualdi. Regia di Claude arma (c)
19 — **Tg 1 - Cronache** (c)
19,20 **Happy Days:** Le leggi del gruppo, telefilm, con Ron Howard ed Henry Winkler (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 [illegible] L'ufficiale di giornata, telefilm, con Alan Alda e Wayne Rogers (c)
21,10 **Grand'Italia,** conversazione con [illegible] - [illegible] spettacolo. In studio Maurizio Costanzo (c)
22,15 **Mercoledì sport,** telecronache dall'Italia e dall'estero (c)

Rete due

13,30 **La ginnastica prescilistica.** Conduce Tony Sailer (prima puntata) (replica) (c)
17 — **Simpatiche canaglie,** comiche degli Anni Trenta di Hal Roach
17,20 **Giunchino e l'acquario,** cartone animato (c)
17,25 **Pensa un [illegible]** Seconda puntata: Il corpo (c)
18 — **Tresei:** Genitori, [illegible] come?, a cura di Sandro Lai (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c) - **TG [illegible] - Sportsera** (c)
18,50 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. Unione Nazionale Avvocati [illegible] Procuratori degli Enti Pubblici: «Beni culturali» (c)
19,05 **Buonasera con... Franca Rame.** Testi di Dario Fo e Franca Rame (c) - **Ciao Debbie:** [illegible] sposarsi c'è sempre tempo, telefilm, con Debbie Reynolds [illegible] Tom Bosley (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **La Vella,** di Bruno Cicognani. Sceneggiato, con Aldo Reggiani, Pamela Villoresi, Franco Graziosi. Regia di Mario Ferrero (quarta ed ultima puntata) (c)
21,45 **Si [illegible] donna,** un programma di Tilde Capomazza (c)
22,25 **Gli [illegible] tre:** Il sosia, telefilm, con Patrick Mac Nee, Joanna Lumley, Gareth Hunt. Regia di James Hill — *Craig, importante funzionario dei servizi segreti, viene ucciso da un suo sosia che non si limita [illegible]...* (c)
23,20 **TG 2 - [illegible]**

Rete tre

18,30 **Progetto Salute** (La salute vien mangiando?). Regia di Marco De Poli (terza trasmissione) (c)
19 — **TG 3 - [illegible] 19,10 informazione a diffusione nazionale; [illegible] 19,10 alle 19,30 informazione regione [illegible] regione**
19,30 **[illegible] pulita,** di Giorgio Bordin (c)
20 — **Teatrino:** Piccoli sorrisi: La grande gara di nuoto (c)
20,05 Una città, un film: **Il Bell'Antonio,** [illegible] Mauro Bolognini, [illegible] Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale, Pierre Brasseur, Rina Morelli, Tomas Milian (Drammatico, 1960). — *Con la fama di irresistibile dongiovanni, Antonio Magnano torna da Roma a Catania per sposare la bella Barbara. [illegible] le sue doti si rivelano precarie al punto da determinare lo scioglimento del matrimonio. Tragedia personale e familiare*
21,45 Dalla Sede regionale per la Sicilia: **[illegible] to sul film** «Il bell'Antonio», coordinato da Pino Valenti (c)
22,15 **TG 3**
22,45 **Teatrino:** Piccoli sorrisi: La grande gara di nuoto (replica) (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **In casa e fuori. [illegible] familiari e sociali**
19,35 **Segni. Quindicinale di cultura** (c)
20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
20,45 **Argomenti** (c)
21,35 **Musicalmente,** con Demis Roussos (c)
22,15 **Telegiornale** (c)
22,25 **[illegible]: [illegible] femminile** (da Verbier, Sv) (c)

Capodistria

19,50 **Punto [illegible]** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Pattinaggio [illegible] su ghiaccio**
22,05 **«C'è una spia [illegible] mio letto»** (Comm. Italia, '76), con E. Cerusico, M. Brochard. Regia [illegible] L. Petrini — *Giovanni Sebastiano, guardamacchine di notte e massaggiatore [illegible] giorno, viene incaricato dal console di Monaco di indagare [illegible] un intrigo terroristico...* (c)

Montecarlo

16,30 **Montecarlo [illegible]** (c)
16,45 **Sceneggiato: «Paul Gauguin»** (6ª puntata)
17,15 **Shopping - Paroliamo e contiamo** (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,15 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique** (c)
19,10 **Cartoni [illegible] «Don Chuck il castoro»**
19,40 **Telemenù - Notiziario** (c)
20 — **Telefilm «I misteri [illegible] Nancy Drew [illegible] dei ragazzi Hardy»** (c)
21 — **«La [illegible] [illegible] Sud»** (Comm. Usa, '35), [illegible] M. Sullivan, M. Scott. Regia di K. Vidor — *I Bredford posseggono vaste piantagioni nel Sud degli Usa. Valette, la loro giovane figlia, [illegible] il cugino Duncam. Per eccitarne la gelosia...*
22,30 **Oroscopo domani** (c)
22,35 **«Il boss»** (Dramm., Italia, '73), con H. Silva, R. Conte. Regia [illegible] F. Di Leo — *Lanzetta è il killer di fiducia della famiglia mafiosa di Carrasco.*

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Gente [illegible] tempo** [illegible] Massimo Bontempelli, 4° episodio
15,03 Antonello Barante presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per [illegible] vostra discoteca
17 — **Patchwork - Quella fatale [illegible] costola - Combinazione suono - Ipotesi di linguaggio**
19,50 **Le privazioni.** Radiodramma di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera, con Walter Maestosi, Franca Nuti, Gigi Angelillo
21,35 Otello Profazio presenta **Antologia di «Quando la gente canta»**
22,30 **Europa con noi: Il mondo [illegible]... Sperante ovvero da una guardiola** [illegible] Programma di Stefano Maggiolini e Franco Poletto

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131.** In studio: Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli, Anna Vinci
17,55 **[illegible] impossibili.** Umberto Eco incontra Denise Diderot con la partecipazione [illegible] Gianni Santuccio
18,33 **A titolo sperimentale.** Una prova di incontri e dibattiti fra i giovani sul vivere di oggi
20,40 **Spazio X** [illegible] Mimmo Fusco, [illegible] Marchand, Giorgio Onetti
22 — **Nottetempo.** Cabaret, variété, café chantant

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio musicale.** Notizie, incontri, concerti e dischi [illegible]. [illegible] microfono Paolo Donati e Gian Piero Francia
17 — **L'arte in questione.** Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre.** Presenta Sergio Vecchio
21 — **Dirige Zubin Mehta**
23 — Giampiero Cane presenta **il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

[illegible] — **[illegible] allo studio 2**
12 — Telefilm: [illegible] **vivo o morto»**
12,30 **Telecity [illegible]**
12,45 Film: **«La grande strada [illegible]** (dramm., '57)
14,25 **Il mercatino**
14,50 **Disegni [illegible] «Jeeg robot»**
15,20 **Disegni an[illegible] «Galking»**
15,50 [illegible]
16,20 Telefilm: **«Monty Nash»**
16,50 [illegible]
17,50 Telefilm: **«Quella casa [illegible] prateria»**
18,45 **Disegni animati: «Galking»**
19,15 **Telecity [illegible] Sport**
19,50 Telefilm: **«Monty [illegible]**
20,20 Telefilm: **«Ricercato vivo o morto»**
20,50 **Il musicuore**
21,20 **La prima volta che... Con Ric [illegible] Gian**
24 — **Film**

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **Ehi, bambini!** Con Rossella e Giggino
19 — **Film**
20,30 **Videovercelli notizie**
20,45 **Tre [illegible]** film: **«Un uomo solo»** (dramm., '69). Commento a cura di Giorgio Simonelli
22,45 **Bersaglio [illegible]** I fatti [illegible] [illegible] opinioni. A [illegible] [illegible] Enrico Villa
23,30 Telefilm: [illegible]

Teleradio Asti Canale 25-51

18,45 **Flor T.R.A. [illegible]**
19,15 **TRA flash. Notizie**
19,30 **Tele servizio**
19,45 **La galleria:** Arte e libri
20,30 **Film**
22,15 **Così per gioco**
23,30 **Collegamento con G.R.P.**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 **Informazioni stasera**
17,35 **Spendiamoli [illegible]**
18,15 **Auto [illegible]** (r)
18,15 [illegible]
19,30 **Corriere d'informazioni tv**
20 — **Disegni animati**
20,30 Film: **«Amor non ho! Però... però...»** (comico, '51)
22 — Film: **«Spie [illegible] il mondo»** (spionaggio, '66). Con Stewart Granger. Regia [illegible] Alberto Cardone
23,30 Film: **«Segretissimo»** (spionaggio, '67) - **Accadrà domani**

Tva (Aosta) Canale [illegible]

20 — **Film**
21,30 **Strano [illegible] vero.** Con Ric e Gian
[illegible] — **Quiz.** Con Mike Bongiorno

Radio Tele Aosta Canale 33-35

16 — **Film**
17,35 **Speciale casa**
18,05 **Documentario**
18,50 [illegible]
19,05 **[illegible] la musica**
19,30 **Sport**
19,40 **Momento [illegible]**
20,10 **[illegible] notizie**
20,35 **Film**
22,15 **Dibattito**
23,10 **Telefilm**
0,15 **Documentario**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza [illegible] programmi in quanto soggetti a possibili variazioni [illegible] momento.

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Salvare [illegible] faccia**, giallo (c)
14,30 **Il grande Mazinger:** L'inferno dei ramarri, cartoni animati (c)
15 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe:** L'uomo e il dinosauro, telefilm. — *Discutendo «di sesso» con un coetaneo, la piccola gli ha rotto un dente. Entrambi i padri si incontrano per chiedere spiegazioni* (c)
15,30 **Le nuove avventure di Lassie:** La leggen[illegible] della cicogna, telefilm — *Una cicogna è scappata dallo zoo. Riprenderla sembra impossibile. Solo Lassie riesce ad inseguirla* (c)
16 — **Quella [illegible]sa [illegible] prateria:** Un complesso di inferiorità, telefilm. — *Mary studia più delle sorelle, ma non riesce che a prendere brutti voti. Piano piano comincia a rodersi di gelosia* (c)
17 — **Le avventure dell'ape Magà:** La mosca saggia, cartoni animati (c)
17,30 **[illegible] grande Mazinger:** La morte di Gorgon, cartoni animati (c)
18 — **[illegible] nostra parte**, la difesa del consumatore. A cura di Carla Castellani (c)
19 — **Il mondo in cui viviamo:** Malattie infettive [illegible] mezzi di difesa preparati dall'uomo, documentario (c)
19,30 **Informasera**, giornale televisivo (c)
20 — **Il carnevale dei bambini**, a cura di Carlo Moriondo e Serafino Geninetti (c)
20,30 **Martin Luther King**, romanzo sceneggiato. Quinta puntata (c)
21,30 **Furia a Marrakech**, di J. Lee Donan, con Stephen Forsyt, Dominique Boschero, Cristina Gaioni, Mitsouko — Spionaggio 1966 — *In [illegible] bunker nascosto sulle pendici del Cervino, Hitler ha fatto nascondere bauli di dollari falsi perfettamente imitati — Un'organizzazione criminale libanese tenta di trasportarli via, la Cia di impedirglielo* (c)
[illegible] — **I misteri [illegible] spazio**, documentario (c)
23,30 **La marea**, documentario (c)
24 — **Informasera** (c)
0,30 **Gatti rossi in un labirinto di vetro**, di Umberto Lenzi, con Martine Brochard, Ines Pellegrini, Silvia Solar. Giallo 1974 — *Maniaco omicida accoltella giovani donne, [illegible] infierisce [illegible] cadaveri strappando loro l'occhio destro. La polizia ha ragione di credere che il colpevole sia nascosto fra i componenti di una comitiva di americani in vacanza* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Fuga da Mauthausen**, bellico
14,30 **[illegible] Chack**, cartoni animati. Replica (c)
17,30 **Film**
19 — **Don Chack**, cartoni animati (c)
19,30 **Inchiodate l'armata sul ponte**, di Hajrudin Krvaca, con Bata Zivojnovic. Bellico 1970 — *Durante l'ultima guerra mondiale Tito [illegible] ad un valorosissimo maggiore l'incarico di far saltare l'unico ponte attraverso il quale le armate tedesche provenienti dalla Grecia potrebbero venire a rinforzare quelle che da mesi tentano di piegare i partigiani jugoslavi* (c)
21 — **Il fuoco nella carne**, di Paul Gegauff, con Roger Vadim, Franco Fabrizi, Serge Marquand, Michel Subor. Avventuroso 1968 — *Capitano ubriacone radiato dalla marina, assieme al suo secondo, decide di rapinare un commerciante di perle che vive solo su un'isoletta. Qualcuno però lo tradisce e avverte la vittima*
22,30 **Due maschi per Alexa**, di Juan Logar, con Curd Jurgens, Rosalba Neri, Juan Luis Gallardo. Drammatico 1972 — *Sposata con un riccone, troppo vecchio per lei, una ragazza si consola con un altro. [illegible] marito quando la scopre si toglie la vita, ma non senza averle preparato una trappola allucinante* (c)

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **La [illegible] compagnia ha perso [illegible] guerra**, commedia (c)
15 — **Star [illegible] [illegible] le erbe**, l'erborista consiglia ricette per telefono
16 — **Il ragazzo di Hong Kong**, telefilm
17 — **Uno a te, uno a [illegible]e**, per i piccoli
17,30 **Due milioni di amici**, giochi [illegible] quiz
19 — **Il ragazzo [illegible] Hong Kong**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il caramellone**, per i piccoli
22 — Thrilling: **Vertigine per un assassino**, di Jean-Pierre Desagnat, con Sylva Koscina, Marcel Bozzuffi, Michel Costantin. Giallo 1973 — *Dopo aver ucciso il fratello del capo della sua banda, un gangster cerca disperatamente di riparare all'estero per sfuggire alla vendetta degli ex compagni* (c)
23,30 **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

13,15 **[illegible] banda degli onesti**, commedia
14,45 **Chiamate 393421**, annunci cercapersone (c)
15,30 **Bambi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Spectreman**, telefilm (c)
17,15 **Europa 3 graffiti**, programma musicale (c)
18,15 **Giochiamo sul serio**, giochi «seri» presentati da Vittorio Bestoso (c)
19,45 **Europa 3 informa**, a cura dell'Agp (c)
20 — **Chic** (c)
21 — **Euromusic corporation**, dilettanti della musica presentati da Graziella Porro (c)
22,15 **Operazione [illegible]te**, di Blake Edwards, [illegible] Tony Curtis, Cary Grant, Joan O'Brien. Comico 1960 — *Sommergibile americano, sfuggito miracolosamente ad un agguato tedesco, ridotto ad un rottame galleggiante, riverniciato per necessità di rosa, costretto ad imbarcare un gruppo di ufficialesse, miste [illegible] bambini filippini e capre, cerca di raggiungere [illegible] base al largo delle Filippine* (c)
23,45 **La rosa [illegible] del Texas**, [illegible] Harold Schuster, con John Ericson, Mari Blanchard, Nevile Brand. Western 1955 — *Figlio di un fuorilegge alcolizzato per riabilitare il [illegible] della sua famiglia, abbandona gli studi, e mette la sua pistola al servizio della legge.*
1,30 **Film**

Videogruppo — Canale 52

14 — **Splendido!**, musica, chiacchiere [illegible] telefonate con Alba Parietti [illegible] Davide Spingor (c)
15 — **Cartoni [illegible]**
15,30 **Jeeg, [illegible] d'acciaio**, cartoni animati (c)
16 — **[illegible] mondo [illegible] anche loro**, documentario (c)
16,30 **Evasione bianca**, documentario (c)
17 — **Telefilm**
18 — [illegible]
18,30 **Guida [illegible] sopravvivenza** (c)
19 — **Dentro la scuola** (c)
19,35 [illegible]
20 — **Cartoni [illegible]**
20,20 **I sogni nel cassetto**, quiz a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
21,50 **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
22,50 **L'oroscopo**, [illegible] diretta per telefono (c)
23,50 **Videonotizie 2**
0,10 **Il marchio di sangue**, di Rudolph Maté, con Alan Ladd, Mona Freeman, Charles Bickford. Western 1950 — *Spacciandosi per suo figlio, un bandito potrebbe truffa[illegible] un riccone, ma gli si affeziona, si pente [illegible] lo aiuta [illegible] ritrovare il [illegible] erede, scomparso da anni*
1,30 **La ragazza di campagna**, di George Seaton, con Bing Crosby, Grace Kelly, William Holden. Commedia 1955 — *Un regista non sa decidersi: il suo primo attore batte la fiacca forse perché [illegible] un alcolizzato, forse perché ha sposato una strega. Intanto la commedia va [illegible] rotoli*
3 — **S 3 S Massacro [illegible] diamanti**, di Paul Martin, [illegible] Marisa Mell. Avventuroso [illegible] (c)
4,30 **[illegible] Capote: la corruzione, il vizio, [illegible] violenza**, [illegible] Tom Gries, con Vic Morrow, Clu Gulager. Drammatico 1974 (c)
6 — **Les dragueurs**, [illegible] Jean-Pierre Mocky, con Jacques Charrier, Charles Aznavour, Dany Robin, Belinda Lee. Commedia di costume 1959

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash**, listino prezzi della Borsa valori di Torino (c)
14.15 **Spazio 5**, rubriche per la donna [illegible] [illegible] di Alessandra Fontana (c)
15,35 **[illegible] Diamond:** Il segreto di Budda, telefilm — *Un antiquario cinese ha trovato dell'eroina nascosta in una statuetta appena importata. Qualcuno per impedirgli di parlare tenta di ucciderlo a colpi di scure. Diamond indaga*
16.20 **Grp flash** (c)
16.35 **Guarda in su**, quiz (c)
16.45 **Pane, burro e zucchero**, programma per i più piccoli condotto da Laura Mazza [illegible] Maurizio Introna (c)
17.35 **I pronipoti:** Il sergente di ferro, cartoni animati (c)
18.10 **Mariannini e l'etere** (c)
18,45 **Cronaca dell'incontro [illegible] calcio Milan-Cagliari;** nell'intervallo **Grp flash** (c)
20.18 **Guarda in su**, quiz (c)
20.30 **[illegible] uccisori**, di Fabrizio Taglioni, con Seba Loncar, Francesco Mulé, Gordon Mitchell. Giallo — *La polizia venezuelana indaga sull'omicidio di una miliardaria, seviziata e derubata di un bracciale. Unico indizio un bottone*
22.15 **Codice segreto**, quiz (c)
22,30 **Vianelliadi '80**, musica e giochi a premi condotti da Edoardo Vianello e Wilma Goich (c)
23.30 **Il dottor Kildare:** Padri [illegible] figlie, con Fred Astaire. Telefilm — *Giovane suora [illegible] gravemente malata; [illegible] lo [illegible] Prima di farsi operare affronta la sua ultima, drammati[illegible] conferenza. Kildare l'assiste* (c)
0.10 **[illegible] [illegible] Mariannini** (c)
1 — **Dai giornali di giovedì** (c)
1.10 **Film**
2,30 **La spada [illegible] deserto**, di Richard Bare, con Gloria Grahame, Cesar Romero, Turhan Bey. Avventuroso 1963 (c)
4 — **Il matrimonio**, di Antonio Petrucci, con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Alberto Sordi, Valentina Cortese, Renato Rascel. Comico, 1954
5,30 **L'ultimo pellerossa**, di Paul H. Sloane, con Preston Foster, Ellen Drew. Western, 1946

Telestudio T. — Canali 24-45-47

12,15 **Finestra [illegible] Luna Park**, drammatico
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible] noi** (c)
15,45 **Telefilm**
17 — **La tv dei ragazzi:** Sky Boy (c)
17,30 **Ciao ciao:** Il fantasma bizzarro, cartoni animati
18,30 **Cinema ragazzi:** Il principe azzurro, primo episodio
19,15 **Dimagrire in salute** (c)
20,10 **Notiziario** (c)
20,30 **Spettacolo musicale** (c)
22,15 **Selvaggio West:** La notte degli zingari, telefilm — *Uno strano incarico per West: scortare fino [illegible] Washington un elefantino bianco, dono di un maraja indiano agli Stati Uniti* (c)
23,15 **La regina [illegible] povera gente**, di Pedro Ramirez, con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi. Sentimentale 1958 — *Tenente di cavalleria è profondamente innamorato di una bella [illegible]. Quando lei eredita, diventando improvvisamente ricchissima, contesa [illegible] ammirata, lui la lascia, preferendo un'anonima [illegible] tranquilla vita. Sola, la ragazza non si dà pace*
0,50 **La [illegible] [illegible] Golden Saloon**, di Pierre Chevalier, con Sandra Julien, Alice Arno, Evelyne Scott. Western erotico 1975 — *Performances erotiche di Zorro, in lotta con Sabata per una vecchia questione a proposito di un saloon-bordello* (c)

Tele Vox — Canale 28,5

16,30 **Quella [illegible] storia di Joe Cilento**, di Harald Philip, con George Nader, Susan Mitchell. Poliziesco 1968 — *Agente Fbi contrasta [illegible] banda che imperversa [illegible] un popolarissimo quartiere di New York protetta dalla paura e dall'omertà*
18 — **Notiziario**
18,15 **Dialogo con i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Gli invasori della base spaziale**, di Ben Ishui, con Jinko Jknichi. Fantavventuroso 1962 — *L'infallibile Spaceman alle prese [illegible] crudeli spaziali che, non paghi di te[illegible] un'orfanella in ostaggio, minacciano di distruggere il Giappone*
20,45 **I giganti dell'oro nero**, di Michel Gast, con Jean Servais, Paul Guers, Magali Noël. Avventuroso 1965 — *Un gruppo di ricercatori trivella il Sahara alla ricerca di una vena petrolifera sfidando il deserto, [illegible] tempeste di sabbia, [illegible] incursioni dei predoni, e le continue azioni di sabotaggio*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ad associazioni convenzionale con l'Agis: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Maior, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.
Film segnalati dalla critica: **La grande abbuffata** (Arco); **Le merlettaia** (Puntodue); **Monsieur Verdoux** (Keller Studio).

cinema prime visioni

[illegible] — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Apocalypse Now, [illegible] Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. V. 14.
Orario: 15,30; 18,55; 22,20. [illegible] — Critica ●●●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
La grande abbu[illegible] di Marco Ferreri, con U. Tognazzi, M. Mastroianni, M. Piccoli, P. Noiret (Fr.-It. - Colori) — Quattro amici quarantenni decidono di suicidarsi a f[illegible] di far l'amore e di mangiare.
Or.: 15; 17,25; 19,40; 22. Viet. 18. [illegible] Segn. dalla critica. ★ Drammatico — [illegible] (1973) — Ingresso L. 2000

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Gli Aristogatti, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Disavventure a lieto fine di tre simpatici e graziosi micini, rapiti a scopo [illegible] lucro da crudele e interessato maggiordomo. Segue **L'asinello.**
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Disegno [illegible] — RIEDIZIONE (1972) — Ing. 3000, r. [illegible]

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
La vita è bella, di Grigorij Ciukhraj, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti (Italia-Urss - Colori) — Nel Portogallo degli Anni 60, un taxista dal temperamento caldo viene coinvolto in una congiura e finisce in galera.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Comm. drammatica — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ARTISTI EROTIC Center — v. Artisti — Tel. 831.374
Paris scandale, di Patrick Aubin, [illegible] Brigitte Bosquet, Patricia Suffert, Sandra Flower, Daniel Berton (Francia - Colori) — Avvenenti fanciulle scandalizzano la città degli amori più ardenti e voluttuosi.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. [illegible] erotica — [illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. 2500

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Temporale Rosy, di Mario Monicelli, [illegible] Gerard Depardieu, Faith Minton, Roland Bock (Italia - Colori) — Tipico triangolo sentimentale fra ex pugile, focosa friulana campionessa di catch e il suo manager.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

[illegible] — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
Buio omega, di Joe D'Amato, con Kieran Carter, Cinzia Monreale (Italia - Colori) — Imbalsamatore si eccita con la salma [illegible] fidanzata morta, prima di fare l'amore [illegible] donne che poi uccide.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica ● Pubblico OOO — Ingresso L. 3000

CAPITOL — v. S. [illegible] 24 — Tel. 540.605
Galactica: l'attacco dei Cylon, di V. Ed[illegible] e Christian J. Nybi II, con Richard Hatch, Dirk Benedict, Lorne Greene (Usa - Colori) — Guerre fra due galassie dotate di armi terribili e super meccanizzate.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOO — [illegible] L. 3000

CENTRALE d'Essai — v. C. [illegible] 27 — Tel. 540.110
Il boxeur e la ballerina, di Stanley Donen, con George C. Scott, Thris Van Devere, Art Carney (Usa - Colori) — In due episodi distinti, la storia [illegible] pugile e di una ballerina che [illegible] «star» a Broadway.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●●●● Pubblico OOOO — Ingresso [illegible]

COLOSSEO — v. [illegible] Cristina 73 — Tel. 651.034
Excitation [illegible] di Patrice Rhomm, con Brigitte Lahaie, [illegible] (Francia - Colori) — Giovane porno-star dall'eccitante erotismo per [illegible] prima volta sullo schermo.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. [illegible]

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Il malato immaginario, di Tonino Cervi, con Alberto Sordi, Laura Antonelli, S. Santa Flores (Italia - Colori) — Liberamente ispirata all'omonima commedia [illegible] Molière, la storia [illegible] uomo [illegible] volontario isolamento.
Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

CRISTALLO — [illegible] Goito 5 — Tel. 650.71.00
La patata b[illegible] di Steno, con Renato Pozzetto, [illegible] Fenech, [illegible]simo Ranieri (Italia - Colori) — Sindacalista ex pugile compromette la sua carriera per prendere la [illegible] di [illegible] giovane omosessuale.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

DORIA — v. Gramsci — [illegible] 542.422
Amore al primo morso, di Stan Dragoti, con George Hamilton, Susan Saint-James, Richard Benjamin (Usa - Colori) — Divertenti avventure galanti [illegible] un affascinante ed elegante vampiro libertino.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Il [illegible] degli An[illegible] di [illegible]ph Bakshi (Usa - Colori) — Tratto dai romanzi di J. R. R. Tolkien, la [illegible] (per grandi e piccini) della lotta [illegible] il Bene e il Male [illegible] ricerca [illegible] fatato.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Non viet. ★ Disegno [illegible] — Critica ●●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

IDEAL — c. Beccaria 4 — Tel. [illegible]
Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, [illegible] Terence Hill, [illegible] Spencer (Italia - Colori) — In Sudafrica, amiconi litigiosi tra loro avversano insieme cialtrone ex boxeur che specula su animali feroci e no.
Or.: 14,25; 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. [illegible] vietato. ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
[illegible] Venezia, [illegible] Franco Brusati, con E. Josephson, M. Melato, E. Giorgi, D. Pontremoli (Italia - Colori) — Due coppie prigioniere di ricordi del passato, s'incontrano per tentare di liberarsene insieme.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

LUX — gall. S. Federico — Tel. 541.283
Agenzia Riccardo [illegible] praticamente detective, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Olga Karlatos, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Stralunato Sherlock Holmes alle prese con un caso estremamente originale.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

[illegible] — [illegible] Pr. Tommaso [illegible] — Tel. 650.54.70
Vizio in bocca, di A. M. Frank, [illegible] Linda Norman, Evelyne Scott, Alice Arno (Francia - Colori) — Le tre audacissime porno star [illegible] volta insieme per [illegible] scabrosa e altamente eccitante.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,20; 20,40; 22,30. V. 18. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

MILANO LUCE ROSSA — v. Milano 8 — Tel. 530.255
[illegible] al [illegible] con gusto, di [illegible] Young, [illegible] Williams Rushton, Aimi MacDonald, Françoise Pascal (Francia - Colori) — Avventure erotiche di [illegible] cameriera, la quale raccomanda soprattutto la sincerità [illegible] sensi.
Orario: Ap. ore 10. Ultimo 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] — PRIMA VISIONE non recensita — [illegible] L. 2500

[illegible]AZIONALE — v. Pomba 7 — [illegible] 518.850
Il [illegible] di squali, di Enzo [illegible] Castellari, con Franco Nero, J. Luke (Italia - Colori) — Tesoro inabissato a 90 m. [illegible] profondità è causa di rivalità fra [illegible] cacciatore di squali e una pericolosa gang.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso — Critica ●[illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

[illegible] — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Tesoromio, [illegible] Paradisi, con Johnny Dorelli, Zeudi Araya, Enrico [illegible] Salerno (Italia - Colori) — Storia di un commediografo abbonato all'insuccesso e oppresso da un'amante-attrice [illegible] di gloria.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia — Critica ●[illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
Le porno stars, [illegible] Higginson, con Mary Mitchell, [illegible] Baxter, Luthr Bud-Whaney (Usa - Colori) — Vita privata di un gruppo di donne di professione stars dell'erotismo.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] — PRIMA [illegible] non recensita — Ingresso L. 2500

PRINCIPE — v. Princ. d'Acaia 45 — Tel. [illegible]
Le confessioni di una porno hostess, di Francis Leroy, con Catherine Rival, Daniel Tonachella, Marie Françoise Maurin (Francia - Colori) — Appuntamenti erotici in ogni aeroporto di [illegible] bella hostess.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ [illegible] erotica — OGGI LA [illegible] — Ingresso L. 2500

REPOSI — v. XX [illegible] — Tel. 531.400
Mani di velluto, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Eleonora Giorgi (Italia - Colori) — Ricco brevettatore ind[illegible] si f[illegible] fuorilegge [illegible] conquistare bella rampolla di un'antica [illegible] di ladri.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 3000

ROMANO — [illegible] Subalpina — Tel. 510.145
[illegible] notizie, di Elio Petri, con Giancarlo Giannini, [illegible] Colli, Paolo Bonacelli (Italia - Colori) — Nevrosi e angoscia di un funzionario Tv oppresso dalla quotidiana ondata [illegible] brutte notizie.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

STUDIO RITZ — v. Acqui [illegible] — Tel. 630.521
Scusi dov'è il West?, di Robert Aldrich, con [illegible]ne Wilder, Harrison Ford (Usa - Colori) — Buffo rabbino polacco, forzatamente associato a simpatico brigante, si scatena nell'America dei pionieri.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso — Critica ●●● Pubblico OOOO — Ingresso L. [illegible]

[illegible] — [illegible] Buozzi 6 — Tel. 530.353
Les depravées [illegible] plaisir, di Dusty Borgman, con Anne Blegen, Rudy Lenoir, Monique Acznar (Francia - Colori) — Belle ragazze esperte in ogni sorta di gioco erotico in una vicenda scabrosa ed eccitante.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non r[illegible]ita — Ingresso L. 2500

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 561.789
Interceptor, di [illegible], con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia - Colori) — Violenta guerra [illegible] fra pattuglie di poliziotti e gruppi di teppisti motorizzati autori di delitti orrendi quanto [illegible].
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. [illegible] ★ Drammatico — Critica ●● Pubblico OOOO — Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264
OGGI CHIUSO

ALEXANDRA — v. Sacchi [illegible] — Tel. 511.293
Porno libido, di Gerard Kikoine, con Françoise Zizi, Marian Fournier, Patrice Cheron (Francia - Colori) — Libidinose vicende erotiche di [illegible] gruppo [illegible] porno-fanciulle a caccia di avventure. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] VISIONE [illegible] — Ingresso L. 1200

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.98.15
The Wanderers (I nuovi guerrieri), di Philip Kaufman, con Ken Wahl, John Fiedric (Usa - Colori) — Due bande (Wanderers e Baldies, questi rapati a zero) si disputano [illegible] violenza la supremazia nel Bronx.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico — Critica ●[illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1200

FARO — via Po 30 — Tel. 832.214
Aragosta a colazione, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, C. Brasseur, J. Agren, C. Auger, S. Dion[illegible] (Italia - Colori) — Ricco e fortunato aiuta l'amico licenziato in cambio di una copertura alle sue scappatelle.
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Non viet. ★ Commedia — Critica ●[illegible] Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

FIAMMA — c. Trapani 57 — Tel. 372.057
Il campione, di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratto dall'omonimo film [illegible] 1931, la storia di [illegible] ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi [illegible] figlio.
Orario: [illegible] 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica — Critica ●● Pubblico OOOOO — Ingresso L. 1500

FORTINO — [illegible] Cigna 47 — Tel. 486.560
L'anello matrimoniale, di Mauro Ivaldi, con Carmen Villani, Ray Lovelock, Enzo C[illegible]vale (Italia - Colori) — Bella moglie provoca crisi al [illegible]ito confessandogli il [illegible] desiderio di fare l'amore [illegible] altro uomo.
Orario: ap. ore [illegible]. Viet. 18. ★ [illegible] erotica — Critica [illegible] Pubblico OOO — Ingresso L. 1200

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
A noi due, [illegible] Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutronc (Francia-Canada - Colori) — Un uomo e una donna, provenienti da strati sociali diversi e con [illegible] problemi, si scoprono «verità» comuni. Viet. 14.
Orario: 15,05; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica — Critica [illegible] Pubblico OOOO — Ingresso L. 2000

MAFFEI — v. Pr. Tommaso [illegible] — [illegible] 683.354
Satisfaction love, di Roberto Mitrotti, con Jody Ray, Robert Furey, Rebecca Brooks, Phil Bensone (Usa - Colori) — Perfetti rapporti erotici fra [illegible] giovani che hanno raggiunto la soddisfazione sessuale. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — [illegible] — Ingresso L. 2500

[illegible] — p. Massaua 9 — Tel. 795.603
OGGI CHIUSO

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO

PUNTODUE — [illegible] — v. [illegible] 30 — Tel. 545.245
[illegible] di C. Goretta, con I. Huppert, Y. Beneyton, F. Giorgetti (Francia - Colori) — Primo sconvolgente amore [illegible] giovane ed ingenua estetista per un ragazzo [illegible] ed egoista. [illegible] Segn. dalla critica.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia drammatica — Critica [illegible] [illegible] OOOO — Ingresso L. 1700

SEXY [illegible] ONE — c. Belgio 59 — Tel. 874.171
[illegible] morbosi di una porno ragazzina, di Alfredo Rizzo, con Karin Verter, [illegible] De Simone, Mario Novelli, Dario Gherardi (Italia - Colori) — Prodezze [illegible] di una adolescente cresciuta troppo in fretta.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica — PRIMA VISIONE non [illegible] — Ingresso L. 2500

STATUTO — v. Cibrario 16 — Tel. 487.061
OGGI [illegible]

KELLER STUDIO — v.le Mad. Camp. [illegible] — Tel. 215.613
Monsieur Verdoux, [illegible] Charles Chaplin (G. B. - B. e N.) — Per mantenere la moglie invalida, sposa e sopprime anziane e ricche signorine. [illegible] Segn. dalla Critica. Al [illegible] **fanciulla del mulo**, (dis. anim.)
Orario: proiez. unica ore 21 ★ Commedia drammatica — RIEDIZIONE — Ingresso [illegible]

[illegible] [illegible]ENETO — p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 871.642
Le Lolite [illegible], [illegible] Ernest Hofbauer, con Lisa Kander, Ursula Herby, Gunther Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche di alcune nordiche adolescenti molto spregiudicate.
Or.: Ap. ore 14,30. Vietato 18. ★ Commedia [illegible] — [illegible] VISIONE [illegible]ita — Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

[illegible] (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Chiuso per riposo

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068)
Crazy Horse, [illegible] più grande spettacolo di Parigi). ★ Documentario sexy

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
«Marionette e cartoni animati»: da sabato ore 16,30 **Il gatto con gli stivali.** ★ Marionette

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
Chiuso per riposo

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 86, [illegible] 772.907)
Ogni [illegible] ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi [illegible] Francia.

ZONA CENTRO

[illegible] VOLTAIRE (via Cavour 7, [illegible] 516.046)
«La boîte del cinema» - «Erotismo nel cinema»: [illegible] 17 **Morbosità indiscreta.** Novità assoluta e **La notte delle [illegible]** ★ Erotico. Ore 21 teatro [illegible] 3. Ore [illegible] rassegna nuovo cinema italiano [illegible] **promessa**, [illegible] A. Negrin; ore 23 **Morbosità indiscreta.** Ingresso soci.

MOVIE CLUB (via Giusti 6, tel. 544.077)
Personale di Ch[illegible] Akerman: [illegible] **Dielman**, con Delphine Seyrig, proiezione unica ore 20,45. ★ [illegible]

[illegible] (via Po [illegible], tel. 510.496)
Chiuso. Domani **L'appuntamento.** ★ Commedia

REGINA (corso R. Margherita 123, [illegible] 530.885)
Il massacro degli uomini violenti. Colori. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
[illegible] **Magnum** [illegible] **l'ispettore Callaghan**, Clint East[illegible]. Viet. 18. ★ Poliziesco

GIARDINO [illegible] - Città di Torino
film [illegible] lingua originale **Tirez sur le pianiste**, [illegible] F. Truf[illegible]. Ore 15; 17,30. Ingresso libero. ★ Commedia

GIARDINO d'Essai (via Montalcone [illegible] tel. 326.873)
Il braccio violento della legge, di W. Friedkin con G. Hackman, R. Schneider. Or.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

SMERALDO ARCI (via Tunisi 92, tel. 390.711)
2001 odissea nello spazio, K. Dullea, G. Lockwood, regia R. Kubrick. Ap. 20 ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Divertiamoci insieme [illegible] i migliori registi dell'umorismo: **L'avventura è l'avventura**, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Jhonny Holliday, Aldo Maccione. Or.: 20,10; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible] (via Frejus 27, tel. 446.764)
Riposo

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso

[illegible] FRANCIA

[illegible] (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Mucchio selvaggio, Sam Pekinpah. [illegible]. 14. Ult. [illegible]. ★ Western

[illegible] O[illegible]ON (via Venalzio 8, [illegible] 772.362)
[illegible] uccidono, di R. Altman, con [illegible] Cort, S. [illegible] Techn. Ap. 19,45. ★ Drammatico

[illegible]A d'Essai (via Cibrario 86, tel. 772.907)
[illegible], di G. Montaldo con J. Cassavetes, B. Ekland. Viet. 14. Ore 20,10; 22.30. [illegible] oggi) ★ [illegible]

ZONA S. DONATO

ROMA - INC (via [illegible] Donato 40 bis, [illegible] 487.765)
Fantascienza: **Generazione [illegible]** ★ Fantascienza

MADONNA [illegible] - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
La porno amante. Viet. 18. ★ Erotico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 632.086)
L'occhio privato, di R. Benton, con A. Carney, L. Tom. [illegible] 20,30; 22,30. ★ [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Good bye amore mio, di H. Ross, con Richard Dreyfuss. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible] 693.617)
Le avoss, storie di [illegible] di violenza. Viet. 18. ★ Erotico

TEATRI

[illegible] da domani **Doole cundenne**, sceneggiato con Tina Barone, [illegible] Moretti e Little Joe - ore 16 e 21.
[illegible] ore [illegible] Gino [illegible]amieri in **«Felici e contenti»**. Pren cassa teatro. Inf. 535.440.
[illegible] aperte le pren. abbonamento a 5 spett. L. 20.000 (Bramieri - Enriquez - Pani - S[illegible]lle Bandiera - Celi). Tel. 535.440.
ARCI-ZENIT - CITTA' DI TORINO: [illegible] **Città al Quartiere**, ore 20[illegible] spettacolo teatrale **Macbeth**, di Giancarlo Sepe.
[illegible] - UNIONE [illegible] ore 21 (pari) Maurizio Pollini, pianoforte. Musiche [illegible] Schumann e Chopin. Biglietti numerati esauriti. Limitato numero di ingressi dalle 20 all'Auditorium.
[illegible] VOLTAIRE: ore [illegible] **«Mora 3»** di Rino Sudano e [illegible] D'Offizi. Ore 22 rassegna nuovo [illegible] italiano **«La promessa»**, di A. Negrin. Ingresso [illegible]
CARIGNANO: ore 21 Carla Gravina-Pino Micol in **La locandiera** di Goldoni. Regia di Giancarlo Cobelli. Telef. 544.562; 556.248. 2ª recita.
CENTRALINO (via delle Rosine 16, [illegible] 837.500): **«Gli Scostumieti»**.
ERBA: oggi ore [illegible] e 14,30 il T.S.T. presenta **«Una losca congiura [illegible] Barbariccia contro Bonaventura»** (riser[illegible] scuole).
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: «Ma[illegible] e cartoni animati»: da sabato ore 16,30 **Il gatto [illegible] gli stivali.**
GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini, Franco Barbero in **«La voglia di fragole»**. Tre [illegible] comicissimi. Tel. 544.562; 556.246.
ITALIA: da venerdì [illegible] 21,15 Franca Rame in **«Tutta [illegible] e chiesa»**. Pren. via Nizza 138; tel. 696.4021.
NUOVO: domani e sabato ore 21,15, domenica ore 16 Musica in Scena presenta: **«Treemonisha»** [illegible] Scott Joplin. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Teatro delle Dieci in **«Dieci piccoli indiani»** [illegible] Agatha Christie. Ultimi 12 giorni.
NUOVO-SALA OFF: ore 21,15 Teatro [illegible] Tradizione Popolare in «Ricordi [illegible]», canzoni e farsa comicissima. Ultimi 5 giorni.
PICCOLO [illegible] 17,[illegible] audizioni discografiche. Recital pucciniano [illegible] Raina Kabaiwanska. Presentazione [illegible] G. Gualerzi. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20,30 turno D **«Don Pasquale»**, di G. Donizetti; [illegible]ore Bruno Bartoletti.
PICCOLO [illegible]: domani [illegible] 17 **«Orfeo e Euridice»** de C. W. Gluck e R. Calzabigi del Teatro dell'Angolo. Programmi didattici [illegible] Teatro Regio. Ingresso L. 1000.

[illegible] - TORINO ESPOSIZIONI: Orario 15-17,15; 20,30-22,45.

RITROVI

AL [illegible]LE: (str. Cavoretto, 2): [illegible].
[illegible]CCHINO: ore 21 I Falchi.
Ca[illegible] ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - [illegible] 21.
[illegible] (ex Gay): 15,30-21 M. Actis.
TROCADERO: 21 Umberto Benny.

INDIE - [illegible] BAR (Verdi 10, 537.340): [illegible] piano Gianni Palumbo.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: Pino Show e I Vocalmen.
QUEMADO - PIANO [illegible] - PIZZERIA - [illegible] e Sov. 409): Renzo Gallino.

[illegible] DISCOTECA [illegible] (via Fabrizi 71).
VILLA [illegible] DISCOTECA: ore 21.

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Splendor: La tigre del . Viet. 14.

CASELLE
Pugni feroci.

CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Duri a morire.

CIRIE'
Cataleno: Brigade call girls. Viet. 18.
Donna di notte. Viet. 18. Techn.
Nuovo: oggi .

LANZO
Catalano: Sole, sesso e pastorizia. Viet. 18

NICHELINO
Superga: Le schiave del piacere.

PINEROLO
Italia: Patata bollente.
Hollywood: Sodomia. Viet. 18.
Nuovo: Manhattan.

Primavera: La rossa dalla pelle che scotta.
Ritz: Bruce Lee il campione.

RIVAROLO
Cristallo: Perversion. Viet. 18

Centro cult. - Cinema sabato e domenica Rataplan.

SETTIMO
Baby love.

VALPERGA
Ambra: Mani di velluto.

VENARIA
Supercinema: Sexy vibration.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Il piccolo superman.
L'australiano.
Comunale: Wampir.
: American graffiti 2.
Cristallo: Porno strike.
: La liceale, il . e l'acquasanta.
Moderno: Agenzia Riccardo Finzi, praticamente .

ACQUI TERME
Ariston: Aragosta a colazione.
Cristallo: napoletano.
Garibaldi: riposo.
riposo.

Moderno: L'uomo ragno colpisce
Nuovo: Piccoli omicidi.
: Donne in amore.
Vittoria: Apocalypse Now.

CASTELLAZZO
Rivoli: riposo.

riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

GAVI LIGURE
Il Forte: Madame Claude.

NOVI LIGURE
: Grazie a Dio è venerdì.
Iris: Erotico profondo.
Italia: Concerto .
i giorni cielo.

Lux: Pounk story.
: B Lee il maestro.
: Renaldo e Clara.

S. MONF.TO
Comunale: riposo.

SCRIVIA
riposo.
Lux: Indagine un delitto perfetto.

Satisfation love.
Sociale: tocca, tocca.
: Porno .

PO
Nuovo Italia: Ernesto.
Teatro: Sexy boom.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: Fuga .
Galvani: I porno desideri studentessa.
Roma: riposo.
Io non credo a .

CUNEO
Corso: riposo.
Fiamma: Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective.
Italia: La nuora.
Nazionale: Bruce Lee il dominatore.
Lanteri: riposo.

ALBA
...orino: riposo.
Superhandy.

Astra: riposo.

BENE
Arodi: riposo.

S.
Moderno: riposo.
Don Bosco: riposo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: riposo.
Politeama: Mandingo.
Vittoria: Morti sospette.

BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: Sessomania.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Cinque dita di .
Politeama: riposo.

Corso: Attentato Trans-American Express.
Italia: Razza schiava.
Ferrini: ri

SALUZZO
Civico: La patata bollente.
Italia: Piaceri erotici di una signora per bene.
Splendor: Fantasia erotica.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Pornoshop.
Ritz: riposo.

ASTI
Lux: Vizio in bocca.
Politeama: patata bollente.
Salone: Napoli, cinque squadre speciali.
Splendor: Disposta al piacere.
Vittoria: Sbirri bastardi.

CANELLI
riposo.
Regno Il racket dei seque-.

Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: Eroticsochio.
Lux: riposo.
Sociale: Niente vergini in collegio.
Verdi: sexy olimpix.

VERCELLI
Astra: Porno di Eva.
Civico: riposo.
Nuovo Tesoromio.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: Apocalypse Now.

BIELLA
Apollo: Furore erotico.
Impero: Dracula.
Marconi: Torino nera.
Mazzini: The wanderers.
Odeon: Apocalypse Now
Sociale: Tornando a .

Excelsior: Io gli ippopotami.

Astra: La donna erotica
Coccia: Ultimo mondo cannibale.
Faraggiana: American II.

Roma: Vieni vieni voglio fare l'amore con te.
Moderno: Toro e Vergine, incontri .
Lux: Inferno donna.

BORGOMANERO
Moderno: Porno matrigna.
La patata bollente.

DOMODOSSOLA
Catena: Porno West.
: Il malato immaginario.

OLEGGIO
L'ultima isolA del piacere.

Sociale: Concerto chitarra.

TRECATE
Comunale: Interiors.

Apollo: Solaris.
Ariston: Renaldo e Clara.
Vip: Pornoshop della settima strada.
Sociale (Pallanza): La banda trucido.

Odeon: Squadra speciale ispettore Swenney.

GENOVA
Ambassador: L'infermiera nella corsia dei militari.
Ariston: Il vizio in bocca.
Astor: Il matrimonio di Braun.
Augustus: A noi due.
Gioiello: S servizio in ca-.
: Cacciatore di squali.
: Io sto con gli ippopotami.
Lido: La patata bollente.
Lux: Pollice da scasso.
Manin: Mani di velluto.
Odeon: La vita è bella.
Ilmpia: Apocalypse Now.
Orfeo: Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective.
Palazzo: La vita è bella.
Il prato.
I nuovi guerrieri.
Rivoli: American Graffiti.
Smeraldo: Uccello d'amore.
Universale: Il malato immaginario.
Verdi: ore 21 «Il vizietto».

SAVONA
Diana: Dracula.
Eldorado: riposo.
Astor: Buone notizie.
Olimpia: Casablanca .
Ars: Erotic sex orgasm.
Jolly: Malabimba.
Lux: riposo.
Salesiani: riposo.
Filmstudio: Dal rock.

ALASSIO
Colombo: Patrick.
Ritz: I guappi non si toccano.

ALBENGA
Astor: Le porno ereditiere.
Ambra: Tu accendi mia vita.
Agente sexy.

ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.

ALBISSOLA
riposo.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: La settima .
Cristallo: The World Giovanna.
La Rosa: riposo.

CARCARE
Italia: riposo.
Olimpia: riposo.

Odeon: riposo.

FINALE LIGURE
Vittoria: Liceale supersesso.
Ideal: riposo.
Ondina: Deep Throat.

LOANO
Loanese: Le porno ereditiere.
Bestia in calore.

Italia: Forza 10 da Navarrone.
Lux: riposo.

Comunale: Caravan.

Mignon: Orca assassina.

VALLEGGIA
Valleggia: .

...tro:
riposo.

IMPERIA
Ambra: Excitation star
Cavour: Il piacere.
Il malato immaginario.
Centrale: Notorius, l'amante perduta.
Imperia: chiuso.
Il porno .

DIANO MARINA
Cineforum.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: I pornodesideri Silvia.
Un poliziotto scomodo.

Olimpia: A cena la signora omicidi.
riposo.

RIVA LIGURE
Corallo: Avere 20 anni.

SANREMO
Ariston Teatro: American Graffiti 2.
Ritz: Il prato.
Centrale: La rosa Danzica.
Mignon: La porno vergine.
: Interceptor.
Orfeo: La , il diavolo, l'acquasanta.
Lux: Dentro di me.
Sanremese: La porno infermiera.
Supercinema: Amici e nemici.

VENTIMIGLIA
Europa: Le colline .
Impero: riposo.

GALLERIE MUSEI

(Solferino 14/A): Cremona, Guttuso, Lupo, Morando, Mus, Ta-.
CITTADELLA (Bertola, 31): L. Pirone.
COSSOLOINCONTRI (Garibaldi): Renzo Villa.
DOCUMENTA: A. Tosi-M. Mancini
(Re Umberto, 10): Sacerdote.
GISSI (Solferino 2): Selezione maestri contemporanei. 10-13; 16-20. Lunedì chiuso.
I (v. S. Teresa 20/c, tel. 518.9470): Arte .
LA RUOTA (V. Governolo, 12 - 587 169). Ottocento-Novecento.
: Gianni Del Bue.
MARTANO: Giorgio Griffa.
NARCISO: Alberto Martini, simbolista.
PALAZZO CHIABLESE (Palazzo Rea-): Omaggio a Gazzera. Ore 10-12,30; 16-19.
(c. Cairoli 32, tel. 877 344): Franco Cigheri.
QUAGLINO (S. Carlo 177): panoramica sulle mostre o triennio.
TEOREMA (tel. 830.018): Gramigna ore 21 recital.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ...LLERIE ARTE MODERNA

«Il Piemonte» di Anna gno
CAVOUR (Moncalieri): Daniela De Paoli.
DAVICO: personale Carlos Mensa.
DORIA (Doria 21): Mario Giugiaro
FOGLIATO (Mazzini): personale di Gino Viano.
LA (via Po 9): Personale di Vittorio Sodo.
LA ... E - Asti: 900 piemontese.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
IMMAGINE: contemporanei.
- Cuneo: personale I. Lackovic Croata.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Fontana.

CINEMA (Palazzo Chiablese): omaggio a Theodoros Anghelopulos: ore 18,30 **La recita**, di T. Anghelopulos con E. Kotamanidu, A. Gheorguli (Grecia 1975) min. 230. Edizione originale con didascalie in italiano.
MUSEO - T. (v. S. Teresa, 5, t. 530...38).

Centro — Oggi nella sede di v. Paolini 14 proiezione «Pater Panchali» di Satyajit Ray, considerato il film più significativo della cinematografia indiana.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO zona servizi piano quarto dilazioni e permuta. Centro Immobiliare . 516.229.

libera centrale 2 locali servizio vendo lire 5 milioni 400 mila. Tel. 885.747.

MANSARDA zona Pozzo Strada doccia lo interni arredata uso pied-à-terre vendo. Tel. ore ufficio.

tinello cucinino bagno ripostiglio cantina milioni mutuo finanziario. Gabetti 011 5767.

MECCASE tel. 533.025 vende libero piazza Sabotino camera cucina gabinetto anche abitabili.

tel. 533.025 Verona entrata gabinetto 1 piano.

MECCASE tel. vende libero corso Spezia attico mansardato 2 salone cucina servizi.

CASE tel. vende Traiano 1-2-3 camere tinello prezzo assoluta concorrenza.

MECCASE tel. 533.025 libero piano rialzato via Duchessa Jolanda 2 camere in- più eventuale mansarda.

NAZIONALCASE a Leini bellissima villa (all'ilata) 4 alloggi box mq più giardino 130 milioni. . 761.459.

OCCASIONE Maurizìano vendesi ingresso camera cucina bagno occupato L. 13 milioni no intermediari. Tel. 578.704.

SSAN attico camera tinello cucinino libero L. 18 milioni più 9 milioni mutuo. Tel. 372.443.

Vittorio signorile salone 4 cucina 2 mq 230 inintermediari. Tel. 519.871.

via Vanchiglia bagno come nuovo 18 milioni. Tel. 885.747.

vende via Medici salone 3 camere servizio mq 150. Tel.

Torinese esclusivo panoramiche ville 300 mq salone pranzo cucina camere 4 servizi garage giardino milioni. Gabetti vende 011 7.

PINO Torinese villa signorile panoramica lone cucina 5 letto tripli servizi alloggetto custodi 3000 mq giardino. Tel. 443.138.

REDDITO garantito inv in monocamere arredate moderno residence zona Mirafiori gestito. Tel. ore ufficio.

ROBASSOMERO posizione centrale alloggi in piccola palazzina 3 cucina 2 bagni mutuo e dilazioni. Tel.

S. MAURIZIO villetta ottima posizione su 3 piani 7 3 bagni più bassi fabbricati e . Tel. .

S. RITA libero anche uso ufficio 2 camere cucina servizi 23 milioni. Telefono 368.068.

S. RITA libero signorile attico salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 368.068.

S. RITA vendo direttamente al libero 3 camere tinello cucinino servizi. Telefono 873.452

Data vende corso Mediterraneo li- camera cucina bagno riscaldamento ascensore L. 16 milioni. Tel. 334.853.

UTIP vende stabile d'epoca via S. Agostino angolo via Bonelli da milione 650 mila; camera cucina da 3 milioni 700 mila, camere cucina da 5 milioni mila; 3 camere cucina da 13 milioni 50 . Sufficiente 30% contanti. Personale in loco pomeriggio.

UTIP 531.186 vende via Menabrea camera cucina 4 milioni 900 mila minimo anticipo mode rateazioni visite per appuntamento.

UTIP 531.186 vende corso Francia corso Brunelleschi camera cucina ingresso bagno 23 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 531.186 vende villa libera disposta su 2 più mansardato giardino mq gioco bocce per 4 auto dilazioni permute.

UTIP 547 828 vende a Savonera (Collegno) in libera camere tinello servizi giardino mq 900 circa 33 milioni mila. Dilazioni pagamento permute

UTIP 547.828 signorile adiacente adatto abitazione e ufficio salone camera cucinino ingresso bagno mutuo dilazioni permute.

UTIP 547 828 v via Michele Lessona ca- cucina ingresso bagno 11 milioni 900 minimo anticipo comode .

UTIP vende via . Francesco de Paola 2 camere cucina ingresso bagno milioni 900 mila minimo anticipo rateazioni

UTIP 547828 vende via le in stabile ristrutturato nelle parti comuni monocamere da milioni 900 mila 2 cucina da 11 milioni 30 camere cucina con abbinamento 12 milioni 400 mila magazzini e box da 4 900 mila negozi da 9 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP vende libero adiacente corso Giulio Cesare sia Andreis camera tinello cucinino servizi 24 milioni 900 mila .

VALLE di Lanzo Traves alloggio mansardato 2 camere cucina riscaldamento autonomo 24 milioni 500 mila. Tel 920.0275.

VIA B

corso M. D'Azeglio 2 camere cucina bagno 13 Edilcentro 583.434.

VIA VENTIMIGLIA

fronte ospedale libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno milioni dilazionabili 531.927.532.760.

VIDUA

recenti tinello cucinino bagno termo ascensore. Lux Case, tel. 546.478.

VIA Vigliani libero luminoso soggiorno camera cucina bagno milioni dilazionabili. Tel. Immobiliare Ga .

VILLA Valdellatorre libera salone 3 camere cucina biservizi garage 1500 mq giardino 130 milioni dilazioni. Tel. 489.789.

e unifamiliare saloncino 2 camere tinello cucinino servizi box giardino 82 milioni. BieBi, tel. 335.9086

VOLPIANO impresa vende in palazzina 12 alloggi 1-2-3 soggiorno pranzo box giardino. Telefono 98 .

7.500.000 più 7 milioni mutuo in Barriera Milano camere cucina . Tel. 372.443.

20 Domande affitto

offre 650 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile in residenziale di 2-3-5 camere cucina salone 2 bagni. Tel 441.593.

soffitte alloggi arredati per transitorio e vuoti per ufficio. Tel.

CERCA in affitto referenziato professionista attico cucina eventuale acquisto. Tel. 011 889.800.

CERCASI urgentemente affitto ufficio professionale 2-3 camere e zona Statuto, inizio corso Francia corso Inghilterra accelera. Telefonare 519.156 13-15 20-22.

SPOSI referenziati impiegati cercano affitto camere ina o tinello Cibrario Francia. Tel. 745.692.

21 Offerte affitto

ABBIAMO in corso Traiano saloncino 2 camere cucina servizi 2 mila per prossimi sposi . 306.559 dalle ore 8 alle 13.

AFFITTASI solo ufficio Volpiano alloggi intercomunicanti vani fabbricato nuovo. Tel. 988.2253

AFFITTASI uso ufficio saloncino 2 camere e zona centro. . 512.222.

DISPONENDO ufficio affitto ad uso saltuario un locale arredato servizio di commerciale, recapito telefonico e postale. Telefono .

FASANO 696.4670 ufficio 3 camere ingresso servizi. Recente costruzione Cascine Vica Fr Affitta: 150 mensili.

MINI appartamenti e monolocali centrale arredati uso - pied-à-terre, affittasi anche semestralmente . Tel. 518.817

RESIDENCE nel verde mezz'ora centro affittiamo eleganti appartamentini arredati servizi compresi. Tel. 772.821

signorile Mirafiori affitta miniappartamenti ar telefono tv filodiffusione ristorante. Tel. 348.8333

UFFICI

nuovi arredati via Cernaia centralizzati. Telex recapito postale telefonico anche brevi periodi inintermediari. Tel. Mattino 517.495.

15 km Torino recente costruzione composta di salone camere cucina tavernetta lavanderia gar giardino piano mansardato 3 servizi. Tel. 441.474

23 Camere, pensioni

elegante raffinato tv bagno ogni camera disponiamo L. 20 mila. Hotel Torino Colle della Maddalena. Tel. 851.0204 851.0391.

Artigiani, ecc.

tinteggiatura tappezzeria raschiatura parchetti rapidi. Tel 252.880 - 878.815.

IN ORE

laviamo moquettes poltrone divani, puliamo alloggi. Personale specializzato assicurato. Telefonare 836 777 354 413.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI yorkshire pechinesi volpini barboncini cocker fox terrier gatti siamesi. Tel 697.883.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ECCEZIONALE in Sardegna davanti Costa Smeralda ancora ai prezzi bloccati potrete acquistare con pochissimo acconto la vostra casa per le vacanze con consegna estate 1980 o 1981. Telefonare 011/545.094.

CASCINOTTA Villanova d'Asti 3 stalla portico fienile cantina terre 7230 di cui mq 870 luce strada asfaltata lire 30 milioni. Tel 0141/94.

A. 25 km Torino (Feletto) casetta centro camere cucina bagno nuovo pagamento 30 milioni. Tel. 332.653.

A Cuceglio vendesi meravigliosa villa di mq. 3 piani. Tel. 759.206.

A L. 12.000.000

Il Punto Immobiliare Spa vende rustico con mq. di terreno servito da strada acqua e luce facilitazioni di pagamento. . 858 235.

A L. 2.000.000

più 12 da 250.000 mensili il Punto Immobiliare Spa vende rustico indipendente con 900 mq. di prato. Tel. .

A L. 3.900.000

Il Punto Immobiliare Spa vende rustico 400 mq. di terreno facilitazioni di pagamento. Tel. 858.303.

A Limone Piemonte o altra località sciistica acquisto in contanti alloggio libero preferibil- box. Telefono 539.019.

100 mila mensili minimo acconto vendo baite con terreno disponibilità in diverse zone turistiche. Tel. .805 - 482.361

A soli milioni più comode rate offriamo in vallata canavesana casetta abitabile 5 vani portico terreno. . 396.635

baita o rustico terreno da ristrutturare comoda strada acqua luce qualsiasi zona. Tel. 482.805 482.361.

rustico da ristrutturare preferibilmente con terreno max. 50 km da Torino, pagamento contanti. Tel. 549.694.

AIRASCA libero subito 3 vani cucinino bagno 28 milioni mila; monolocale bagno 10 milioni 1 milione. Gabetti 0121 77.448.

CALABRIA a , Scalea, Diamante alloggi da 11 milioni. Contanti 3 milioni mutuo . Telefonare 761.591.

abitabile comoda negozi collina San Damiano d'Asti 5 servizi mq terreno L. milioni 500 mila. Tel. 0141 33.350.

CASA Cav in campagna 5 porticato stalla fienile terreno mq vendo 36 milioni. Tel. 0121 78.096.

CASA molto centro paese S. Giorgio 4 vani bagno riscaldamento particolare L. 21 500 mila rateali. . 306.635.

Angrogna (To) chalet prefabbricato libero 2 piani: 4 camere cucinotto veranda tavernetta garage. Terreno 800 .36 . Tel. 011 838.

CASALEGNO B Costamagna (Cn) parte riattato: con camino camere cucina servizi stalla fienile. Terreno 7000 mq. Recintato lire 40 milioni. Tel. 011 838.

CASALEGNO B Dora (To) porzione da riattare . Terreno mq 6000 lire 20 milioni. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO B Montalenghe (To) casa libera riattata: piano terra: camera tinello cucinino bagno; piano primo: camera tinello cucinino bagno lire 45 milioni. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO C Praly (To) villa libera nuova arredata: 3 camere caminetto cucina bagno solaio cantina garage giardino mq 400 recintato lire 55 milioni. Tel. 011 838.444.

CASCINALE di campagna di Bricherasio 7 camere cantina stalla fienile 2 g porticati terreno mq 1100 vendo 38 milioni. Tel 0121 78.096.

vicinanze Canale comoda negozi ampi locali acqua luce terreno vendo L. 25 milioni 300 mila. Tel. 0141 34.882.

CASETTA con giardino cercasi in zona premontana spesa massima 45 milioni. Telefono 741.023.

CASETTA di campagna adatta fine settimana vicinanze Bagnolo 4 camere stalla fienile tettoia 1500 mq terreno acqua luce vendo lire milioni mila. Telefonare 011 774.720 ore negozio.

CASETTA ristrutturata in paese 2 camere salone, cucina bagno 2 magazzini vendo lire 20 milioni 500 mila. Tel. 332.653.

CELLE villa unifamiliare due piani in costruzione, consegna 1980 giardino annesso mq 1500. Gabetti Savona 019 37.310.

CERES

recentissimo in splendido parco condominiale ingresso indipendente camera soggiorno cucinotta bagno 28 milioni 500 mila mutuo fondiario. 583.434.

Pesio convenientissimi appartamenti liberi riattati 2-3 vani 21 milioni 800 mila Confar Alessio. . 0182 43.168 43.280.

CHI vicinanze panoramica vendo bella villa 2000 mq terreno. Tel. 885.747.

Marina entroterra 4 in complesso vendesi o affittasi locali nuovi ristorante con ampio dehors e parcheggio auto. Tel. 0183 46.074.

FINALE Ligure mare mono-bilocali completamente ristrutturati da 37 milioni 500 mila a 48 milioni. Gabetti Savona 019 37.310.

Rivoli 958 9453 vende S. Ambrogio casetta centro paese completamente rimodernata camere cucina ingresso bagno cantina di .

GABETTI 5767 vende Fiano villa altamente signorile con 3 alloggi per complessivi 15 vani più mansarda cantine lavanderia giardino 430 milioni.

GABETTI 5767 servizio turistico vende Cervinia locale commerciale 370 mq ristopiù 120 liberi 280 milioni.

GIAVENO casetta composta di 3 locali piano terra e servizi al 1° e 2° piano 30 milioni. Tel. .

0183/273.211 Imperia cen- spazioso sala cucina bagno 45 milioni 500 mila

0183/273.211 vende Imperia signorile appena ultimato 2 cucinotto servizi spazioso 59 milioni.

GRIMALDI 0183/273.211 Imperia signorile ultimato soggiorno 3 camere cucina giardino forte mutuo milioni.

GRIMALDI 0183/273.211 vende Imperia signorile appena ultimato camera cucinotto servizi 39 milioni.

IFIM

liberi via Cibrario bi-tricamere servizi posto auto e/o box a partire 35 milioni agevolazioni e/o permute appartamenti liberi e/o occupati in Torino. Tel. 515. .

IFIM

libero aux fronte impianti risalita recentissima bicamera servizio box milioni . . 515.582.

In posizione collinare bella casa rustica indipendente 12 vani cucina bagno terreno L. milioni. Tel. 396.635.

La ine, appartamenti in residence varie dimensioni, posizione, vicine impianti da L. milioni facilitazioni tel. 511382 - Aosta 0165 43741-2.

Acque Fredde rustico in fase di ristrutturazione appartamenti varie dimensioni panoramicissimi a partire da L. 32 milioni tel. 511382 - Aosta 0165 43741.

villa nuova salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda taverna garage magazzino 135 milioni. Gabetti 011 5767.

MONFERRATO ripristinata camere cantina zza orticello 18 milioni 900 mila. Tel. 885.747.

OSO alloggio recente panoramico arredato 2 camere cucinotto 30 milioni mutuo fondiario volendo box. Telefono

appartamenti in villa rustica giardini privati 2 vani cucinotto bagno orto 17 milioni. Gabetti 0121 77.448 22.851

PRAGELATO nuova residenza vicino impianti bilocali con monoblocco bagno riscaldamento, posti auto, da 26 milioni mutuo 1 milione. Gabetti Pinerolo 0121 77.448.

PRECOLLINA via Villa Regina in nuova costruzione prestigiosi appartamenti metratura. Centro Immobiliare facilitazioni ute, telefono 548.153 516.229.

PRIVATO vende a Savoulx ultimo piano alloggio panoramico ingresso grande soggiorno bagno nel sottotetto balcone. Mq 60 box riscaldato. Tel. .

RUSTICO da riattare o già riattato acquistasi zona Giaveno e Canavese 35 milioni. Tel. 504.063 ore pasti.

libero signorile (200 mare) camera soggiorno cucinino bagno balconcino 38 milioni 600 mila. Tel. abitare.

SANREMO centralissimo salone cucina tinello bagno ampio 70 milioni Atim 0184 884.797.

Capo Nero fronte mare salone cucina tinello doppi servizi ampio terrazzo Atim 0184 884.797.

centrale villa bifamigliare mq più 800 di giardino affare 0184 884.797.

Porto Soles privato stupendo L. 65 milioni. Tel. 583.877.

SARDEGNA CONCA VERDE

per centrei mare sulla ville di varia dimensioni a soddisfare qualsiasi richiesta sono in pronta consegna, possibilità tuo ipotecario 30 al massimo 50% valore dell'immobile. Tel. 011 / 530.085.

396.635 posizione tranquilla casetta abitabile 4 vani cantine bagno cortile. L. milioni 500 mila.

STE collina canavesana ottima esposizione casetta abitabile 3 vani cantina 9 milioni 500 mila dilazioni

USAV 773.309 vende libero Ligure 1 km mare nuovo arredato camere cucina bagno terrazzo vista mare mutuo.

VALUTA gratuitamente il tuo appartamento garantendoti il massimo giusto di mercato per informazioni tel. Torino 543.339 534.289 Bardonecchia 99.715.

VENDE a Bardonecchia in zona adiacente viale Capuccio monolocale soleggiatissimo in condominio nuova costruzione Tel. 0122 99.715.

VENDE a Bardonecchia appartamento soggiorno 1 camera in condominio nuova costruzione soleggiatissimo. Telefono 0122 99.715.

VENDE a Bardonecchia Les Arnauds appartamento di 2 ca- soggiorno con camino e angolo cottura soleggiatissimo posto auto. Tel. 0122 99.715.

VENDE a Bardonecchia monolocale completamente lo 4 posti letto in zona centrale ottima esposizione. Telefono 0122 99.715.

VENDE Beaulard monolocale completamente convenientissimo. Telefono 0122 99.715.

VILLA libera Castelnuovo Don Bosco recente su piani più mansardato e 5000 mq terreno a 77 milioni. Telefono 502.383.

casetta cerco indipendente 3 camere cucina orticello milioni. Tel. ore serali 325.384.

istica Susa Val Chisone acquisto alloggetto 1-2 servizi pido e per . Tel. 443.123.

da Montecarlo vendesi villetta con giardino mt dal L. 135 milioni volendo mutuo. Tel. pasti 011 659.648 .

46 Ville, app., per vacanze, affitto

BARDONECCHIA affitta febbraio e marzo appartamenti da 4-5-6 posti letto. Tel. 0122 99.715.

CERIALE affittiamo alloggi ammobiliati febbraio marzo aprile 120.000 mensili. Prenotiamo stagione estiva. 0182 90.400.

REFERENZIATI cercano in affitto mese agosto Bordighera o Ventimiglia villa bifamiliare possibilmente con piscina. Tel. ore 650.4734.

51 Occasioni

OCCASIONE banco con vetrina e scaffalature in legno per negozio. Tel. .

PER cessata albergo Riviera Ligure vendesi attrezzature interne singole poltrone divani tavoli sedie blocco cucine inossidabili Zoppas. Tel. 650.3171 ufficio.

52 Varie

A. SGOMBERO alloggi ville soffitte cantine acquisto argenteria quadri tappeti '800 soprammobili. Tel 578.241.

ACQUISTA antichità sale studi rinascimento barocco mobili '800 e rustici soprammobili. Telefonare 472.195 - 740.684

CHIAROVEGGENTE maga cartomante medium diplomata risolve fortuna, leva contrarietà riunisce a persona amata, esiti. Tel. .

COMPRO intere biblioteche di libri antichi e moderni Treccani Utet Garzanti accetera prelevamento e pagamento immediato. Recomi ovunque. Tel. 579.468.

DENTIERA rotta? Riparazione in ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel 753.782.

Minore compro vendo oro argento brillanti massima valutazione Via Orefici 51/R Tel. 010 205.787 Genova.

Per i bianconeri (oggi in Coppa) due test importanti in quattro giorni

Juve-Inter con l'ombra del Milan

Cipollini sostituirà Bordon nell'Inter

Ingegnere fra i pali per fermare la Juve

MILANO — *Un ingegnere fra i pali non [illegible] cosa di tutti i giorni. Ci ha pensato l'Inter che oggi a Torino presenterà contro la Juventus, [illegible] difesa della rete, l'ing. Cipollini.* «Non facciamo nessun dramma», *ha esclamato Bercellini prima di partire con la squadra per il ritiro di Villa Sassi,* «è [illegible] semplice avvicendamento. In fin dei conti Cipollini è il portiere che ha permesso all'Inter di arrivare fino a questa fase della Coppa Italia. Meritava di concluderla lui». *Bordon starà in panchina:* «Accetto la decisione del mister», *ha commentato il portiere,* «senza farne alcun problema. E' giusto che sia Cipollini a difendere la nostra porta».

L'Inter, dunque, affronta in piena serenità il proibitivo impegno odierno contro [illegible] bianconeri: proibitivo in quanto rimediare ai due gol subiti a San Siro non sarà facile. Bersellini fino all'ultimo sperava di poter presentare [illegible] formazione all'altezza della situazione, [illegible] alla resa dei conti [illegible] è trovato con pochi uomini validi, per cui, oltre a Cipollini, presenterà forse il giovane Occhipinti come libero, nonché il tandem Ambu-Muraro, senza dimenticare il difensore Pancheri, che sostituisce l'infortunato Mazzini.

Un'Inter apparentemente d'emergenza ma che all'atto pratico potrebbe battersi ad armi pari con la Juventus, considerato lo spirito che Bersellini ha saputo infondere alla formazione. Pancheri, ad esempio, è un difensore già collaudato anche da partite internazionali: lo scorso anno giocava ancora in serie C, ma ormai si è ben ambientato anche nel massimo torneo. Cipollini in Coppa non ha certamente fatto rimpiangere Bordon, mentre qualora Occhipinti dovesse sostituire Bini (ma non crediamo [illegible] quest'ipotesi) vorrà dire che il pubblico del «Comunale» apprezzerà un altro giovane interessante del vivaio nerazzurro. Infine Altobelli: questa forse, sarà l'unica assenza di rilievo dell'Inter [illegible] quanto Ambu e Muraro in questo momento non sembrano all'altezza del loro compagno.

Giorgio Gandolfi

Altobelli segna uno dei suoi tre gol nel famoso 4-0 di S. Siro. E' un'immagine che la Juve vuole cancellare

La soddisfazione per la vittoria di Pescara (la seconda in trasferta [illegible] campionato dopo quella di Catanzaro) viene subito attenuata dalle preoccupazioni di Coppa Italia. La Juventus infatti ritrova oggi sul terreno del Comunale la capolista Inter per chiudere finalmente il conto, in un modo o nell'altro, dei quarti di finale della coppa. Doveva essere già tutto deciso da quindici giorni ma, come si ricorderà, [illegible] neve impedì alle due squadre [illegible] affrontarsi.

Può la Juventus considerarsi fortunata per questo rinvio? A giudicare dall'attuale stato [illegible] salute dei bianconeri si potrebbe dire di sì. Due settimane fa gli uomini di Trapattoni avevano appena iniziato la loro faticosa ascesa con un pareggio strappato [illegible] Bologna. Ora ci sono in più la vittoria casalinga sul Catanzaro [illegible] quella di domenica [illegible] Pescara a tonificare [illegible] morale di una squadra quasi ritrovata.

Un momento decisivo quindi per la Juventus, che nel giro di quattro giorni ha la possibilità di ottenere un doppio rilancio. Se infatti i bianconeri oggi batteranno l'Inter accederanno alle semifinali della Coppa Italia, dove affronteranno in un avvincente duplice confronto il Torino; quindi ospiteranno il Milan ed avranno l'opportunità di rilanciare [illegible] loro candidatura alla conquista [illegible] quel secondo posto che per quest'anno resta il traguardo massimo [illegible]guibile.

[illegible] Trapattoni non limita al duplice confronto con le milanesi la delicatezza del momento juventino. Tutto il mese di febbraio infatti e le prime tre settimane di marzo, saranno importanti per chiarire quali sono [illegible] reali ambizioni di questa squadra. Dopo la gara con il Milan infatti, la Juve andrà ad Udine, quindi sosta per la partita della Nazionale con la Romania e poi il derby. A marzo, dopo la trasferta di Napoli, viaggio a Fiume per affrontare il Rjeka in Coppa Coppe, incontro con la Lazio al Comunale, altra sosta per la partita Italia-Uruguay, ritorno di coppa [illegible] chiusura con l'Inter al Comunale.

Una serie di impegni terribili, le partite giuste però per dare una vera dimensione alla squadra di Trapattoni. Per questo il Trap preferisce anteporre a tutto la prudenza vivendo in un certo senso alla giornata. Solo tra un paio [illegible] mesi infatti si potrà verificare se la Juventus ha gettato alle ortiche una intera stagione [illegible] se tutto sommato qualcosa è da salvare. Intanto questa scalata che l'ha riportata in una posizione di classifica più consona [illegible] sue possibilità ha moralmente ricaricato l'ambiente.

La dimostrazione dovrebbe aversi oggi contro l'Inter. I giocatori sperano che [illegible] capolista si presenti a Torino [illegible] poco scaricata, con la testa più [illegible] campionato che non alla coppa. Il vantaggio di 2-1 conseguito nel match di andata a San Siro consente [illegible] certa tranquillità, [illegible] però [illegible] stupido rilassamento. Ma sul fatto [illegible] trovare una Juventus ben decisa a superare il turno non dovrebbero esserci dubbi. Lo confermano del resto tutti i giocatori, che vedono nella Coppa l'unica ancora di salvezza [illegible] cui aggrapparsi in questo momento. Causio fa rilevare [illegible] stizza come la Coppa Italia diventi [illegible] importante ogni volta che c'è di mezzo la Juventus. [illegible] secondo Trapattoni questo non svuota affatto di significato una manifestazione in cui i bianconeri vogliono difendere il cerchietto tricolore che fu loro l'anno passato.

L'allenatore sembra intenzionato a dare respiro a qualcuno in difesa (Gentile o Cuccureddu), tenendo conto soprattutto della partita di domenica con il Milan. An[illegible] assenti sicuri invece Tardelli e Prandelli, per cui il resto della squadra resterà immutato e questo [illegible] conferma del fatto che la Juventus vuole affrontare nel migliore modo possibile la capolista. Durante il corso della partita potrebbe comunque esserci spazio per Fanna che sabato [illegible] Pescara ha risentito di un infortunio riportato con la Under 21 di cui non [illegible] parlato a tempo con medico e massaggiatore. Una nuova leggerezza del giocatore che dimostra ancora [illegible] volta la sua immaturità.

[illegible] Vergnano

FURINO e CLAUDIO SALA scrivono per STAMPA SERA

La nota più lieta viene dai giovani

Domenica siamo tornati al successo a spese di una squadra che, a detta del proprio allenatore, ha disputato la migliore partita della stagione. La Juve, a tale proposito, ha confermato i progressi evidenziati nelle ultime prestazioni, dimostrando di aver ritrovato una certa continuità di rendimento che fa bene sperare per il prosieguo del campionato.

Lungi da [illegible] l'intenzione di esaltare questa, speriamo non fugace, affermazione; mi preme comunque sottolineare l'importanza della vittoria ottenuta contro [illegible] squadra che ha fatto di tutto, aiutata anche dall'incitamento del pubblico, per sovvertire l'andamento della partita, applicando [illegible] gioco [illegible] volte di discreta fattura e a volte anche intimidatorio.

In questo clima così difficile sono stati proprio i giovani la nota lieta della giornata, sfoderando quella determinazione che nessuno credeva possedessero. Mi sembra opportuno in questa sede spendere qualche parola in più per Virdis non tanto per il gol, anch'esso importante per il conseguimento del successo, quanto per i chiari segni di progresso manifestati sotto il profilo del suo rendimento. Sono sicuro che questo ragazzo abbia iniziato un nuovo ciclo, con piena soddisfazione del presidente Boniperti e di noi colleghi. Se il pubblico saprà dimenticare il passato [illegible] l'opportunità di apprezzare le sue doti, fino ad ora rimaste allo stato potenziale.

Ci attendono ora molte gare impegnative, la prima delle quali cade appunto questa sera con l'Inter per il secondo turno di Coppa Italia. Il risultato conseguito all'andata [illegible] fonte di ampia garanzia, ma se ottenessimo un ampio successo questo ci riproporrebbe all'attenzione della critica, riqualificandoci appieno come complesso di squadra.

Beppe Furino

Il match coi viola decisivo per il Toro

Ancora una grossa occasione persa dal Torino. In vantaggio di due gol fino [illegible] mezz'ora dalla fine sull'Avellino, la squadra si è smarrita [illegible] nuovamente priva di sicurezza nei propri mezzi ha consentito agli irpini [illegible] pareggiare. Un vero peccato, perché potevamo ritrovare morale [illegible] tranquillità, invece è bastato che l'Avellino accelerasse [illegible] ritmo per metterci in difficoltà, pareggiando una partita che sembrava persa.

Questo mezzo passo falso ci obbliga ora ad affrontare con la massima concentrazione le restanti partite, perché non possiamo più sbagliare. Già la gara di domenica a Firenze diventa per noi decisiva, senza contare che avremo successivamente tutta una serie di impegni terribili.

La terza giornata di ritorno direi che è stata contrassegnata dalla vittoria della Juventus [illegible] Pescara. I bianconeri risalgono posizioni in classifica e ripropongono la loro candidatura al secondo posto, posizione che cominceranno a contendere fin da domenica al Milan. Intanto oggi pomeriggio la Juve ha la possibilità di battere l'Inter in Coppa Italia per poi disputare con noi un derby che, forse qualcuno etichetterà come partita tra poveretti, ma che resta invece sempre avvincente.

Altro fatto saliente, la vittoria del Perugia [illegible] Udine. Un successo che forse fa rimpiangere i punti gettati al vento in passato [illegible] che ora [illegible] consentono agli umbri di potersi opporre allo strapotere dei nerazzurri.

Intanto l'Inter ha perso un punto rispetto al Milan che ha battuto, seconda logica, il Cagliari. Nessun problema comunque per gli uomini di Bersellini: li attendono ben otto partite [illegible] San Siro e credo che sia ormai impossibile rimontare [illegible] vantaggio che hanno raggranellato.

Claudio Sala

Assurdi i processi istruiti in questi giorni [illegible] portiere del Torino

Giù le mani da Terraneo

3 ore sulla neve

I fratelli Betti, su Lancia [illegible] (nella [illegible] Don) [illegible] sono aggiudicati [illegible] «3 [illegible] su [illegible] di Prato Ne[illegible] [illegible] manches (3 in [illegible] ed altrettante in discesa) [illegible] quali, [illegible] classifica, venivano ritenuti i cinque migliori risultati. Alle loro spalle [illegible] Stratos, quelle di Francone-Francone e di Filippi-Demela.

Questo tipo [illegible] sta [illegible] sempre [illegible] importante: [illegible] gimcane [illegible] sono trasformate [illegible] prove regolari con tutti i crismi dell'ufficialità secondo i regolamenti [illegible] (verifiche [illegible] e sportive, cronometraggio, presenza di commissari lungo il percorso). [illegible] così [illegible] ottimo [illegible] prova per [illegible] e pneumatici e motivo [illegible] allenamento senza rischi [illegible] muri di neve lungo i tracciati impediscono le uscite [illegible] riducendo notevolmente i [illegible] alle carrozzerie) per i piloti.

[illegible] brutto scherzo che l'Avellino ha giocato ai granata ha lasciato il segno nella classifica ed ha innervosito parecchi, ma sembra che la lezione sia servita. [illegible] non altro, dopo aver verificato il gioco espresso nel corso della partita (compreso il «pasticciaccio» nel finale), l'ambiente ha deciso che questo [illegible] il momento della calma [illegible] non delle rivoluzioni. Anche ai vertici, dopo aver prestato orecchio alle contestazioni, si pensa che siano da escludere provvedimenti decisivi nei confronti dei giocatori, i quali hanno vistosamente sbagliato in [illegible] paio di occasioni, ma hanno anche dimostrato di poter tornare presto a dei livelli accettabili sul piano del gioco.

[illegible] questo punto (anche se la piazza vorrebbe veder tutto risolto con un colpo di bacchetta magica) non resta che aspettare, senza creare colpevoli [illegible] tutti i costi. Quando i tifosi reclamano la sostituzione del portiere al grido [illegible] «Copparoni! Copparoni!» agiscono sotto la spinta emotiva, ma [illegible] possono essere convinti di quanto affermano. Bene ha fatto quindi Gigi Radice [illegible] dire che Terraneo non deve sentirsi colpevole. Gli errori, nel gioco del calcio, [illegible] praticamente continui e rappresentano l'essenza del gioco stesso: come è quindi possibile un discorso di que[illegible] genere, anche [illegible] che il portiere abbia com[illegible] sbagli determinanti, [illegible] quale non siamo persuasi.

Senza contare che basta tornare indietro di [illegible] domenica e guardare quello che Terraneo ha fatto ad Ascoli per capire [illegible] questi discorsi siano del tutto fuori posto.

In quella occasione il passivo del Torino restò contenuto in termini accettabili grazie alle continue prodezze [illegible] del suo portiere. Contro l'Avellino, le circostanze so[illegible] state diverse, [illegible] dello sbandamento corale della difesa granata in due occasioni non si può far colpa [illegible] Terraneo!

[illegible] Torino si prepara a partire per Firenze, dove giocherà una partita che vagamente interessa la [illegible] retrocessione. Una storia nella quale i granata non pensa[illegible] certamente [illegible] essere coinvolti all'inizio della stagione. Adesso è tutto diverso ed il Torino non ha che una alternativa: quella di giocare tutte le partite in piena ed assoluta umiltà, senza controllare se l'avversario è di rango oppure no. Non ci so[illegible] più squadre dimesse, come è stato abbondantemente dimostrato negli ultimi tempi. Il Torino ha vinto lo scudetto qualche [illegible] fa, la squadra [illegible] grandi linee [illegible] rimasta la stessa, ma ciò non autorizza a pensare che deb[illegible] esser rimasta la stessa sul piano del rendimento [illegible] campo. Deve lottare, dimenticando i meriti passati, cercare il punticino, guardare alla classifica. Prima che tutto diventi [illegible] più difficile.

b. br.

Le gare di Sansicario e Sestriere

Lo sci per i giovani vincitori e piazzati

SESTRIERE — Centosettantatrè piccoli atleti hanno disputato domenica il Trofeo Tua Sky, criterium nazionale Cuccioli, prova [illegible] gigante organizzata dalla Sif Attività Sportive. La gara si è svolta sulla pista Standard dell'Alpetta, su un tracciato di 33 porte disposte da Sandro Martin.

Nelle categorie Cuccioli maschile e femminile si sono affermati Paola Filippi e Maurizio Briolo, nelle Baby 1 Michela Martin e Pierpaolo Manzon. [illegible] Baby [illegible] le vittorie [illegible] andate a Raffaella Fenocchio ed a Patrick Pezzotti.

Cat. Cuccioli femm.: 1) Paola Filippi (Lurisia) 63"52; 2) Alessandra Falchero (Frais) 64"53; 3) Ele[illegible] Pisani (Sansicario) [illegible]"01; 4) Roberta Serra (id.) 65"53; 5) Elide Grossini (Frais) 65"88; 6) Pedrocchi; 7) Frairia; 8) Toliardo; 9) Ceppa; 10) Mossetto; 11) Bianchi; 12) Callari; 13) Quaglia; 14) Vidale; 15) Ressent; 16) Torri; 17) Capra; 18) Dho; 19) Prette; 20) Grigori.

Cat. Cuccioli masch.: 1) Maurizio Briolo (Bardonecchia) 59"61; 2) G. Franco Martin (Sestriere) 60"73; 3) Alessandro Cassina (Sestriere) 61"38; 4) Angelo Boldini (id.) 61"90; 5) Ricky Binatti (Cmavs) 62"10; 6) Cerutti; 7) Sarra; 8) Sciutto; 9) Rigat; 10) Cutellé; 11) Lo Monaco; 12) Peracino; 13) Odiardo; 14) [illegible] Maestri; 15) Colturi; 16) Pozzuolo; 17) Minoli; 18) Baiardo; 19) Manzone; 20 Cassanelli.

Cat. Baby 1 femm.: 1) Michela Martin (Sestriere) 42"20; 2) Marcella Martin (id.) 45"40; 3) Simona Fraginello (Ventana) 47"07; 4) Alessandra Piazzalunga (Sestriere) 48"72; 5) Renata Migliardi (id.) 51"26.

Cat. Baby 1 masch.: 1) Pierpaolo Manzon (Sestriere) 43"20; 2) Roberto Sciutto (Lurisia) 45"09; 3) Michele Quaglia (Sestriere) 47"14; 4) Alessandro Serra (Sansicario) 49"18; 5) Paolo Tozzini (Bardonecchia); [illegible] Enrico Durelli (id.) 65"61.

Cat. Baby 2 femm.: 1) Raffaella Fenocchio (G.S. Lancia 37"26; 2) Laura Matheoud (Sestriere) 37"28; 3) Monica Martin (id.) 38"07; 4) Barbara Martin (Bardonecchia) 40"80; 5) Barbara Basso Barbi (Sansicario) 41"25; 6) Sibille; 7) F. Piazzalunga; 8) Bonansea; 9) Jacob; 10) Rosa; 11) M. Cassanelli; 12) Ferrari; 13) A. Mossetto; 14) Chiapusso; 15) Boldini; 16) Rambaudi; 17) Pitter; 18) Rossi; 19) Brignone; 20) Durelli; 21) S. Ceppa.

Cat. Baby 2 masch.: 1) Patrick Pezzotti (Sestriere) 38"26; 2) Luca Manzon (id.) 38"41; 3) Christophe Cogoli (id.) 39"13; 4) Marco Rivella (id.) 39"21; 5) Andrea Matteoli (Pietro Micca) 39"35; 6) Malan; 7) Novara; 8) Cerutti; 9) Filippino; 10) Di Costa; 11) Orsaro; 12) Arnaldi; 13) Roude; 14) Falco; 15) Colombo; 16) Cecchi; 17) Pratato; 18) Quirico; 19) Borasio; 20) Gentile.

SANSICARIO — Un'importante manifestazione sciistica ha avuto luogo la settimana scorsa nella stazione invernale di Sansicario, dove sono stati disputati i campionati zonali «giovani». Erano in programma la discesa libera, due manches di slalom gigante e due [illegible] slalom.

[illegible] imposto il sestrierino Sergio Griot che, [illegible] volta, ha dimostrato la predilezione per questa spe[illegible].

Emanuela Galeazzi e Dario Borsotti si sono imposti [illegible] libera effettuata sulla pista 21 (sulla quale Alberto Casse aveva disposto [illegible] porte), mentre [illegible] gigante (sulla pista Alitalia) [illegible] stato vinto da Michela Ferraris e da Giancarlo Vittone.

Sabato [illegible] prova di slalom che chiudeva la manifestazione la categoria femminile ha visto il predominio [illegible] Paola Sturion, mentre in campo maschile si [illegible]

[illegible] — **Cat.** [illegible] 1) Emanuela Galeazzi (Bardonecchia) 88"12; 2) Elena Nunia (Sestriere) 89"31; 3) Fulvia Franco (Claviere) 90"07; 4) Stefania Mosso (Sansicario) 91"56; 5) Silvia Cavalli (Sansicario) 91"59; 6) Colturi; 7) Luzi; 8) Monaci; 9) Arnaud; 10) Filippi; 11) Bonelli; 12) Ponetto; 13) Trova; 14) Moggio; 15) Ponzano.

Cat. [illegible] 1) Dario Borsotti (Ventana) 84"53; 2) Marco Cassolini (Sansicario) 84"54; 3) Mario Ferrero (Ventana) 86"02; [illegible] Giancarlo Vittone (Pietro Micca Biella) 86"04; 5) Giovanni Garizio (Claviere) 86"10; 6) Rondoletto; 7) Sportelli; 8) P. Garutti; 9) Tarantola; 10) Charret; 11) Perona; 12) [illegible]; 13) Cantele; 14) Piragino; 15) De Marchi; 16) Tonione; 17) Gessaroli; 18) Cavalli; 19) Monaci; 20) A. Nosenzo.

[illegible] - **Cat. femm.:** 1) Michela Ferraris (Sestriere) 111"20; 2) Donatella Minato (Pietro Micca Cossato) 118"52; 3) Tiziana Ferraris (Sansicario) 118"59; 4) Patrizia Piacenza (Ventana) 119"31; 5) Donatella Buroni (Sestriere) 119"73; 6) Botta; 7) Filippi; 8) Gamba; 9) Tartara; 10) Nalli; 11) Luzi; 12) Marassi; 13) Nunia; 14) Usseglio; 15) Cavagna; 16) Venutti; 17) Galeazzi; 18) Mosso; 19) Balzarini; 20) Colturi.

Cat. masch.: 1) Giancarlo Vittone (Pietro Micca Biella) 135"86; 2) Sergio Griot (FF.GG.) 136"05; 3) [illegible] Gay (Sansicario) 136"07; 4) Stefano Taverna (Pietro Micca Biella) 136"94; 5) Luca Rosa (Sestriere) 137"02; 6) Cassolini; 7) P. Tartara; 8) Colarelli; [illegible] Gamba; 10) Ghirardi; 11) Bosio; 12) Bermond; 13) Rondoletto; 14) O. Tartara; 15) Eiraudo.

[illegible] - **Cat.** [illegible]: 1) Paola Sturion (Novele) 89"37; 2) Donatella Minato (Pietro Micca Cossato) 90"23; 3) Fulvia Franco (Claviere) 90"34; 4) Patrizia Piacenza (Ventana) 90"39; 5) Silvia Venutti (Lancia) 91"37; 6) Galeazzi; 7) Filippi; 8) Cavagna; 9) Colturi; 10) Gamba; 11) Aimone; 12) Nalli; 13) Pochettino; 14) Monaci; 15) Lapidari.

Cat. masch.: 1) Sergio Griot (Fiamme Gialle) 93"79; 2) Marco Pellegrini (Sestriere) 94"89; 3) Pao[illegible] Colarelli (Sestriere) 96"32; 4) Gianluca Rulfi (Prato Nevoso) 96"57; 5) Alessandro Rondoletto (Ventana) 96"82; 6) Rosa; 7) Gessaroli; [illegible] O. Tartara; 9) Gamba; 10) Cantele; 11) Calzati; 12) Bombelli; 13) Monaci; 14) Pastore; 15) Borsotti.

Grave danno economico per lo sport

Quindici miliardi persi se i Giochi non si fanno

ROMA — Il mancato svolgimento delle Olimpiadi di Mosca provocherebbe un danno economico per il movimento sportivo internazionale preso nel suo insieme (Cio, Comitati nazionali olimpici, federazioni sportive), di 17 milioni di dollari (quasi 15 miliardi di lire). Nel caso di svolgimento delle Olimpiadi senza la partecipazione degli atleti statunitensi la perdita sarebbe di 12 milioni e 600 mila dollari (quasi 11 miliardi di lire).

Il Cio infatti otterrà dal canale televisivo statunitense Nbc per diritti televisivi, la somma di 12 milioni e 600 mila dollari (con rate scaglionate nel tempo e che la Nbc ha cominciato a pagare dal 1975). Se però gli atleti statunitensi non andranno a Mosca, il Cio dovrà rimborsare interamente questa somma.

Il Comitato internazionale olimpico inoltre si è accordato con i diversi organismi televisivi per le seguenti somme: Eurovisione un milione e 600 mila dollari, Giappone un milione e 500 mila, Australia 450 mila, Canada 400 mila, Sudamerica 350 mila. Il massimo organismo sportivo internazionale otterrà queste somme anche se le Olimpiadi si svolgeranno senza gli atleti statunitensi ma dovrà rimborsarle se la manifestazione verrà annullata.

In pratica i 17 milioni di dollari saranno divisi in parti eguali tra il Cio, i Comitati olimpici nazionali e le federazioni internazionali. Il Cio quindi conta di poter incamerare quasi 6 milioni di dollari, somma in grado di garantire unitamente agli interessi, una gestione regolare fino ai Giochi olimpici di Los Angeles del 1984. Nel caso di svolgimento dei Giochi di Mosca senza gli statunitensI la perdita del Cio sarebbe di 4 milioni di dollari, oltre agli interessi per quattro anni.

Negli Stati Uniti i membri del club «Muhammad Ali» hanno annunciato di avere in programma un picchettaggio in occasione del meeting indoor di atletica di Los Angeles che si svolgerà venerdì e al quale parteciperanno alcuni atleti sovietici. «Faremo manifestazioni di questo tipo per tutte le gare sportive in cui parteciperanno, negli Stati Uniti, atleti russi. Proseguiremo nelle nostre azioni dimostrative finché le truppe sovietiche non si saranno ritirate dall'Afghanistan». Lo ha annunciato Harold Smith, direttore esecutivo del club «Muhammad Ali», che annovera fra gli altri il velocista Houston McTear

Tutto lascia prevedere che invece la popolazione di Lake Placid, sede delle Olimpiadi invernali che cominceranno il 12 febbraio, accoglierà senza manifestazioni di ostilità gli atleti sovietici, anche per i benefici effetti sull'economia locale di un successo dei Giochi.

In realtà l'unica azione antisovietica è stata proposta da un dirigente di una stazione radiofonica della Florida, Lee Mandel, che ha organizzato una raccolta di fondi per far pubblicare sulle pagine di un quotidiano di Lake Placid, per tutta la durata dei Giochi invernali, la foto a colori della bandiera dell'Afghanistan.

In una lettera indirizzata a Donald Miller, direttore esecutivo del Comitato olimpico statunitense, il sindaco di Filadelfia Williams Green ha proposto la sua città come sede alternativa dei Giochi olimpici. «Se gli Stati Uniti non andranno a Mosca — ha detto Green —, Filadelfia, luogo di nascita della nazione e culla della libertà e dell'indipendenza, è pronta ad accogliere gli atleti. Filadelfia inoltre — ha concluso il sindaco — ha già proposto la sua candidatura per ospitare il Festival nazionale dello sport del 1982, quindi si troverebbe avvantaggiata per predisporre le attrezzature necessarie».

r. s.

Forse la Evert lascia il tennis

SEATTLE — Chris Evert medita di lasciare il tennis per sempre? Per il momento di sicuro c'è questo: l'ex numero uno del tennis femminile gioca da oggi a Seattle il suo ultimo torneo prima di prendersi una lunga vacanza (non meno di due mesi).

Ha detto: «Potrei decidere che le vacanze mi piacciono troppo per poter riprendere la racchetta in mano. Tanto più che con Martina Navratilova, Billie Jean King e Tracy Austin, il tennis femminile può contare su un sicuro prestigio. E' ora di pensare un po' a mio marito».

Annullata quest'anno la Coppa Primavera

Il Barcanova costretto a rinunciare al torneo

Desta sorpresa l'annuncio dato dai dirigenti del Barcanova: quest'anno non si disputerà la ventunesima edizione della Coppa Primavera, tradizionale torneo di Pasqua riservato alle formazioni primavera. Ne ha dato l'annuncio Angelo Pampione, presidente dell'U.S. Barcanova: «Purtroppo, per cause indipendenti dalla nostra volontà, non possiamo organizzare la manifestazione. Avevamo già contattato squadre di notevole rilievo in campo internazionale, come Ajax, Real Madrid e Dinamo di Zagabria; aspettavamo inoltre la risposta di Liverpool e Nottingham Forest, ma la federazione inglese ha negato il permesso. Oltre Manica l'inverno è lungo e le partite rinviate le recuperano in primavera».

Per quanto riguarda le «italiane» pare che avessero aderito solo Juventus, Perugia e Bologna; determinante è stata la rinuncia del Torino, la squadra detentrice del trofeo. Angelo Zambruni, segretario del settore giovanile del Torino, spiega: «Quest'anno la Coppa Primavera è concomitante con gli impegni della nazionale Juniores e Prejuniores in Francia e parecchi dei nostri giocatori sono in preallarme; come minimo saranno convocati sette granata, fra cui Bonesso, Cappellari e Davin. In queste condizioni non possiamo affrontare un torneo impegnativo quale la Coppa Primavera».

Il torneo è stato organizzato la prima volta nel 1948 per volontà dei soci Brusasco e Necco e da allora è diventato una delle più importanti manifestazioni del calcio giovanile. Forse superiore allo stesso torneo di Viareggio, sia da un punto di vista tecnico che per i limiti di età. «Antognoni — sostiene Pampione — noi lo abbiamo scoperto cinque anni prima che arrivasse in Versilia». La Coppa Primavera è diventata una tappa d'obbligo per la carriera di un calciatore.

Antognoni, Scirea, Gentile e Zaccarelli, tanto per citare i più noti, prima di pestare l'erba di Baires al Mundial hanno calcato il terreno un po' spelato ma glorioso e traboccante di ricordi di via Centallo.

La società della Barca, antico borgo di lavandai nella Torino dei nostri nonni, vanta una solida tradizione nel mondo del calcio giovanile: oltre ad organizzare il torneo pasquale ha prodotto alcuni talenti. Contratto, terzino del Pisa, Gaudenzi, Tonetto e Picco, tutti dell'Alessandria, hanno tirato i loro primi calci proprio in maglia rossoblù.

Speriamo che il Barcanova possa continuare su questa strada e ripresentare il suo torneo agli appassionati del calcio di Torino e di tutta Italia.

Renato Cavallero

• CICLISMO — A Milano verrà presentato domani il percorso del Giro d'Italia. Sarà presente Guimard, direttore sportivo di Hinault: com'è noto il fuoriclasse francese prenderà parte alla corsa, anche se il «sì» non è ancora ufficiale. Quasi certamente il Giro partirà quest'anno da Genova.

Il referendum di «Stampa Sera»

Migliorini cede il primo posto a Falco (Pedona)

Ecco la situazione aggiornata del referendum per il migliore giocatore del campionato di Prima Categoria indetto dal nostro giornale. Da registrare che, dopo un lungo dominio da parte di Migliorini dell'Alpignano, ora la classifica provvisoria vede al comando Falco del Pedona che, grazie alle simpatie raccolte tra i propri tifosi è riuscito ad effettuare il sorpasso. Ecco la graduatoria relativa alle prime venti posizioni:

Giocatore	Voti
Falco (Pedona)	*voti 2382*
Migliorni (Alpignano)	*1898*
Modenese (Alpignano)	*1715*
Prudenziato (Alpignano)	*1399*
Cavallero (Olympic Cuneo)	*642*
Crocco (B. Sanremo)	*302*
Lombardini (St-Vincent)	*255*
Ciarnelli (Whisky Lido)	*212*
Dutto (Villanova)	*206*
Farruggia (Lucento)	*175*
Baldacci (Saluzzo)	*169*
Savaso (Villanova)	*134*
Doglioli (Caselle)	*76*
De Lazzari (Caluso)	*70*
Cecca (Barcanova)	*66*
Piantella (Meroni)	*54*
Caon (Chieri)	*46*
Cilluffo (Chivasso)	*43*
Del Manto (San Mauro)	*41*
Martignano (M. Campagna)	

STAMPA SERA

Referendum per il miglior giocatore del campionato di Prima Categoria.

Voto per ____________________

Squadra ____________________

Nome ____________________

Cognome ____________________

Indirizzo ____________________

____

Inviare a Redazione Sportiva - STAMPA SERA - via Marenco 32 - Torino.

I fatti della politica

Disegno di D'Anna da Il secolo XIX

Decreti antiterrorismo

● Entro venerdì — col voto di fiducia chiesto dal governo — conosceremo l'esito di quell'olimpiade oratoria in cui i deputati radicali hanno trasformato il dibattito sui decreti antiterrorismo — osserva *Il Messaggero* —. Il curioso è che sul podio del vincitore finirà col salire — a meno di sorprese impensabili — proprio quel Francesco Cossiga che presiede il governo tanto insistentemente attaccato dai promotori dell'ostruzionismo. Un altro dato paradossale di questa vicenda è emerso dalle pieghe del regolamento, per cui non ci sarà un voto solo, ma due: uno che deciderà se il governo deve sopravvivere o cadere, l'altro — a scrutinio segreto — sulla sorte del provvedimento. In entrambe le votazioni è largamente prevedibile il «sì» a Cossiga.

● Nel pomeriggio — rileva *Il Giorno* — Riccardo Lombardi aveva confermato la sua avversione al decreto, escludendo che il voto «tecnico» a favore fosse già acquisito nel psi e parlando di semplice «orientamento» del gruppo di Montecitorio. Altri interventi pro o contro, notevolmente irritati anche verso l'ostruzionismo radicale, non avevano modificato la situazione. Nel tardo pomeriggio si è riunita la direzione per decidere: e qui Craxi si è vigorosamente battuto per un accordo fra tutta la sinistra, escludendo comunque un voto contrario del psi. Il leader socialista è ostile per più ragioni all'allungamento della carcerazione preventiva: però giustifica le perquisizioni nei caseggiati, viste le tecniche del terrorismo, e osserva su un piano più generale che il suo partito non può non tenere conto dell'approvazione già espressa in Senato, del «merito dei problemi», dello «stato di angoscia che c'è alla base del Paese». Non dobbiamo fare concessioni, ha concluso Craxi, «né alla demagogia repressiva né a quella ultra-garantista»: modifiche alla legge appaiono giuste, ma verranno perseguite in un secondo tempo.

● Il psi voterà la «fiducia tecnica» a Cossiga, a condizione che lo stesso atteggiamento venga preso dal pci: questo — scrive *la Repubblica* — l'orientamento che sembra prevalere nella riunione della direzione ancora in corso mentre scriviamo. «Ci muoviamo» ha detto Balzamo «per favorire la più ampia convergenza della sinistra». Questa decisione supera la divisione tra «craxiani» e «cartello delle opposizioni». Ambedue i gruppi, di fronte ai decreti appaiono divisi mentre emergono nuove aggregazioni.

Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

Cossiga in Inghilterra

■ Il presidente del Consiglio Cossiga è partito nel primo pomeriggio di ieri per Londra dove si è incontrato con il premier inglese signora Thatcher — riferisce *Il Popolo* —. La visita di Cossiga si inquadra nell'intenso calendario di appuntamenti internazionali con riferimento ai temi della sicurezza, dell'Europa e dei rapporti bilaterali con i Paesi alleati. Prima della partenza, Cossiga è stato ricevuto al Quirinale dal presidente Pertini, al quale ha illustrato i risultati della sua missione negli Stati Uniti. Nella mattina, il presidente del Consiglio aveva avuto una lunga conversazione telefonica con il Cancelliere tedesco Helmut Schmidt. Cossiga è partito dall'aeroporto di Ciampino a bordo di un «DC9» dell'Aeronautica militare. Nella sua missione è accompagnato dal ministro degli Esteri Ruffini e dal consigliere diplomatico Sergio Berlinguer.

● Per la prima volta — nota il *Corriere della Sera* — dopo un lungo periodo di «ripiegamento su se stessa», determinato dall'urgenza dei problemi interni, l'Italia è di nuovo in condizione di fare politica estera. Non come è quasi superfluo chiarire, perché i problemi italiani siano oggi meno gravi, ma per effetto delle circostanze internazionali. Mentre l'Unione Sovietica invade l'Afghanistan incombendo verso i mari del petrolio e mentre la tensione mondiale si aggrava, l'Italia assume la presidenza di turno del Consiglio dei ministri della Comunità europea. L'Europa, se vuole esercitare un'influenza effettiva sulle scelte che la riguardano, deve anzitutto poter «parlare con una voce sola». Di conseguenza si apre, per il governo italiano, la prospettiva di svolgere un'azione «catalizzatrice», mediando fra le varie posizioni europee e quella americana. Questa è la logica dei colloqui politici che Cossiga e Ruffini conducono a Londra con la premier Margaret Thatcher, la «signora di ferro», e con il ministro degli Esteri inglese, lord Carrington. Ieri il presidente del Consiglio italiano e il capo della Farnesina sono giunti in aereo da Roma.

Disegno di Pigi da la Repubblica

Verso congresso dc

● Piccoli e Bisaglia da un lato, i «fanfaniani» dall'altro, aprono ufficialmente le trattative con gli altri gruppi e correnti della dc per arrivare, prima del congresso, a una soluzione il più possibile unitaria sulla linea politica e sulla dirigenza che dovrà sostituire la segreteria Zaccagnini — sostiene *Il Tempo* —. Le iniziative «dorotea» e «fanfaniana» sono state decise ieri in due diverse riunioni. La prima, quella dei «dorotei» si è svolta nella sede del gruppo, a palazzo Cardelli, ed ha in pratica ratificato una proposta che vari esponenti del «movimento di iniziativa popolare» (così si chiamano i «dorotei») avevano già espresso.

Bilancio dello Stato 1980

● Il quadro macroeconomico, rispetto alle previsioni — commenta *Il Sole-24 Ore* — è cambiato: questo è il senso delle comunicazioni fatte ieri alla commissione bilancio del Senato dai ministri del Tesoro Pandolfi e delle Finanze Reviglio in occasione della ripresa della discussione sul bilancio dello Stato per il 1980 e sulla legge finanziaria che, come è noto, doveva essere approvata entro la fine del 1979. Sia Reviglio che Pandolfi hanno portato all'esame della Commissione bilancio di Palazzo Madama una serie di dati (relativi al preconsultivo delle entrate dello Stato per il 1979 e alle previsioni per il 1980) che mostrano da soli il nuovo profilo dell'economia italiana in questo inizio del 1980.

Le lettere dei lettori

«Pago i contributi»

Il mio bambino soffre fin dalla nascita di una particolare forma di herpes ad un occhio che ha dato luogo ad una cheratite erpetica. Per combattere il virus sono costretta a fargli ogni due giorni una iniezione di un preparato a base di gammaglobulina e a dargli ogni tre ore un cucchiaio di sciroppo antivirale.

La cosa, a mio avviso grave, che voglio denunciare è che sono costretta a pagare interamente i medicinali che acquisto, e non posso utilizzarne altri, perché non compresi nel Prontuario.

Insomma pago i contributi assistenziali, pago gli specialisti che devo consultare, pago le medicine che costano oltre 5000 lire al flacone la gammaglobulina e oltre 7000 lo sciroppo.

E' forse questo il nuovo sistema?

L'assistenza sanitaria da ora in poi non ci verrà più garantita?

Daniela Caminiti

L'esempio dei poliziotti

I poliziotti, per onorare i loro compagni caduti, hanno fatto un'ora di servizio in più.

Sarebbe bene che questo fatto, che ha un grande significato umano e politico, fosse messo in grande risalto. Anche se io sono un semplice cittadino senza alcun potere, voglio esprimere a questi silenziosi e coscienti tutori della nostra sicurezza e dei nostri beni materiali e morali, con sacrificio delle loro stesse vite, il mio profondo ringraziamento.

E' ora che anche i sindacati, anziché scioperare e fare comizi, con parole che a volte servono più ad eccitare gli animi che a lenire le angosce, cerchino di imitare l'esempio di questi umili servitori dello Stato.

Dario Ravenna

Olimpiadi e coppa Davis

Tutti notiamo e giudichiamo il comportamento dell'Urss riguardo l'aggressione dell'Afghanistan. Tutti sappiamo come si comporta il regime sovietico nei confronti dei dissidenti. Ricordiamo come si comportò il pci quando la squadra italiana di tennis doveva andare in Cile per la conquista della Coppa Davis. Allora, manifestazioni e critiche contro la partecipazione della squadra italiana a quella finale. Ora che le cose sembrano assai più serie di allora, nessuno si pronuncia. Invece, per essere coerente, il pci dovrebbe fare una campagna contro la partecipazione della squadra italiana alle Olimpiadi di Mosca. Come si spiega questo strano comportamento?

Edo Campanella

Siamo così deboli?

Le autorità militari dell'alleanza atlantica hanno assegnato all'Italia una capacità di resistenza di appena quarantotto ore ad una aggressione militare.

Possibile che le nostre Forze Armate si trovino in così deboli condizioni?

Beniamino Pontillo

Caccia e crudeltà

Vorrei esprimere tramite la rubrica della posta del suo giornale, tutto il mio sdegno verso i cacciatori. Quello che stanno facendo questi «sportivi» in questi giorni è di una crudeltà inaudita.

Abito in campagna e vedo continuamente uccidere povere bestie colpevoli soltanto di essere graziose e di rallegrare con la loro presenza ed il loro canto le nostre campagne.

Purtroppo una legge troppo permissiva, la facilità con cui può essere infranta permetterà ai cacciatori di raggiungere il loro scopo: l'eliminazione completa degli uccelli dai nostri cieli.

Con rabbia noto poi che l'acredine di costoro si scarica soprattutto sulle specie protette: piccoli uccelli di rovo, capinere, pettirossi ed immagino anche sui rapaci.

Ho visto persino un cacciatore che portava appeso alla cinta un piccolo scoiattolo.

Vorrei che gli uomini che ci governano non trascurino il problema per non perdere una manciata di voti. Rischiano molto di più. Ormai siamo in molti a pensare allo stesso modo.

Luciano Nicoletti

Il prezzo dei medicinali

Da tempo è possibile rilevare su tutti i giornali un sempre maggior numero di lettere di cittadini che richiedono chiarimenti su singoli aumenti di medicinali, avvenuti dopo la recente approvazione del provvedimento di revisione dei prezzi.

Il 1° dicembre scorso il prezzo dei medicinali è stato aumentato, mediamente, del 21% dopo un precedente parziale aumento del 3,7% registrato nel febbraio 1978. Nello stesso periodo il costo della vita (prezzi al consumo) è invece cresciuto del 30%. Risulta pertanto evidente la ragione per la quale il provvedimento fosse urgente anche al fine di evitare nuove situazioni fallimentari per il settore più estese di quelle a cui avevamo già assistito.

Peraltro le complicazioni, e quindi l'incomprensione dell'opinione pubblica, derivano dal fatto che tale aumento è risultato molto elevato per una serie di medicinali per i quali si dimentica che fin dal 1964 esisteva il blocco dei prezzi, che di fatto è stato tolto solamente nel 1977, epoca in cui si sarebbe dovuto attuare il provvedimento di questi giorni.

Non essendo stata l'autorità in grado di applicare integralmente il nuovo metodo predisposto fu deciso di attuare la revisione dei prezzi in due fasi, di cui il recente provvedimento rappresenta la conclusione. Si tratta, quindi, in pratica, per molti medicinali, di un nuovo prezzo rivisto integralmente dopo ben 12 anni e che, in quanto tale, non poteva che essere aumentato sensibilmente a copertura dei costi che nel frattempo erano cresciuti vertiginosamente. Ovviamente, se, come per la gran parte dei settori (e lo viviamo giornalmente) l'aumento fosse stato riconosciuto annualmente, non avremmo assistito a un tale incremento che viene giustamente considerato impopolare.

Anche se considerato un bene sociale, come per le automobili il medicinale è soggetto a leggi economiche e pertanto è possibile riequilibrare l'aumento dei costi che si registrano nel tempo con un aumento dei prezzi al fine di mantenere quell'equilibrio gestionale indispensabile per un settore che di fatto si autofinanzia, non essendo ancora soggetto al pessimo, ambiguo sistema dell'«assistenzialismo».

Forse pochi sanno che l'industria farmaceutica italiana già oggi vanta il quinto posto nel mondo e che per scoprire un farmaco si impegnano specialisti per oltre 10 anni, con investimenti estremamente elevati; dell'ordine di miliardi.

Nel nostro Paese il livello raggiunto dalla spesa di ricerca è di 124 miliardi nel 1978, che derivano da scelte del settore mirate a elevare sempre più gli effetti terapeutici dei prodotti, favorendo nel contempo, non solo quelli migliori e concorrenziali, ma anche una maggiore esportazione che, nel 1978, ad esempio, ha raggiunto il record di 470 miliardi di lire. Da questo impegno deriva un aumento dell'impiego di manodopera, che attualmente è salita a 63 mila dipendenti per il settore (con decine di migliaia di lavoratori indirettamente collegati all'industria farmaceutica), come anche vantaggi indiscutibili per la nostra bilancia commerciale e, quindi, per il nostro Paese.

John Kirschen
Associazione nazionale dell'industria farmaceutica

Da un settimanale all'altro

da «L'Espresso»

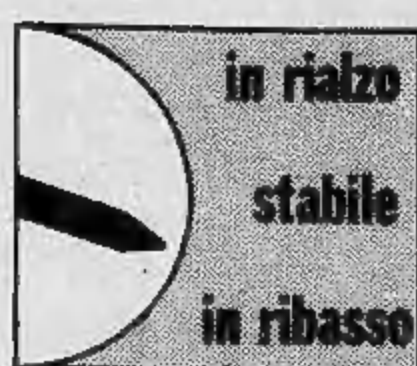
Tutti a caccia dei cinghiali «fantasma»

Due giorni — scrive «L'Espresso» — di appostamento nella glaciale brughiera, le più belle doppiette di Lombardia e Toscana mobilitate per l'occasione... ma di cinghiali, neanche l'ombra. Si è conclusa così, senza un solo capo abbattuto, la grande caccia organizzata dalle autorità per liberare il Parco del Ticino dalle «orde» di suiniformi che, stando alle denunce dei contadini, danneggiano le colture. Una nemesi storica, dicono gli zoofili, che avevano invano tentato di impedire il versamento di sangue ferino; un errore tecnico, hanno commentato i cacciatori rimasti senza trofei: in pianura, il cinghiale va cacciato con altri mezzi. Ma c'è anche chi mormora che, alla vigilia della cacciata, i locali abbiano messo in salvo i cinghiali, sulla cui sopravvivenza si basa una fiorente attività di bracconaggio e di rimborsi: l'anno scorso la Regione avrebbe pagato 80 milioni di danni.

La famosa invasione dei cinghiali in Italia è dunque una bolla di sapone? Al consorzio del Parco del Ticino rispondono indignati che i cinghiali ci sono, e come. Solo, non si lasciano prendere. Eppure, questi animali sono parenti più stretti, per via di successive ibridazioni, dei suini da cortile che dei selvatici mammiferi un tempo abitatori di Sardegna e Toscana. Con loro, l'uomo gioca una partita odiosa e sleale. Prima li alleva, poi li massacra. Nelle opulente tenute della Maremma, abitate oramai soltanto da animali di ripopolamento, la battuta di caccia si svolge pressappoco così. Il cinghiale si avvicina gruffolando, la presenza del cacciatore non lo intimorisce, anzi lo attrae. Nato in cattività, l'animale ha trascorso i primi mesi di vita a contatto con l'uomo, in un rapporto socializzante... Il cacciatore tenta allora di allontanarlo, di farlo scappare: che bersaglio sarebbe, altrimenti? Partono i colpi, il cinghiale stramazza con stridulo lamento di maiale macellato, la caccia-massacro celebra i suoi riti sanguinari.

Mercato nervoso
Vendite insistenti nuovi cedimenti

TORINO — Le vendite, che già nella riunione di ieri avevano causato — pasticolarmente nella fase finale della seduta — cedimenti alle quotazioni, sono continuate insistenti e con maggiore intensità anche nella seduta odierna. Le perdite si sono così accentuate provocando slittamenti nei corsi a malapena contenuti da prudenti e molto selettivi interventi a sostegno.

I titoli che maggiormente hanno risentito dell'odierna, pesante intonazione, sono stati gli assicurativi e i finanziari. Cedenti, fra gli assicurativi, in particolare Generali (—2 per cento) e Toro ord. (—4,50 per cento); abbastanza resistenti le Ras. Fra i finanziari, le flessioni più marcate si sono avute per Centrale e Ifi priv. Anche gli industriali si sono indeboliti, con cedimenti più sensibili per le Fiat e le Olivetti. Contrastati i valori locali; in rialzo Paramatti, Schiapparelli e Fiscambi; retrocedono Cartiera Italiana, Isvim e Ipi. Nel comparto obbligazionario, scarsità di affari e qualche limatura dei corsi per i titoli di Stato.

MILANO

Continua l'altalena dei prezzi. Ieri il mercato ha puntato al rialzo specie per assicurativi con le Toro a quota 14 mila per chiudere poi su posizioni meno tese. Oggi l'atmosfera non è mutata, ossia su un fondo il mercato oscilla sotto l'alterna prevalenza della domanda e dell'offerta; manca una linea precisa di movimento. In sintesi sembra che il mercato tenda a salire ma con notevole fatica per mantenere poi le posizioni acquisite.

La seduta ha presentato come nella vigilia un'apertura sostenuta ed un finale più calmo. Assicurativi e bancari sono rimasti anche oggi alla ribalta, lo stesso si può dire delle Italcementi, titolo che è stato oggetto di ampi scambi. I titoli primari sono apparsi più calmi, specialmente le due Fiat, Montedison e Viscosa. La seduta ha comunque registrato una continua oscillazione di prezzi nei due sensi, ma solo nel finale ha prevalso un moderato assestamento salvo pochi valori tra cui Italcementi e pochi altri titoli primari che sono rimasti a quota molto elevata.

Le Italcementi sono salite a 21.150 e le Interbanca a 15.700. Dopoborsa quasi stabile. Reddito fisso resistente con intonazione leggermente calma e attività sempre molto selettiva su obbligazioni indicizzate e sui Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 18.050; Aedes 3885; Alleanza 16.360; Anic 9; Assicuratr. 25.650; Autostrada To-Mi 1020; Banco Roma 11.551; Beni Imm. or. 511; Beni Imm. pr. 390; Binda 805; Breda 1310; Brioschi 17.000; Burgo or. 8250; Burgo pr. 6149; Caffaro 420; Cantoni 7900; Carlo Erba or. 2700; Carlo Erba pr. 1464.

Cascami 6700; Cementir 1499; Ciga 2655; Cir 8950; Coge 1700; Comit 12.410; Comp. Milano or. 10.160; Comp. Milano pr. 7310; Comp. Toro or. 13.550; Comp. Toro pr. 7320; Cond. Acqua 244; Credit 1645; Cucirini 3030; Dalmine 176; E. Marelli 379; Eternit 597; Falk or. 3417; Falk pr. 2622; Fiat or. 1939; Fiat pr. 1615.

Finmare 89; Finsider 89,75; Fisac 2125; Fond. Incendio 7990; Fond. Vita 31.490; Generalfin 924; Generali 48.800; Gilardini 4011; Gim 3490; Ginori 124; Ifi pr. 2440; Ifil 3900; Ilssa Viola 1500; Imm. Roma 72; Iniziativa 11.150; Interbanca 15.700; Invest 2099; Isvim 5000; Italcable 5050; Italcementi 21.150.

Italgas 809,50; Italia Ass. 7.510; Italsider 245; La Centrale 8450; Lepetit or. 29.850; Lepetit pr. 28.800; Linificio 718; Liquigas 26; Magneti M. 597; Magona 2551; Marzotto 1360; Mediobanca 46.500; Metalli 3850; Mira Lanza 18.250; Mondadori pr. 3850; Montedison 182,25.

Olcese 48; Olivetti or. 1640; Olivetti pr. 1545; Pacchetti 79; Pertusola 1890; Perlier 1465; Pierrel 878; Pirelli e C. 1999; Pirelli Spa 736; Ras 120.900; Rinascente or. 121,25; Rinascente pr. 76.50; Risanamento 7810.

Saffa 6320; Sai 12310; Sarom 903; Sifa 684; Silos 3145; Sip 1065; Sme 1860; Stampati 7500; Standa 1495; Stet 1339; Tecnomasio 500,50; Tosi Franco 24000; Trafilerie 735; Un. Manifat. 17050; Viscosa or. 663; Viscosa pr. 386; Westinghouse 17995.

Alcune oscillazioni: Generali 48.810, 48.600, 48.800; Fiat ord. 1931, 1925; Fiat priv. 1600 1595.

Un nuovo forte balzo dell'oro

AMSTERDAM — Dollaro saldo e forte balzo in avanti dell'oro nei primi scambi europei. Il dollaro ha aperto a 1,7333 marchi (1,7319 ieri), a 1,6144 franchi svizzeri contro 1,6121 precedenti, a 4,0565 franchi francesi (4,0540 ieri). La sterlina risulta debole con valori di 2,2615 dollari contro 2,2644 precedenti. Rispetto allo yen, si registra un certo indebolimento, con valori di 239,10 yen in apertura contro 240 di ieri a New York. Secondo gli operatori, il mercato non ha ancora reagito alla notizia del disavanzo commerciale statunitense mentre sono attesi in giornata i dati della bilancia commerciale tedesca.

L'oro ha aperto a 712-722 sia a Zurigo che a Londra, contro valori di 670-680 dollari l'oncia registrati ieri in chiusura sulle due piazze. Anche ad Hong Kong il metallo ha fatto un balzo in avanti di 74 dollari, con una quotazione di 717 dollari l'oncia raggiunta al termine degli scambi odierni.

GENOVA

Mercato azionario riflessivo con pochi scambi.

Centrale 8550; Generali 48.750; Ras 121.000; Meridionali 754; Nai 578; Viscosa ord. 673; Viscosa priv. 400; Finsider 91; Italsider 249; Fiat ord. 1928; Fiat priv. 1610; Sip 1075; Montedison 183,50.

LE AZIONI A TORINO

Titolo	Quotazione
ALIMENTARI	
Alivar	7050
Eridania	5620
Florio	428
Imm. Agr. Vill.	9400
Romana Zuccheri	—
ASSICURATIVI	
C. Ass. Mi ord.	10050
C. Ass. Mi priv.	7380
Comp. Latina ord.	840
Comp. Latina priv.	380
Generali	48700
RAS	21200
SAI	12600
Toro Ass. ord.	13460
Toro Ass. priv.	7270
BANCARI	
B. Comm. Italiano	12550
Banco di Roma	11725
Credito Italiano	1665
Interbanca priv.	15800
Mediobanca	46550
CARTARI - EDITOR.	
Burgo ord.	8350
Burgo priv.	6200
Cart. Ital. Riunite	380
CEMENTI - CERAMICHE	
Pozzi Ginori ord.	133
Pozzi Ginori risp.	115
Eternit ord.	595
Eternit pref.	550
Unicem	6000
CHIMICI	
Anic	10
Italgas	805
Liquigas ord.	30
Liquigas priv.	35
Liquigas risp.	24
Mira Lanza	18500
Montedison	183
Paramatti	950
Pierrel	885
Rumianca	—
Saffa ord.	6358
Saffa risp.	6400
SAIAG	1350
Schiapparelli	575
COMMERCIO	
Rinascente ord.	122
Rinascente priv.	77
Silos Genova	2900
COMUNICAZIONI	
Alitalia priv.	1250
Autostr. To-Mi	1010
Italcable	5070
NAI	565
SIP	1060
Torino Nord	80
ELETTROTEC.	
M. Marelli	605
E. Marelli	385
FINANZIARI	
Bastogi IRBS	756
Borgosesia ord.	3600
Borgosesia risp.	2250
Centrale	8480
Finsider	91
GIM	3500
IFI priv.	2480
IFIL	3920
Invest	2130
Mittel	1150
Fiscambi	2450
Pirelli & C.	2030
Pirelli S.p.A.	740
SAROM	970
SME	1840
SMI	3850
SIFA	690
STET	1325
IMMOBILIARI	
B.I.I. ord.	497
B.I.I. priv.	390
Condotte Acqua	248
Fer-Co	198
Gen. Imm. Sogene	72 75
I.P.I.	2100
ISVIM	5125
Risan. Napoli	7300
MECCANICI - AUTOM.	
Castagnetti	1110
FIAT ord.	1952
FIAT priv.	1620
Gilardini	4075
Graziano	1265
Olivetti ord.	1635
Olivetti priv.	1555
Westinghouse	18000
MINERARI ED ESTRATTIVI	
Dalmine	178
Fornara	305
Italsider	243
Talco Grafite	36200
TESSILI	
Cantoni	8060
Fisac	2120
Snia Visc. ord.	690
Snia Visc. priv.	395
DIVERSI	
Acque Potabili	690
CIGA	2660
CIR	8950
Pacchetti	80
OBBLIG. CONVERTIBILI	
B.I.I. 7% 73/88	70 50
GIM 6% 73/88	117 50
M.C. Er. 7% 73/88	77 50
M.S. Vis. 7% 73/88	90 50
M.S. Spir. 7% 73/88	98 70
M. Mont. 7% 73/88	74 30
M. Oliv. 12% 79/89	161 50
Med. Ital. 6% 73/88	125 50
Mira L. 12% 77/82	103 80
IRI Stet 7% 73/88	81

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli		30-1
VALORI DI STATO		
Rendita 5%		63 50
Edil. Scol. 5,50% 68		85
» » 5,50% 69		81 50
» » 6% 70		79
» » 6% 71		76
» » 6% 72		76
» » 9% 75/90		75
» » 9% 76/91		79
» » 10% 77/97		80 80
C. Cr. Tes. 1/6/80		86
» » » 1/8/80		99
» » » 1/12/80		98 20
» » » 1/3/81		98 90
» » » 1/5/82		98 55
» » » 1/7/81		98 40
» » » 1/7/82		97 40
B.T.N. 5,50% 1982		97
B.T.Q. 10% 1981		86
» 12% 1982 I		97 30
» 12% 1982 II		97 80
» 12% 1983		96 65
» 12% 1984 I		95 25
» 12% 1984 II		95 40
» 12% 1987		96 55
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II		78 50
» » '69 II		69 90
» 7% '73		69
Enel '74 indicizz.		128
» 10% '75 II		83 70
» '77 ind. II		116 50
» 12% '78 I		94 30
» 12% '78 II		94
I.R.I. 6% '64		91
I.R.I. 6% '65		85
Autostrade 6% '68 I		72 20
» 6% '69		68
» 7% '72		75 50
OO.PP. 6%		80
» 7%		80
» 8% Auto '75		58 50
» Int. St. 6% IV		69 70
» Int. St. 7% IV		68 50
» Anas 6% 66		57 20
» » 7% 72 I		59 50
» Autostr. 7% II		59 40
FF.SS. 6% '66 I		76 80
» 6% '67		74 70
» 7% '72 II		69 30
A.F.S. 7% '70		69 70
» 10% '75 II		92
P.S.Agr. 6% Sp VIII		71 50
» 7% II		71
ICIPU vent. 6%		74
» » 7% I		73 50
Imi XXVI 6%		74 85
» XXIX 7%		74
» XXXIII 7%		75 20
» XXXVIII 7%		67 40
» XLII 8%		69
» IL 10%		82
Isveimer 7% '71 XIX		78
» 6% XIII		87 50
Torino Aem 5,50% 60		80
» » 5,50% 62		83
S. Paolo 5%		85
» » 6% conv.		67 50
S. Paolo 6%		62 50
» » 7%		79 50
» » 9%		79
» O.P. 6% ex 5%		60 50
» » 6%		60 50
» » 7%		68
» » 9%		78
Banco Napoli 6%		65 70
Cr. F. Sicilia 6%		95
Cr. I. Sar. 6% '69		84 80
» » 7% '70		84
C. R. PP.LL. 6%		81 20
M. Paschi 6%		95
F. Piem. V.A. 6%		61
Fiat 5,50% '60		98 30
Olivetti 5,50 '62 II		95 10
Calini 5,50% '62		96 90
Viscosa 6% '64		85
Rumianca 5,50 '62		69
Città Milano 10% '75		87 70
RIV 5,50%		69
Lancia 5,50% '62		95 20
Tor.-Sav. 5,50%		82
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%		161
M. Sip 7%		80 90
M. Viscosa 7%		90 20
Liquigas 7,50% '70		37
In Stet 7% 73/88		80 70
S. Paolo It. 12%		117 50

Rilancio dell'oro

● Gli aumenti di petrolio hanno agevolato la fine della caduta dei prezzi dell'oro rilanciando le quotazioni. Il fixing di ieri a Londra è stato di 674.25 dollari con un recupero di 50 dollari rispetto al precedente. Il grammo d'oro a Milano è risalito del 7.7% a 17.820 lire. In ribasso il platino

Petrolio: nuovi rincari

● dopo l'Arabia Saudita anche il Kuwait, gli Emirati Arabi, il Qatar e l'Iraq hanno aumentato di due dollari il prezzo del barile di greggio con effetto retroattivo al 1° gennaio. Il petrolio del Kuwait costa ora 27.50 dollari.

Accordo Wührer-Kronenbourg

● All'assemblea del 12 febbraio la birra Wührer formalizzerà il suo matrimonio con la Brasserie Kronenbourg, la società di Strasburgo che contende all'olandese Heineken il primato per la produzione di birra in Europa. In quella occasione saranno infatti ratificati i mutamenti intervenuti nel consiglio di amministrazione in seguito alla nuova situazione. L'ingresso della società francese che fa capo al gruppo Gervaise Danone (presente anche nei settori vetrario ed alimentare) era stato deciso in autunno. Allora i vecchi azionisti della società bresciana (famiglie Wührer e Spada, gruppi Dora, Franzini e Lucchini, finanziaria Finbrescia) cedettero alla Kronenbourg una quota pari a circa il 30%, sufficiente per farla divenire (alla pari con il gruppo Lucchini) azionista di maggioranza relativa.

Scala mobile alla Cas-Mez

● Il consiglio di amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno ha ripristinato la scala mobile anomala dei suoi dipendenti abolita dalla legge del '77. Nel darne notizia il coordinamento nazionale dei lavoratori della funzione pubblica aggiunge che «l'amministrazione della Cassa si è quindi assunta la grave reponsabilità di ripristinare una scala mobile anomala e ricostruire così una situazione di divisione tra i lavoratori della Cassa per il Mezzogiorno rispetto a tutti gli altri lavoratori del pubblico impiego e paradossalmente tale sperequazione viene accentuata per effetto della piena parificazione del sistema di calcolo della scala mobile determinato dalla trimestralizzazione della contingenza».

Le nomine ai vertici bancari

● Il Comitato per il Credito presieduto dal ministro del Tesoro Pandolfi, si riunirà domani. All'ordine del giorno vi sarà il problema delle nomine ai vertici bancari. Casse di Risparmio e Istituti di Credito ordinario, ancora in sospeso da lungo tempo. Sembra, tuttavia, che se una decisione verrà presa essa riguarderà stavolta soltanto la presidenza del Banco di Napoli. Il Comitato per il Credito e il risparmio dovrebbe poi procedere al rinnovo del vincolo di portafoglio per le banche, scaduto il 31 dicembre scorso.

In massima parte dovuti al caro-petrolio
I pericoli che incombono sulla stabilità della lira

In questi giorni la Banca d'Italia è chiamata a un duro lavoro per fronteggiare la tempesta monetaria internazionale e ha dovuto soddisfare, sia pure agevolmente, forti richieste di valuta straniera. Ciononostante è probabile che il forte rialzo del marco finisca per provocare un inevitabile aggiustamento delle valute nell'ambito del sistema monetario europeo.

Il meccanismo di svalutazione di una moneta è messo normalmente in moto da un eccesso di consumi che si traduce in un passivo della bilancia dei pagamenti, in termini brevi escono più soldi dal Paese di quanti ne entrino, così diminuiscono le riserve auree e valutarie della Banca centrale (per fortuna la Banca d'Italia ha forti riserve sia in oro che in valuta estera).

La bilancia commerciale italiana nei primi undici mesi del '79 si è chiusa con un saldo passivo di 3017 miliardi derivante da un saldo passivo di 8259 miliardi imputabile ai prodotti petroliferi e da un saldo attivo di 5242 miliardi relativo alle altre merci; negli ultimi mesi dell'anno la situazione è nettamente peggiorata per via del continuo rincaro dei prezzi del petrolio.

Nei mesi estivi gli introiti del turismo hanno riportato in attivo la bilancia dei pagamenti (costituita dalla bilancia commerciale più le entrate turistiche, le rimesse degli emigranti e i noli delle navi).

Benché manchino i dati definitivi di fine anno è facile prevedere che la bilancia dei pagamenti non potrà certo chiudere con il saldo attivo del 1978 (quasi 7000 miliardi); infatti in concomitanza con l'autunno si sono incrociati due fattori negativi ossia il calo delle presenze turistiche e l'aumento dei costi e del consumo del petrolio, quindi i primi mesi dell'anno si prospettano molto difficili.

In effetti il pericolo di una speculazione internazionale sulla nostra moneta esiste, basta che intervengano massicce vendite di lire da parte degli speculatori internazionali, costringendo la Banca d'Italia a intervenire acquistando lire e vendendo valute estere, ovviamente fino a quando le riserve lo permettono, dopodiché si deve svalutare.

Roberto Fasano

Mercato da 2400 miliardi nel '78
Venduti in un solo anno 2 milioni di auto usate

In questi ultimi anni il mercato dell'automobile usata è andato aumentando di importanza. Dal 1978 ad oggi, salvo brevi periodi di ristagno, ha mostrato una maggiore «affidabilità» e un andamento più regolare di quello del prodotto nuovo, avvertendo in misura più contenuta i contraccolpi della crisi energetica del '74.

Nel 1978 in Italia sono stati effettuati un milione e 952 mila passaggi di proprietà di auto contro un milione e 215 mila immatricolazioni di vetture nuove (nel 1973 erano state rispettivamente un milione 757 mila e un milione e 449 mila). Il giro di affari del mercato dell'usato, è passato dagli 850 miliardi di lire nel '73 ai 2400 miliardi del '78, con un incremento del 180 per cento. Quello delle automobili nuove, invece, è aumentato da 1600 miliardi nel '73, a 4 mila miliardi nel '78, con una variazione del 150 per cento.

Il mercato dell'usato — ha dichiarato Vandelli, direttore della Federaicpa (l'associazione dei concessionari d'auto aderente alla Confcommercio) — è un aspetto anomalo delle attività dei concessionari, in quanto si verifica quasi esclusivamente nel settore delle automobili. In altri Paesi, come negli Stati Uniti, il mercato dell'usato è sfruttato in modo diverso. E' un fenomeno che, benché anomalo, tenderà sicuramente ad aumentare.

Fatturato di 60 miliardi
500 milioni l'utile '79 della Zegna

E' stato positivo, nel 1979, il risultato economico per la Zegna Baruffa Lane Borgosesia, la società laniera controllata per il 47% dalla finanziaria Borgosesia, appartenente al gruppo Bonetti.

Il fatturato, secondo il progetto di bilancio ha raggiunto i 60,8 miliardi, contro i 49,555 dell'esercizio precedente. Questo risultato, dicono negli ambienti della società, è stato raggiunto grazie all'adeguamento dei prezzi e alla razionalizzazione degli impianti produttivi

L'utile di esercizio si aggira intorno ai 500 milioni e verrà utilizzato per coprire le perdite degli anni precedenti. L'inversione di tendenza verificatasi nella gestione della società avrà comunque effetti positivi sull'intero gruppo, che comprende l'Isvim e la Compagnia di assicurazioni Sapa.

I dipendenti della società sono scesi da 1470 a fine '78 agli attuali 1314.

Il consiglio di amministrazione ha nominato Riccardo Formica vice presidente della Zegna Baruffa.

● **VOGHERA - Radiografia di due aziende** — Chiuderà il bilancio '79 in pareggio la Tessitura di Pontecurone (ex Bustese), in amministrazione controllata dallo scorso anno. I dati positivi sono stati resi noti nel corso di una riunione svoltasi presso l'Associazione industriali di Voghera per l'esame della situazione dell'azienda. Lo stabilimento di Pontecurone occupa 190 dipendenti. Nella stessa riunione sono stati discussi anche i problemi della Texiria di Voghera.

Temperatura ore 12 a Torino: +6 - Ieri max +6 min –2

SITUAZIONE: nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse e tendenza a variabilità ad iniziare dalla Sardegna. Isolate nevicate sull'arco alpino. TEMPERATURA: senza notevoli variazioni di rilievo. VENTI: deboli di direzione variabile con locali rinforzi da sud est. MARI: poco mossi o localmente mossi.

In Italia

Bolzano	— 8	+ 6
Verona	+ 2	+ 5
Milano	+ 2	+ 5
Firenze	+ 4	+ 9
Bologna	+ 2	+ 9
Roma	+ 4	+10
Napoli	0	+10
Reggio C.	+ 5	+13
Palermo	+10	+15
Aosta	—12	+ 2
Alessan.	+ 2	+ 5
Asti	+ 4	+ 7
Cuneo	— 4	+ 5
Novara	+ 3	+ 7
Vercelli	+ 3	+ 7
Biella	— 1	+ 4
Genova	+ 7	+12
Imperia	+ 8	+13
Savona	+ 3	+11

all'estero

Amsterdam	— 1	+ 3
Atene	+ 2	+10
Bangkok	+22	+33
Beirut	+ 8	+17
Bruxelles	+ 2	+ 5
B. Aires	+14	+24
Il Cairo	+ 9	+21
Francoforte	— 3	0
Ginevra	— 2	+ 5
Helsinki	—16	— 7
Londra	— 6	— 5
Madrid	+ 1	+16
Montreal	— 8	— 5
Mosca	—26	—18
New York	— 2	+ 1
Oslo	—12	— 6
Parigi	+ 1	+ 5
S. Francis.	+ 7	+11
Stoccolma	—14	—19

Campionato del mondo di Formula 1 - Stampa Sera in collaborazione con

Un'azienda quadrata che fa girare il mondo

BRASILE
vince Arnoux (Renault)

Gli italiani: De Angelis (II) e Patrese (VI)